



Relazione finanziaria
semestrale

30/06/2016

INDICE

| | |
|--|---|
| Dati societari..... | 3 |
| Composizione degli organi sociali..... | 4 |
| Struttura del Gruppo..... | 5 |
| Organigramma del Gruppo..... | 6 |
| Rete distributiva..... | 7 |

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

| | |
|--|----|
| Attività del Gruppo..... | 9 |
| Risultati del Gruppo al 30 giugno 2016..... | 19 |
| Analisi dei ricavi..... | 24 |
| – Ricavi per area geografica..... | 24 |
| – Ricavi per canale distributivo..... | 26 |
| – Ricavi per linea di prodotto..... | 28 |
| Altri proventi operativi..... | 30 |
| Risultati operativi..... | 31 |
| Analisi degli ammortamenti, oneri finanziari netti, imposte e risultato netto..... | 34 |
| Analisi dei saldi patrimoniali e finanziari..... | 36 |
| – Capitale circolante netto..... | 36 |
| – Investimenti..... | 37 |
| – Indebitamento finanziario netto..... | 38 |
| – Patrimonio netto..... | 40 |
| Indicatori economici e finanziari..... | 41 |
| Informazioni sul governo societario..... | 42 |
| Fatti di rilievo successivi alla chiusura del periodo..... | 44 |
| Evoluzione prevedibile della gestione..... | 45 |
| Rapporti con parti correlate..... | 46 |
| Gestione dei rischi finanziari..... | 47 |

BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2016

| | |
|--|----|
| Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata..... | 49 |
| Conto economico complessivo consolidato..... | 50 |
| Rendiconto finanziario consolidato..... | 51 |
| Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato..... | 52 |
| Note illustrative..... | 53 |

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2016

| | |
|---|----|
| Attestazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 81-Ter del regolamento consob n. 11971 Del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni..... | 97 |
|---|----|

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

DATI SOCIETARI

SEDE LEGALE DELLA CAPOGRUPPO

Moleskine S.p.A.
Viale Stelvio 66 – 20159
Milano

DATI LEGALI DELLA CAPOGRUPPO

Capitale sociale deliberato Euro 2.124.217,05
Capitale sociale sottoscritto e versato Euro 2.124.217,05

Registro Imprese di Milano n. 07234480965
R.E.A. di Milano n. 1945400
C.F. e P. Iva 07234480965
Sito Istituzionale www.moleskine.com

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI*

| | | |
|--|--|---|
| Consiglio di Amministrazione | Marco Ariello Arrigo Berni Philippe Claude Sevin Giuseppe Zocco Daniele Raynaud Fabio Brunelli Roberto Spada Maria Ceriani Sebregondi Orna Ben Naftali | Presidente Amministratore Delegato Amministratore Amministratore Amministratore Amministratore indipendente Amministratore indipendente Amministratore Amministratore |
| Comitato per il Controllo e Rischi | Fabio Brunelli Roberto Spada Marco Ariello | Presidente |
| Comitato per la Remunerazione | Roberto Spada Fabio Brunelli Marco Ariello | Presidente |
| Collegio Sindacale | Paola Maiorana Rocco Santoro Cristiano Proserpio Sabrina Pugliese Antonio Zecca | Presidente Sindaco Effettivo Sindaco Effettivo Sindaco Supplente Sindaco Supplente |
| Società di revisione | PricewaterhouseCoopers SpA | |
| Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari | Alessandro Poletto | |

^(*) Organi sociali come nominati dall'Assemblea degli azionisti di Moleskine S.p.A. tenutasi in data 14 aprile 2016.

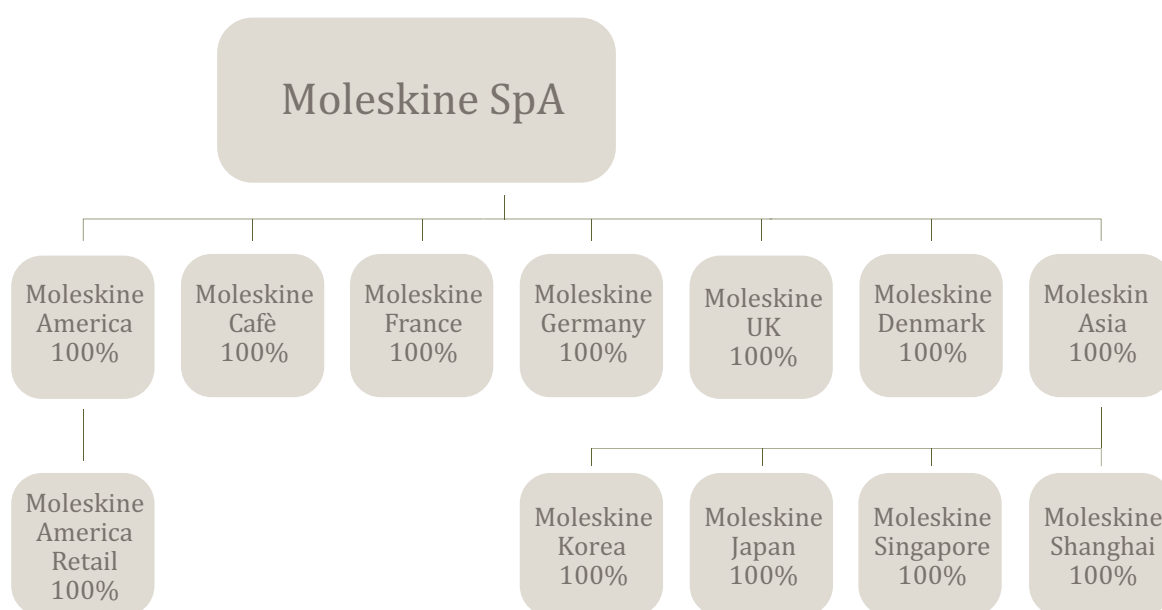
STRUTTURA DEL GRUPPO

Il Gruppo include, oltre alla Capogruppo Moleskine S.p.A. (“**Moleskine**” o la “**Società**”), la società Moleskine America Inc. (“**Moleskine America**”), controllata direttamente al 100%, con sede a New York, 210 Eleventh Avenue, Suite 1004, e la società Moleskine America Retail LLC (“**Moleskine America Retail**”), organizzata secondo le leggi dello Stato del Delaware, interamente partecipata da Moleskine America; include inoltre la società Moleskine Asia Ltd (“**Moleskine Asia**”), avente sede ad Hong Kong, Suite 3202A, 32/F, The Centrium, partecipata direttamente al 100% dalla Società, la società Moleskine Trade and Commerce Shanghai Co. Ltd, con sede legale a Shanghai, Unit 3506, Tower 2, Grand Gateway Center, No. 3, Hong Qiao Road, Xuhui District (“**Moleskine Shanghai**”), la società Moleskine Singapore Pte Ltd (“**Moleskine Singapore**”), con sede a Singapore, 6001 Beach Road HEX 13-04 Golden Mile Tower; la società Moleskine Japan K. K. (“**Moleskine Japan**”), con sede a Tokyo, 5-4-35-1301 Minami Aoyama, Minato-ku, e la società Moleskine Korea Co. Ltd (“**Moleskine Korea**”), costituita a Marzo 2016 ed avente sede legale a Seoul in 10 Bongeunsa-ro 54-gil, queste ultime quattro società interamente controllate da Moleskine Asia.

Rientrano altresì nel perimetro di Gruppo la società Moleskine France S.à.r.l (“**Moleskine France**”), con sede a Parigi 39, rue Beauregard, la società Moleskine Germany GmbH (“**Moleskine Germany**”) avente sede a Colonia, Spichernstraße 73, la società Moleskine UK Limited (“**Moleskine UK**”) con sede legale a Londra, Second floor, Cardiff House, Tilling Road, e la società Moleskine Denmark ApS (“**Moleskine Denmark**”), con sede legale a Copenaghen, Øster Allé 42,4, tutte interamente controllate dalla Capogruppo Moleskine.

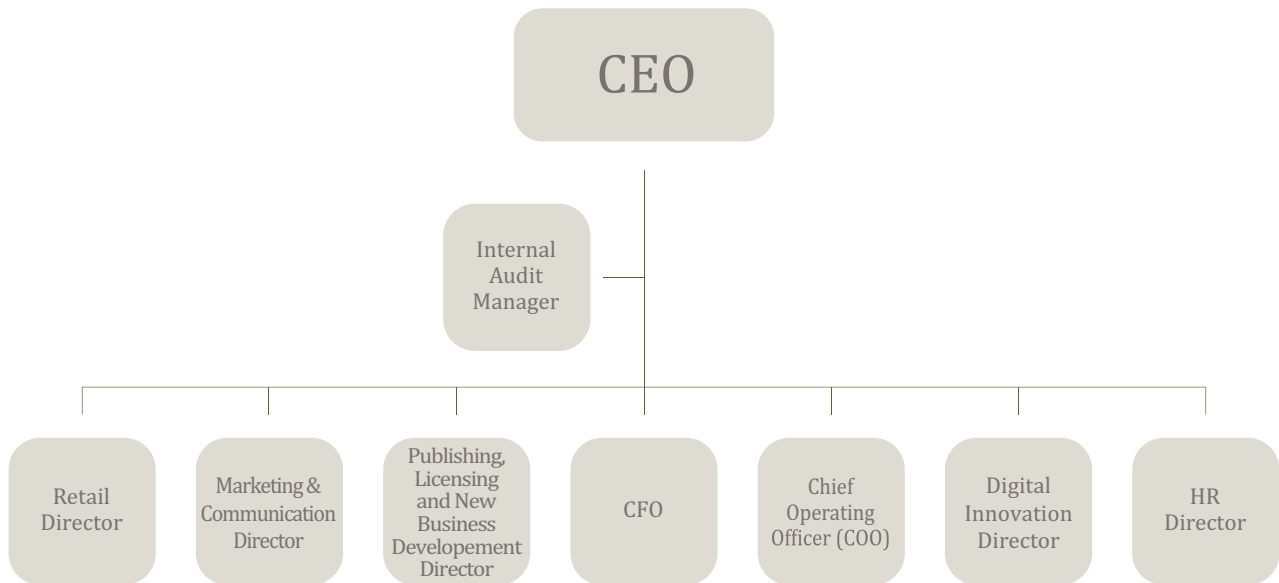
Infine, nell’aprile 2016, è stata costituita la società Moleskine Cafè s.r.l. (“**Moleskine Cafè**”), con sede legale in Viale Stelvio 66 a Milano, controllata direttamente al 100% dalla Capogruppo.

La seguente rappresentazione grafica mostra la composizione del Gruppo e le partecipazioni detenute da Moleskine con l’indicazione delle relative percentuali di partecipazione:



ORGANIGRAMMA DEL GRUPPO

Di seguito si riporta l'organigramma funzionale di Gruppo al 30 giugno 2016:



RETE DISTRIBUTIVA

Il Gruppo propone i suoi prodotti sul mercato attraverso diversi canali di distribuzione. Dal punto di vista del consumatore finale, il Gruppo è presente sul mercato attraverso:

- il canale della distribuzione *Retail*, cioè il canale di distribuzione diretta (al dettaglio) per il quale il Gruppo si avvale di negozi gestiti per il tramite di società terze o gestiti direttamente, quest'ultimi cosiddetti "DOS" ovvero *Directly Operated Stores*;
- il canale *Wholesale*, cioè il canale che, per la vendita ai consumatori finali, si avvale di intermediari, con la conseguenza che in tal caso sono questi ultimi ad essere i clienti del Gruppo;
- il canale *B2B*, rivolto alla vendita di prodotti personalizzati Moleskine ad aziende, istituzioni e varie organizzazioni, attraverso un modello misto diretto ed indiretto;
- il canale *e-Commerce*, cioè la vendita *on-line* dei propri prodotti, tramite i propri siti *Web*. In questo canale sono ricomprese anche le vendite di prodotti rientranti nella famiglia *Moleskine+*, quali, a titolo esemplificativo, le applicazioni software con funzionalità integrate per dispositivi mobili, collezioni che rivestono una rilevanza strategica nel posizionamento del brand Moleskine nel *continuum* analogico-digitale.

ATTIVITÀ DEL GRUPPO

PREMESSA

Con riferimento al periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2016, le informazioni numeriche inserite nel presente resoconto ed i commenti ivi riportati hanno l'obiettivo di fornire una visione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo, delle relative variazioni intercorse nel periodo di riferimento, nonché degli eventi significativi che si sono verificati influenzando il risultato del periodo.

CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ

Moleskine è il *brand* attraverso il quale il Gruppo sviluppa, distribuisce e vende una famiglia di oggetti nomadi: taccuini, quaderni, agende, borse, strumenti per scrivere, oggetti per leggere, ispirati ad una personalità mobile, che rappresentano un sinonimo di cultura e identità personale, nel mondo reale come in quello virtuale.

I prodotti e i servizi del Gruppo sono organizzati in 3 linee, così articolate:

- i) collezioni *paper* ("**Collezioni Paper**") cioè i prodotti su carta, quali taccuini, agende, prodotti *home-office* e *gift*.
- ii) collezioni *writing, travelling & reading* ("**Collezioni WTR**"), cioè oggetti per la scrittura, il viaggio e la lettura, quali penne, matite, borse, occhiali da vista e lampade per lettura.
- iii) collezione *Moleskine+* ("**M+**") ovvero prodotti e servizi analogico/digitali deputati a porsi nel *continuum* tra la sfera analogica e digitale. Alcuni esempi sono: lo Smart Writing Set, *tool* innovativo recentemente aggiuntosi all'ecosistema di prodotti Moleskine, che consente di scrivere con strumenti tradizionali (carta e penna) e digitalizzare gli appunti per poterli modificare, memorizzare e condividere in modo rapido e semplice su *smartphone* e *laptop*, la linea di Smart Notebook sviluppata in collaborazione con Evernote, il taccuino creato per l'utilizzo con *smartpen* Livescribe nonché il taccuino sviluppato in *partnership* con Adobe, leader nel marketing digitale e nelle soluzioni per contenuti multimediali digitali. Recentemente lanciata sul mercato, l'applicazione calendario per iOS *Timepage*, è a sua volta inclusa in questa categoria di prodotti.

Il Gruppo distribuisce i propri prodotti in 114 Paesi:

- i) indirettamente attraverso una rete di 79 distributori (c.d. canale *Wholesale*) che serve librerie, *department stores*, *specialty stores*, cartolerie, musei (c.d. *retailers*); e
- ii) a) attraverso un modello misto diretto ed indiretto per le edizioni personalizzate rivolte ad una clientela *business* (c.d. *B2B*), b) tramite il sito internet (*e-Commerce*), e c) tramite una rete *retail* composta da 65 negozi monomarca, 20 in Cina, 3 a Singapore, 8 a Hong Kong, 2 in Corea, 10 in Italia, 4 nel Regno Unito, 5 in Francia, 4 in Germania e 9 in USA.

ATTIVITÀ SVOLTE DAL GRUPPO PER L'INCREMENTO DELLA NOTORIETÀ DELLA MARCA

La strategia di *public relations* che da sempre caratterizza la marca Moleskine è quella di puntare su uno *story telling* di qualità, con testi, immagini, eventi, video, storie d'ispirazione, dal carattere Moleskine fortemente distintivo, per garantire massima riconoscibilità e viralità di comunicazione. Le storie e le immagini sono veicolate dai canali ufficiali e amplificate dai media, dai fan, dal *product placement* organico e dagli ambasciatori spontanei.

Nel corso del primo semestre 2016 le attività svolte a sostegno della notorietà della marca si sono principalmente articolate lungo le seguenti tre direttrici:

- **Edizioni limitate e edizioni special cult.** Si segnala il lancio della *Shanghai Tang Limited Edition Collection*, finalizzata a celebrare l'Anno della scimmia, attraverso la collaborazione con Shanghai Tang, rappresentante dell'eleganza asiatica, per creare taccuini e agenda ispirati all'antico proverbio delle Tre scimmie sagge: "non vedere il male, non ascoltare il male, non parlare del male".

Si segnala inoltre il lancio della *Toy Story limited Edition*, in occasione del quale il grande disegnatore Pixar, Ralph Eggleston ha affermato l'importanza del disegno a mano libera nei primi stadi del processo di creazione di un personaggio. Un video realizzato da *video maker* indipendenti racconta il *mood* della collezione e una *Creativity Challenge* tra i fan di Moleskine ha invitato a condividere foto, disegni o dipinti del proprio giocattolo preferito.



Toy Story Limited Edition

In occasione del lancio dell'edizione limitata *Game of Thrones*, Dadomani, casa di produzione milanese specializzata nell'animazione, ha realizzato un video che celebra la collezione che Business Insider ha pubblicato sul proprio sito *Web* e sulla propria pagina Facebook. La nuova collezione e il video sono stati inoltre ripresi da Nylon in Singapore, Artribune in Italia e AV Club negli Stati Uniti.



Game of Thrones Limited Edition

Il lancio internazionale dello **Smart Writing Set** è avvenuto a New York il 7 aprile 2016, con un evento a porte chiuse per *influencers* e media selezionati, con una tavola rotonda sul tema “The Art of Productivity” e un demo del nuovo prodotto. Tra i media erano presenti Bloomberg Businessweek, Huffington Post, Cool Hunting, e PSFK.



Smart Writing Set

- **Eventi.** Il formato di *partnership* prevede normalmente le seguenti attività: *logo placement*, fornitura di taccuini, penne e borse in edizione speciale consegnati a un pubblico selezionato di *influencer*, abbinata alla fornitura di contenuti come allestimenti, mostre, *workshop*, *talk*, video, interazione sui *social media*.

L'obiettivo è stabilire relazioni durature con un pubblico selezionato di *trend setter* e *opinion leader* nel mondo delle professioni creative, dell'innovazione di *business* e della tecnologia, offrire occasioni per presentare vecchie e nuove collezioni tra gli ospiti selezionati degli eventi partner, nonché creare occasioni di incontro per il *business B2B*.

Tra le iniziative più significative del semestre si segnalano le seguenti:

- l'**Handwriting Day**, tenutosi il 23 gennaio, è la giornata che celebra il potere e la magia della parola scritta, *format* lanciato da Moleskine nel 2013 che riscuote grande successo tra i fan della scrittura a mano di tutto il mondo. Anche quest'anno, numerosi personaggi famosi si sono uniti a Moleskine postando messaggi scritti a mano sui vari social network e l'evento ha ricevuto grande attenzione mediatica;
- la *partnership* con **TED** (Technology, Entertainment and Design), leader internazionale nel settore degli eventi su tecnologia, creatività e innovazione; in occasione dell'edizione 2016 della conferenza TED, incentrata sull'appassionante tema dei sogni, Moleskine ha realizzato una confezione regalo con penna e taccuino in edizione speciale.



TED partnership

- Moleskine ha celebrato la **Milano Design Week**, dal 12 al 17 aprile, con una serie di *workshop*, attività di *storytelling* ed esperienze legate al lancio dello Smart Writing Set. Nel cuore del distretto Tortona, lo Smart Writing Centre ha ospitato una serie di *workshop* e mostre. Attraverso mini-conferenze e *workshop* tenuti da *designer* e professionisti creativi è stato possibile scoprire come ottenere il massimo dai sistemi di annotazione. Inoltre, durante la settimana del Design, i Moleskine Store di Milano hanno ospitato uno Smart Writing Corner ed i visitatori hanno potuto provare lo Smart Writing Set ammirando alcuni dei contenuti creati con questi strumenti durante la Design Week.



Moleskine at Milano Design Week

- **Campagne di comunicazione a supporto dei lanci di nuovi prodotti.** Nel corso del primo semestre del 2016 sono state lanciate al pubblico diverse nuove collezioni, tra le quali spicca la **Lineage Collection**, una gamma *premium* di borse e portafogli in pelle caratterizzati da un *design* distintivo.

Il lancio della **capsule collection Moleskine/Driade** comprendente oggetti creati da Philippe Nigro ha ricevuto l'attenzione dei media italiani e internazionali.

Infine Moleskine ha lanciato la personalizzazione per gli acquisti *online* che ha reso possibile personalizzare taccuini e agende stampando nomi o frasi in copertina.

AMPLIAMENTO DELLA DISTRIBUZIONE DELLA MARCA

Coerentemente con la strategia di accrescimento della distribuzione della marca, il Gruppo ha incrementato il numero di punti vendita serviti dal canale *Wholesale* ed ha altresì intensificato la propria presenza e visibilità all'interno dei punti vendita dei *Top Retailer*, continuando ad investire nelle attività di *Trade Marketing* e *Visual Merchandising* attraverso nuove implementazioni di particolari strutture espositive, quali *displays* ed *atelier*.

Tra le nuove installazioni realizzate nel corso del primo semestre 2016 si menzionano:

- in EMEA, il nuovo *atelier* presso Stelling a Copenaghen; presso Kaufhof Marienplatz e Kaufhof Stachus a Monaco e presso Fnac Chiado e Fnac Centro Commerciale Colombo a Lisbona;
- in America presso Indigo Orchard Park, Canada;
- nell'area APAC presso Galerie Lafayette a Jakarta, Indonesia e Ishimaru Bunko-Do Honten a Nagasaki, Giappone.

Nel perseguire la propria strategia di crescita lungo questa direttrice, il Gruppo ha continuato ad attuare il piano di apertura di negozi diretti monomarca, nell'ambito del canale di vendita *Retail*. Nel corso del primo semestre del 2016 si sono registrate 12 nuove aperture, di cui 6 in Emea così articolate:

- Italia, a Milano in corso Buenos Aires e a Firenze;
- In Germania, presso l'aeroporto di Amburgo, la stazione di Colonia;
- In Inghilterra presso l'aeroporto di Gatwick;
- In Francia, a Parigi, presso il centro commerciale Forum des Halles.

Si sono poi registrate 5 nuove aperture nell'area APAC, di cui 3 ad Hong Kong (presso Hong Kong L'Avenue, Eslite City Plaza e Hong Kong Landmark,) e 2 in Corea presso Seoul Parnas e Seoul Hongdae. Infine si è registrata una nuova apertura in America, presso New York Fulton Street.

Nel primo semestre 2016 sono stati chiusi 5 punti vendita di cui 2 contratti giunti a naturale scadenza, ovvero Milano Porta Garibaldi e Bologna Stazione Centrale.



Hong Kong Landmark



New York Fulton Street

AMPLIAMENTO DELLA GAMMA DI PRODOTTI OFFERTI

Moleskine rinnova la palette colori nella collezione dei famosi taccuini, quattro nuove colorazioni che si aggiungono ai classici nero e rosso. Viene inoltre ampliata l'offerta del taccuino classico con *cover* nera attraverso l'aggiunta della dimensione XL sulla copertina rigida e del *layout dotted*.



Notebooks – new colours

Nel corso del semestre sono state lanciate due *limited edition* di notorietà globale: **Toy Story** e **Game of Thrones**. La collezione dedicata a Toy Story, sviluppata con The Walt Disney Company, celebra uno dei più amati film d'animazione di tutti i tempi. Ciascun taccuino della *Limited Edition* Game of Thrones è dedicato ad un personaggio della serie TV cult del momento con grafiche esclusive. La collezione si compone di quattro *notebook* per ciascuna licenza a cui si affianca un'edizione per collezionisti in tiratura limitata e numerata disponibile soltanto nei Moleskine Stores ed *e-Commerce*.

Anche l'offerta delle agende, come ogni anno, si rinnova con l'introduzione dei nuovi **planners accademici** diciotto mesi (da luglio 2016 a dicembre 2017) sia nelle versioni classiche che in quelle limitate in tre diverse collezioni: **Batman**, **Petit Prince** e **Peanuts**.



Peanuts 18 months



Le Petit Prince 18 months

Continua la *partnership* di Moleskine con (RED) attraverso l'introduzione di un nuovo taccuino **(MOLESKINE)^{RED}**. Come altri brand globali quali Apple e Bank of America Moleskine si unisce alla lotta per una generazione libera dall'AIDS; una parte dei proventi derivanti dalla vendita di questo *notebook* verrà devoluta al Global Fund, organizzazione che si occupa della raccolta e dell'investimento di risorse per porre fine ad AIDS, tubercolosi e malaria.

All'interno della collezione WTR nel corso del primo semestre 2016 è stata introdotta un'ulteriore collezione: la **Lineage Collection**, una gamma *premium* di borse e portafogli in pelle caratterizzati da un *design* distintivo.



Lineage Backpack

Un'importante novità è rappresentata anche delle nuove **Travel Light** che, ampliando l'offerta delle attuali luci da lettura, introducono nella gamma un oggetto multifunzionale perfetto per il viaggio. Moleskine rilancia anche la propria gamma di **Pouch Rigide da viaggio** con un *design* rinnovato e una palette colori abbinata a quella dei taccuini classici.



Journey Hard Pouches

La categoria **Moleskine+** ha lanciato uno speciale taccuino, una penna intelligente e un'app che combinati insieme permettono di digitalizzare appunti e schizzi creati su carta trasformandoli in testi e immagini digitali, pronti per essere editati e istantaneamente condivisi tramite *smartphone*, *tablet* o *laptop*. Il nuovo **Smart Writing Set** è un sistema composto da tre elementi che funziona senza passaggi intermedi di foto, caricamenti o scansioni:

- il **Paper Tablet**, un taccuino di carta disegnato da Giulio Iacchetti, con bordi arrotondati per farlo assomigliare a un *tablet*;
- la **Pen+**, una penna in alluminio relativamente sottile rispetto ad altre *smartpen*, dotata di una microcamera che traccia e digitalizza la scrittura;
- la Moleskine **Notes App** su cui salvare appunti e schizzi, condividerli, esportarli, modificarli e ricercarli.



Smart Writing Set

RISULTATI DEL GRUPPO AL 30 GIUGNO 2016

Nelle seguenti tabelle si riporta *i)* il prospetto di conto economico consolidato e di conto economico consolidato di sintesi al 30 giugno 2016, comparato con lo stesso periodo dell'esercizio precedente, *ii)* lo schema riclassificato per fonti e impieghi della situazione patrimoniale al 30 giugno 2016, comparato con il 31 dicembre 2015 e con il 30 giugno 2015, nonché *iii)* il dato relativo agli investimenti del periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2016, comparato con il medesimo dato riferito al 30 giugno 2015.

Nel presente documento, in aggiunta agli schemi ed indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS, vengono presentati alcuni schemi riclassificati e alcuni indicatori alternativi di *performance*. Ciò, al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria del Gruppo. Tuttavia tali schemi ed indicatori, non devono essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IFRS.

Si segnala inoltre che l'attività del Gruppo risulta influenzata dalla diversa distribuzione, nei vari mesi dell'anno, del flusso di ricavi e di costi; in particolare si evidenzia che su basi storiche l'incidenza dei ricavi del primo semestre sui ricavi dell'intero esercizio si attesta nell'intervallo compreso tra il 38% ed il 40%. Per tali motivi, l'analisi dei risultati e degli indicatori economici, patrimoniali e finanziari del periodo non può essere considerata come rappresentativa dei *trend* in atto sull'intero esercizio.

| CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO | | | | | | |
|---|------------------------------|--------------|---------------|--------------|--------------|-------------|
| Valori in migliaia di Euro e percentuale sui ricavi | Semestre chiuso al 30 giugno | | | | Variazioni | |
| | 2016 | | 2015 | | 2016 Vs 2015 | |
| | | % | | % | | % |
| Ricavi | 60.489 | 100,0% | 53.843 | 100,0% | 6.646 | 12,3% |
| Altri proventi operativi | 568 | 0,9% | 3.081 | 5,7% | (2.513) | (81,6%) |
| Costi per prodotti finiti, materie prime e materiali di consumo | (10.959) | (18,1%) | (11.393) | (21,2%) | 434 | (3,8%) |
| Costi per servizi | (22.478) | (37,2%) | (19.473) | (36,2%) | (3.005) | 15,4% |
| Costo del personale | (11.050) | (18,3%) | (9.946) | (18,5%) | (1.104) | 11,1% |
| Altri oneri operativi | (1.694) | (2,8%) | (2.132) | (4,0%) | 438 | (20,5%) |
| Ammortamenti e svalutazioni | (2.306) | (3,8%) | (2.434) | (4,5%) | 128 | (5,3%) |
| Risultato operativo | 12.570 | 20,8% | 11.546 | 21,4% | 1.024 | 8,9% |
| Oneri finanziari | (811) | (1,3%) | (547) | (1,0%) | (264) | 48,3% |
| Proventi finanziari | 148 | 0,2% | 574 | 1,1% | (426) | (74,2%) |
| Risultato ante imposte | 11.907 | 19,7% | 11.573 | 21,5% | 334 | 2,9% |
| Imposte | (3.656) | (6,0%) | (3.818) | (7,1%) | 162 | (4,2%) |
| Risultato netto | 8.251 | 13,6% | 7.755 | 14,4% | 496 | 6,4% |

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO DI SINTESI

| Valori in migliaia di Euro e percentuale sui ricavi | Semestre chiuso al 30 giugno | | | | Variazioni | |
|---|------------------------------|--------|--------|--------|--------------|--------|
| | 2016 | | 2015 | | 2016 Vs 2015 | |
| | | % | | % | | % |
| Ricavi | 60.489 | 100,0% | 53.843 | 100,0% | 6.646 | 12,3% |
| EBITDA ⁽¹⁾ | 14.876 | 24,6% | 13.980 | 26,0% | 896 | 6,4% |
| Risultato operativo | 12.570 | 20,8% | 11.546 | 21,4% | 1.024 | 8,9% |
| Risultato netto | 8.251 | 13,6% | 7.755 | 14,4% | 496 | 6,4% |
| Ricavi <i>Adjusted</i> ⁽²⁾ | 60.426 | 100,0% | 53.805 | 100,0% | 6.621 | 12,3% |
| EBITDA <i>Adjusted</i> ⁽³⁾ | 15.353 | 25,4% | 15.146 | 28,1% | 207 | 1,4% |
| Risultato operativo <i>Adjusted</i> ⁽³⁾ | 13.047 | 21,6% | 12.712 | 23,6% | 335 | 2,6% |
| Risultato netto <i>Adjusted</i> ⁽³⁾ | 8.579 | 14,2% | 8.584 | 16,0% | (5) | (0,1%) |

(1) L'EBITDA è definito dal Gruppo come risultato operativo (EBIT) al lordo degli ammortamenti e svalutazioni di attività non correnti. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non deve essere considerato misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato operativo del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile.

(2) I Ricavi *Adjusted* rappresentano i ricavi di conto economico al netto dei ricavi derivanti dalla cessione dei sistemi espositivi (*display*), e degli altri proventi diversi.

(3) L'EBITDA *Adjusted*, il Risultato operativo *Adjusted* e il Risultato netto *Adjusted*, si riferiscono a grandezze depurate da fattori non ricorrenti e dagli *special items*.

SITUAZIONE PATRIMONIALE RICLASSIFICATA PER FONTI E IMPIEGHI

| <i>Valori in migliaia di Euro</i> | Al 30 giugno | Al 31 dicembre | Al 30 giugno |
|---|-----------------|-----------------|-----------------|
| | 2016 | 2015 | 2015 |
| Fonti e Impieghi | | | |
| Impieghi | | | |
| Rimanenze | 23.839 | 20.622 | 24.115 |
| Crediti commerciali | 29.385 | 24.714 | 27.833 |
| Debiti commerciali | (22.367) | (18.862) | (19.430) |
| Capitale Circolante Netto Commerciale (A) | 30.857 | 26.474 | 32.518 |
| Altri crediti correnti | 2.446 | 2.266 | 2.135 |
| Debiti per imposte dell'esercizio | (10.706) | (5.829) | (4.956) |
| Crediti per imposte dell'esercizio | 692 | - | - |
| Altri debiti correnti | (3.906) | (5.177) | (5.711) |
| Altre voci del Capitale Circolante Netto (B) | (11.474) | (8.740) | (8.532) |
| Capitale Circolante Netto (A + B) | 19.383 | 17.734 | 23.986 |
| Immobili, impianti e macchinari | 8.353 | 6.831 | 6.161 |
| Avviamento e marchio | 76.754 | 76.801 | 76.830 |
| Altre attività immateriali | 5.168 | 3.961 | 4.324 |
| Crediti non correnti | 2.917 | 2.363 | 2.273 |
| Attività non correnti | 93.192 | 89.956 | 89.588 |
| Imposte differite nette | (6.126) | (8.204) | (10.206) |
| Fondi per rischi e oneri correnti e non correnti | (842) | (1.449) | (787) |
| Fondi relativi al personale | (1.892) | (1.721) | (1.540) |
| Altri debiti non correnti | (714) | (748) | (52) |
| Passività correnti e non correnti | (9.574) | (12.122) | (12.585) |
| Capitale Investito Netto | 103.001 | 95.568 | 100.989 |
| Fonti | | | |
| Patrimonio Netto | 102.673 | 109.532 | 90.373 |
| Indebitamento finanziario netto | 328 | (13.964) | 10.616 |
| Fonti di finanziamento | 103.001 | 95.568 | 100.989 |

ALTRI DATI DI SINTESI

| <i>Valori in migliaia di Euro</i> | Situazione al | |
|-----------------------------------|----------------|----------------|
| | 30 giugno 2016 | 30 giugno 2015 |
| Investimenti ⁽⁴⁾ | 5.112 | 2.022 |

(4) Gli Investimenti sono riferiti agli investimenti lordi in attività materiali e immateriali al netto dei decrementi del periodo.

Di seguito è riportata la modalità di costruzione di taluni indicatori “Adjusted”, utilizzati al fine di rappresentare l’andamento gestionale del Gruppo, al netto di proventi e oneri non ricorrenti e di *special items* individuati dal *management* e che permettono un’analisi della *performance* del Gruppo in modo più omogeneo nei periodi rappresentati.

I ricavi *Adjusted* sono calcolati dal Gruppo come segue:

| Valori in migliaia di Euro | Semestre chiuso al 30 giugno | |
|----------------------------|------------------------------|---------------|
| | 2016 | 2015 |
| Ricavi | 60.489 | 53.843 |
| Ricavi per <i>display</i> | (62) | (58) |
| Altri proventi diversi | (1) | 20 |
| Ricavi Adjusted | 60.426 | 53.805 |

L’EBITDA *Adjusted* rappresenta il risultato netto al lordo degli ammortamenti delle attività immateriali e materiali, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito, al lordo degli oneri e dei proventi non ricorrenti e degli *special items* quali, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- i) costi per *severance* e costi correlati conseguenti a riorganizzazioni aziendali;
- ii) costi legali ed ulteriori costi correlati ad operazioni straordinarie (i.e. cambi di modello distributivo, chiusura di accordi con distributori/fornitori, *lump sum* ed altre tipologie di costi corrisposti a titolo transattivo con terze parti, ecc);
- iii) costi connessi a contenziosi di natura fiscale e/o tributaria;
- iv) altri costi *one off* non correlati al normale andamento della gestione (i.e. costi derivanti da campagne di richiamo, costi per l’adeguamento alla normativa nazionale e/o internazionale applicabile, ecc.);
- v) proventi straordinari e non ricorrenti (i.e. risarcimenti assicurativi in caso di calamità naturali o di incendio di un magazzino).

L’EBITDA *Adjusted* è calcolato dal Gruppo come segue:

| Valori in migliaia di Euro | Semestre chiuso al 30 giugno | |
|--|------------------------------|---------------|
| | 2016 | 2015 |
| EBITDA | 14.876 | 13.980 |
| Piano di incentivazione al <i>management</i> (<i>Stock Option</i>) | 347 | 194 |
| Modifica dei modelli distributivi ⁽⁵⁾ | 38 | 399 |
| Altre consulenze ⁽⁶⁾ | 31 | - |
| Altri proventi e oneri diversi ⁽⁷⁾ | 60 | - |
| Incentivi all’esodo riconosciuti ai dipendenti | 1 | 573 |
| Totale special items | 477 | 1.166 |
| Totale oneri non ricorrenti e special items | 477 | 1.166 |
| EBITDA Adjusted | 15.353 | 15.146 |

(5) Inclusi nelle voci di conto economico Costi per servizi per Euro 13 migliaia e nella voce Altri oneri operativi per Euro 25 migliaia.

(6) Inclusi nelle voci di conto economico Costi per servizi.

(7) Inclusi nelle voci di conto economico Costi per servizi.

L'EBIT *Adjusted* è calcolato dal Gruppo come segue:

| Valori in migliaia di Euro | Semestre chiuso al 30 giugno | |
|---|------------------------------|---------------|
| | 2016 | 2015 |
| Risultato operativo (EBIT) | 12.570 | 11.546 |
| Totale oneri non ricorrenti e <i>special items</i> ⁽⁸⁾ | 477 | 1.166 |
| Risultato operativo (EBIT) <i>Adjusted</i> | 13.047 | 12.712 |

(8) Si rimanda alla riconciliazione dell'EBITDA *Adjusted*

Il Risultato netto *Adjusted* è calcolato dal Gruppo come segue:

| Valori in migliaia di Euro | Semestre chiuso al 30 giugno | |
|---|------------------------------|--------------|
| | 2016 | 2015 |
| Risultato netto | 8.251 | 7.755 |
| Totale oneri non ricorrenti e <i>special items</i> | 477 | 1.166 |
| Effetto Imposte | (149) | (337) |
| Risultato netto <i>Adjusted</i> ⁽⁹⁾ | 8.579 | 8.584 |

(9) Il Risultato netto *Adjusted* è quindi calcolato al netto dell'effetto degli oneri non ricorrenti e degli *special items* e del relativo effetto fiscale

STAGIONALITÀ DELLE VENDITE

Il Gruppo svolge un'attività che nel corso dell'anno presenta una forte componente di stagionalità che diviene ancora più evidente per il crescente peso ricoperto dai canali diretti.

Per quanto concerne questi ultimi, infatti, le vendite del Gruppo vedono una maggiore concentrazione dei ricavi nell'ultimo trimestre di ciascun esercizio, ovvero in prossimità del periodo natalizio.

Il fatturato del primo semestre contribuisce storicamente ai risultati dell'anno per una quota tra il 38% ed il 40%; la crescente importanza del canale *Retail* e l'accelerazione delle aperture di nuovi negozi (12 aperture registrate nel primo semestre 2016 contro le 9 del primo semestre 2015) determina sui primi sei mesi dell'anno un maggior carico di costi solo parzialmente compensati dai ricavi addizionali generati sul periodo.

Ne consegue, da quanto sopra, che i risultati dei primi trimestri non concorrono in maniera uniforme alla formazione dei risultati economici e finanziari di ciascun esercizio.

ANALISI DEI RICAVI

I ricavi passano da Euro 53.843 migliaia nei primi sei mesi del 2015 a Euro 60.489 migliaia nei primi sei mesi del 2016, con un incremento pari a Euro 6.646 migliaia, corrispondente al 12,3%. I ricavi *Adjusted* passano da Euro 53.805 migliaia nei primi sei mesi del 2015 a Euro 60.426 migliaia nei primi sei mesi del 2016, registrando una crescita del 12,3%: tale crescita, a tassi di cambio costanti rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, sarebbe stata pari al 13,2%.

L'incremento dei ricavi di vendita è dovuto principalmente al miglioramento del mix sia di canale che di prodotto.

Ha, inoltre, influenzato positivamente l'andamento delle vendite il cambiamento di alcuni modelli di *business*, ovvero quello italiano, canadese e scandinavo relativi al canale *Wholesale*, con l'implementazione di un assetto distributivo, prevalentemente diretto ed in parte indiretto, nonché l'effetto dei cosiddetti *Large Orders* sul canale diretto *B2B*, sia in area EMEA che in area Americas.

Il semestre in esame registra un andamento positivo in tutte le aree geografiche con EMEA e APAC in particolare evidenza, mentre dall'analisi per canali vendita si segnala la forte accelerazione del canale *Retail* (+64,1%) sia per effetto delle nuove aperture che per l'incremento delle vendite a perimetro costante.

Per una migliore rappresentazione dei dati per linea di prodotto si è deciso di evidenziare separatamente il flusso di ricavi attinenti alla famiglia di prodotti *M+*, riclassificando anche i dati comparativi al 30 giugno 2015. Inoltre si è provveduto a riclassificare, sempre al 30 giugno 2015, la quota parte di ricavi, afferenti ad alcune linee di prodotto che sono state ricomprese nella Collezione *WTR* e *M+* anziché *Paper* dove risultavano precedentemente iscritte.

Infine è stata riclassificata al 30 giugno 2015 la quota di ricavi relativa a un cliente dal canale *Wholesale* al canale *e-Commerce*.

RICAVI PER AREA GEOGRAFICA

Nelle seguenti tabelle sono evidenziati i ricavi ed i ricavi *Adjusted* suddivisi per area geografica relativi ai semestri chiusi al 30 giugno 2016 e 2015:

| Valori in migliaia di Euro | Semestre chiuso al 30 giugno | | | | Variazioni | |
|--|------------------------------|---------------|---------------|---------------|--------------|--------------|
| | 2016 | % | 2015 | % | 2016 Vs 2015 | % |
| Ricavi per area geografica | | | | | | |
| EMEA (Europa, Medio Oriente, Africa) | 26.132 | 43,2% | 23.243 | 43,1% | 2.889 | 12,4% |
| Americas (USA, Canada, America Latina) | 24.296 | 40,2% | 22.158 | 41,2% | 2.138 | 9,6% |
| APAC (Asia Pacific) | 10.061 | 16,6% | 8.442 | 15,7% | 1.619 | 19,2% |
| Totale ricavi | 60.489 | 100,0% | 53.843 | 100,0% | 6.646 | 12,3% |

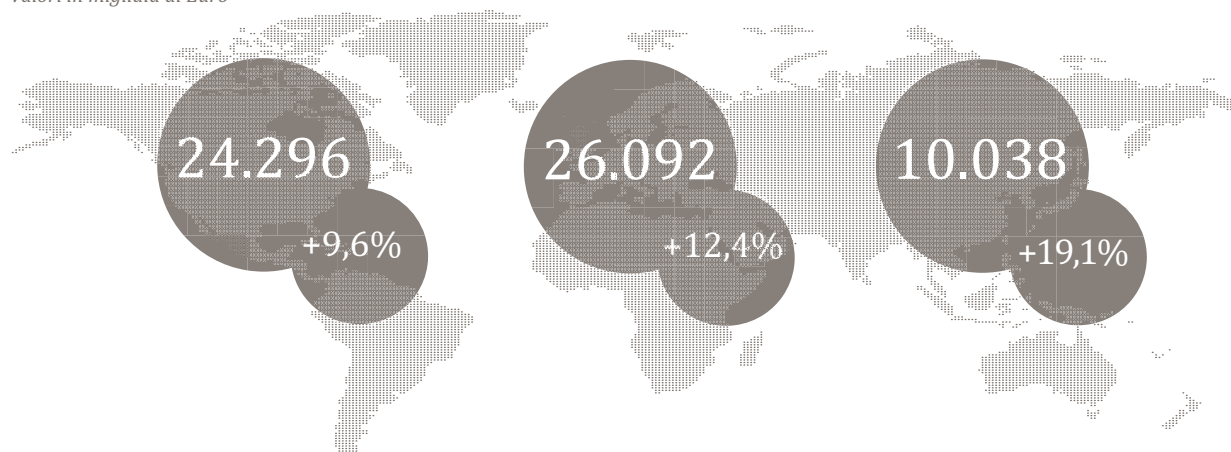
RICAVI *ADJUSTED* PER AREA GEOGRAFICA

AMERICAS 40,2%

EMEA 43,2%

APAC 16,6%

Valori in migliaia di Euro



Valori in migliaia di Euro

Semestre chiuso al 30 giugno

Variazioni

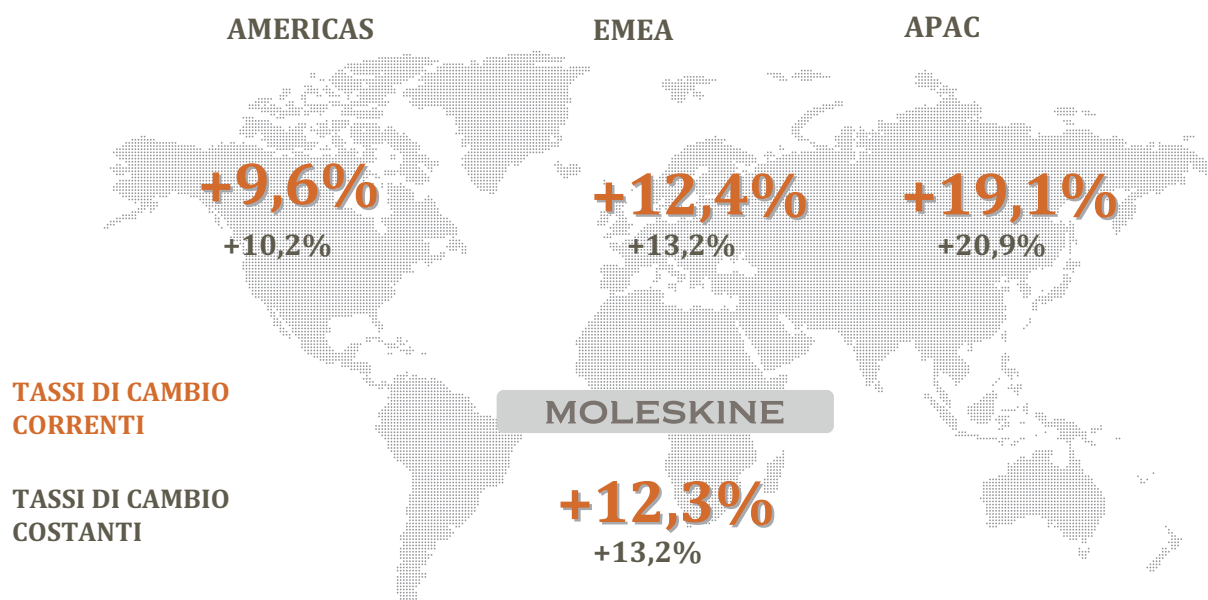
| Ricavi <i>Adjusted</i> per area geografica | Semestre chiuso al 30 giugno | | | | Variazioni | |
|--|------------------------------|---------------|---------------|---------------|--------------|--------------|
| | 2016 | % | 2015 | % | 2016 Vs 2015 | % |
| EMEA (Europa, Medio Oriente, Africa) | 26.092 | 43,2% | 23.220 | 43,1% | 2.872 | 12,4% |
| Americas (USA, Canada, America Latina) | 24.296 | 40,2% | 22.158 | 41,2% | 2.138 | 9,6% |
| APAC (Asia Pacific) | 10.038 | 16,6% | 8.427 | 15,7% | 1.611 | 19,1% |
| Totale ricavi <i>Adjusted</i> | 60.426 | 100,0% | 53.805 | 100,0% | 6.621 | 12,3% |

L'area EMEA ha generato ricavi per Euro 26.132 migliaia nei primi sei mesi del 2016 (Euro 23.243 migliaia nei primi sei mesi del 2015) in aumento di Euro 2.889 migliaia (+12,4%) rispetto all'esercizio precedente. Tale incremento è stato trainato da tutti i canali distributivi e da tutti i principali Paesi, in particolare Italia e Francia, ad eccezione del Regno Unito, mentre con riferimento ai canali risultano in evidenza i canali diretti ovvero il *Retail*, sia a seguito delle nuove aperture che dei positivi risultati registrati sui negozi esistenti e l'*e-Commerce* con l'aumento del traffico sul Web legato anche al lancio delle novità del secondo trimestre e in particolare dello Smart Writing Set.

L'area Americas ha evidenziato un incremento delle vendite rispetto all'esercizio precedente di Euro 2.138 migliaia (+9,6%). Tale crescita ha coinvolto tutti i canali ed è stata interamente guidata da Stati Uniti e Canada, in cui si evidenziano *trend* positivi su quasi tutti i principali *Key retailer*, cui si contrappone il calo di *performance* nell'area sudamericana dovuto ad alcune tematiche distributive su Messico e Brasile, superate solo a fine semestre.

L'area APAC ha registrato un incremento di Euro 1.619 migliaia (+19,2%), pari al 19,1% con riferimento al dato *Adjusted*. Tale crescita risulta trainata dalle ottime *performance* dei canali diretti, del canale *Wholesale* su tutti i mercati ad eccezione di quello giapponese, risultando in parte frenata dalla contrazione nelle vendite del canale *B2B*, che ha scontato l'effetto *one-off* relativo al progetto speciale Samsung realizzato nel primo semestre 2015, solo in parte compensato dal progetto *LINE friends* realizzato in Corea del Sud.

Di seguito si presenta la ripartizione per area geografica della crescita dei ricavi, a tassi di cambio correnti e a tassi di cambio costanti.



RICAVI PER CANALE DISTRIBUTIVO

Nelle seguenti tabelle sono evidenziati i ricavi ed i ricavi *Adjusted* suddivisi per canale distributivo relativi ai semestri chiusi al 30 giugno 2016 e 2015.

| Valori in migliaia di Euro | Semestre chiuso al 30 giugno | | | | Variazioni | |
|---------------------------------------|------------------------------|-------------|---------------|-------------|--------------|--------------|
| | 2016 | % | 2015 | % | 2016 Vs 2015 | % |
| Ricavi per canale distributivo | | | | | | |
| <i>Wholesale</i> | 39.543 | 65,3% | 37.433 | 69,6% | 2.110 | 5,6% |
| <i>B2B</i> | 9.171 | 15,2% | 8.944 | 16,6% | 227 | 2,5% |
| <i>e-Commerce</i> | 3.274 | 5,4% | 2.284 | 4,2% | 990 | 43,4% |
| <i>Retail</i> | 8.501 | 14,1% | 5.182 | 9,6% | 3.319 | 64,1% |
| Totale ricavi | 60.489 | 100% | 53.843 | 100% | 6.646 | 12,3% |

| Valori in migliaia di Euro | Semestre chiuso al 30 giugno | | | | Variazioni | |
|---|------------------------------|---------------|---------------|---------------|--------------|--------------|
| | 2016 | % | 2015 | % | 2016 Vs 2015 | % |
| Ricavi <i>Adjusted</i> per canale distributivo | | | | | | |
| <i>Wholesale</i> | 39.487 | 65,3% | 37.385 | 69,5% | 2.102 | 5,6% |
| <i>B2B</i> | 9.164 | 15,2% | 8.944 | 16,6% | 220 | 2,5% |
| <i>e-Commerce</i> | 3.274 | 5,4% | 2.294 | 4,3% | 980 | 42,7% |
| <i>Retail</i> | 8.501 | 14,1% | 5.182 | 9,6% | 3.319 | 64,1% |
| Totale ricavi <i>Adjusted</i> | 60.426 | 100,0% | 53.805 | 100,0% | 6.621 | 12,3% |

Wholesale

I ricavi e i ricavi *Adjusted* del canale *Wholesale* sono aumentati del 5,6% rispetto ai primi sei mesi del 2015. Tale risultato, registrato su tutte le geografie, è trainato in *primis* dall'area APAC, in particolare su Australia, Corea del Sud e Cina, sia in termini di crescita organica del *business* che in termini di espansione su nuovi canali. Concorre alla crescita complessiva di canale l'area EMEA, guidata dal mercato italiano, tedesco e scandinavo, legata anche al cambiamento di alcuni modelli di *business*, all'avvio di nuovi canali (tra cui quello del *food* e dell'elettronica) e al lancio di nuovi prodotti tra cui lo Smart Writing Set, accelerata anche dai progetti di *Trade Marketing* sui *Key Retailer*.

Con riferimento all'area Americas, le *performance* di Stati Uniti e Canada riescono, grazie alla crescita del *sell-out* e ad alcuni programmi mirati sui *Top Retailer*, a compensare il calo sul mercato sudamericano.

B2B

I ricavi del canale *B2B* hanno registrato un incremento di Euro 227 migliaia, passando da Euro 8.944 migliaia dei primi sei mesi del 2015 a Euro 9.171 migliaia dei primi sei mesi del 2016 (+2,5%), lo stesso incremento registrato dai Ricavi *Adjusted*. Tale crescita, registrata su tutte le geografie ad eccezione dell'area APAC, riflette i risultati positivi apportati dai cosiddetti *Large Orders* sul canale diretto, sia in area EMEA che in area Americas.

Per quanto riguarda l'andamento del mercato asiatico si ricorda che il primo semestre del 2015 aveva beneficiato del significativo effetto *one-off* del progetto speciale Samsung, pari ad Euro 143 migliaia, solo parzialmente controbilanciato dal progetto LINE friends in Corea del sud.

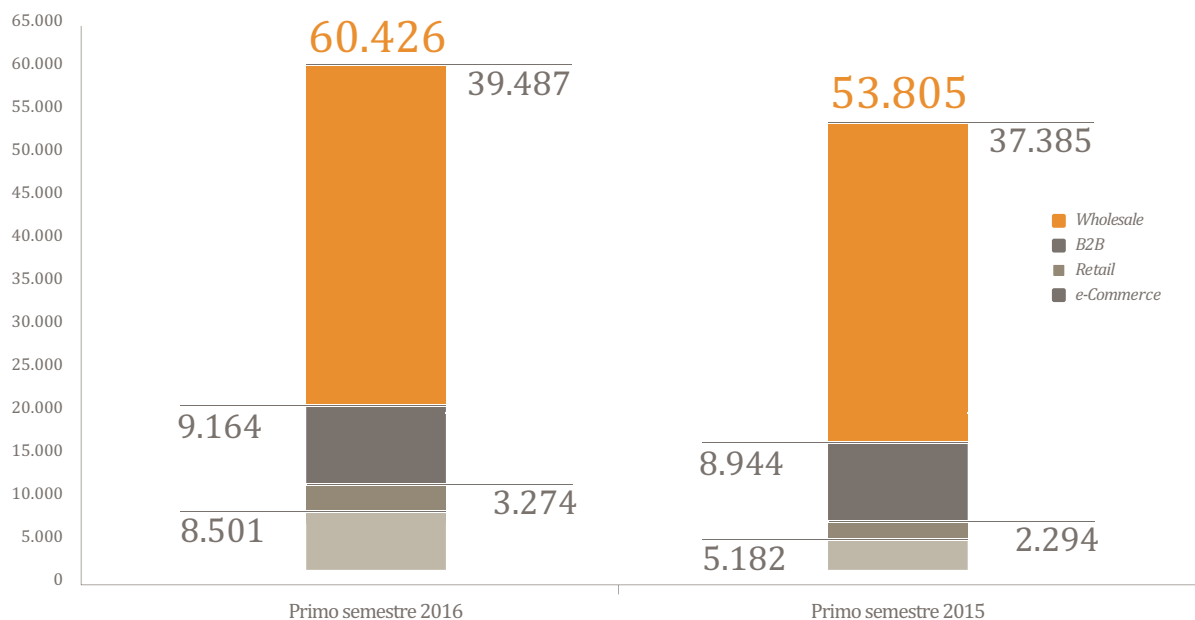
e-Commerce

I ricavi del canale *e-Commerce* sono passati da Euro 2.284 migliaia nei primi sei mesi del 2015 a Euro 3.274 migliaia nei primi sei mesi del 2016, facendo registrare un incremento del 43,4%. La crescita, registrata su tutte le aree geografiche, deriva sia dall'aumento del traffico *on line*, grazie all'ampliamento dei volumi in Cina e allo sviluppo delle campagne promozionali di *Flash Sales* in EMEA, sia dal mix favorevole di prezzo che beneficia del successo del lancio dello Smart Writing Set.

Retail

Con riferimento al canale *Retail*, il Gruppo, nel corso del semestre, ha proseguito nell'implementazione della strategia di apertura di *DOS* attraverso i quali vengono distribuite direttamente ai consumatori finali tutte le categorie di prodotti Moleskine. L'apertura di questi punti vendita diretti risponde alla strategia del Gruppo di garantire al consumatore finale l'ampiezza e la profondità di assortimento e allo stesso tempo promuovere la conoscenza della marca e dei suoi prodotti, aumentando la vicinanza al consumatore finale. I ricavi generati attraverso il canale *Retail* nei primi sei mesi del 2016 sono stati pari a Euro 8.501 migliaia, in crescita di Euro 3.319 migliaia rispetto all'esercizio precedente (+64,1%) e hanno registrato risultati positivi su tutte le aree geografiche, in particolare su America, ma anche su Germania e Cina, chiudendo il semestre con un numero di 65 *DOS*, a conferma della solida strategia di sviluppo del *network* di negozi.

RICAVI ADJUSTED PER CANALE DISTRIBUTIVO



RICAVI PER LINEA DI PRODOTTO

Nelle seguenti tabelle sono evidenziati i ricavi ed i ricavi *Adjusted* suddivisi per linea di prodotto relativi ai semestri chiusi al 30 giugno 2016 e 2015.

| Valori in migliaia di Euro | Semestre chiuso al 30 giugno | | | | Variazioni | |
|-------------------------------------|------------------------------|---------------|---------------|---------------|--------------|--------------|
| | 2016 | % | 2015 | % | 2016 Vs 2015 | % |
| Ricavi per linea di prodotto | | | | | | |
| Collezione <i>Paper</i> | 52.056 | 86,1% | 47.727 | 88,6% | 4.330 | 9,1% |
| Collezione WTR | 5.578 | 9,2% | 4.949 | 9,2% | 628 | 12,7% |
| Collezione M+ | 2.855 | 4,7% | 1.167 | 2,2% | 1.688 | 144,7% |
| Totale ricavi | 60.489 | 100,0% | 53.843 | 100,0% | 6.646 | 12,3% |

| Valori in migliaia di Euro | Semestre chiuso al 30 giugno | | | | Variazioni | |
|--|------------------------------|---------------|---------------|---------------|--------------|--------------|
| | 2016 | % | 2015 | % | 2016 Vs 2015 | % |
| Ricavi Adjusted per linea di prodotto | | | | | | |
| Collezione <i>Paper</i> | 52.002 | 86,1% | 47.693 | 88,6% | 4.309 | 9,0% |
| Collezione WTR | 5.572 | 9,2% | 4.946 | 9,2% | 626 | 12,7% |
| Collezione M+ | 2.852 | 4,7% | 1.166 | 2,2% | 1.686 | 144,6% |
| Totale ricavi | 60.426 | 100,0% | 53.805 | 100,0% | 6.621 | 12,3% |

COLLEZIONE PAPER

Con riferimento alla gamma dei prodotti offerti nell'ambito della Collezione *Paper*, i ricavi generati da questa linea di prodotto sono cresciuti del 9,1%, mentre con riferimento ai ricavi *Adjusted* la crescita è stata pari al 9,0%. Il Gruppo nel corso del primo semestre 2016 ha continuato a sviluppare la propria offerta con il lancio di nuovi prodotti e con l'ampliamento della proposizione di gamma, per il quale si rimanda a quanto sopra esposto.

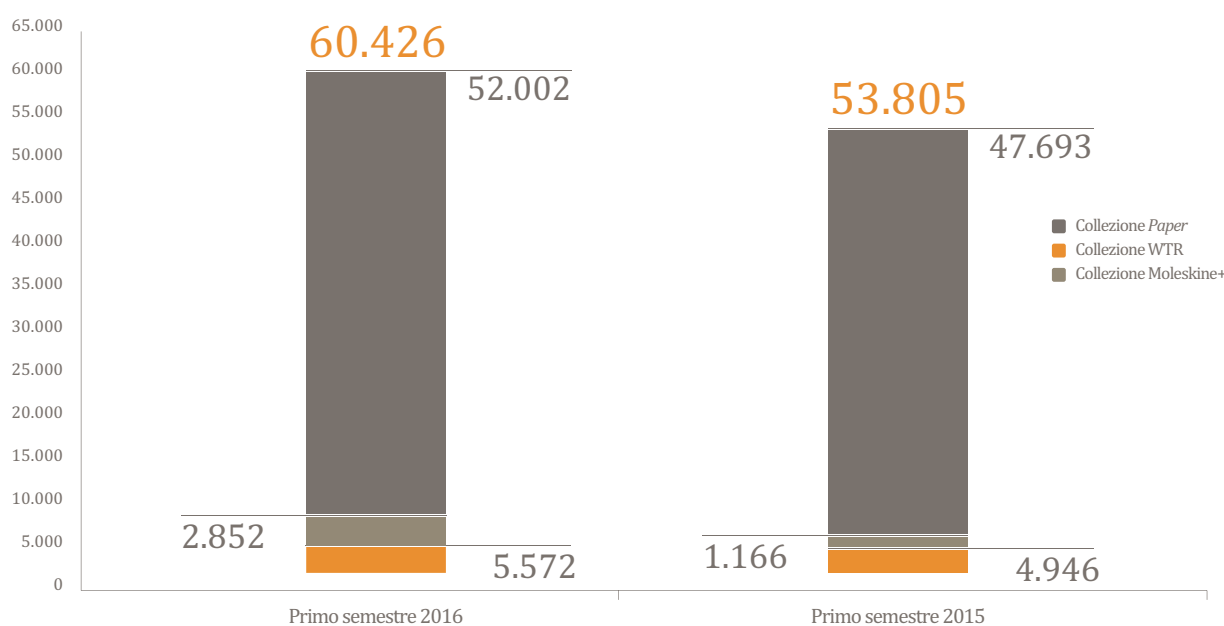
COLLEZIONE WTR

Con riferimento alla collezione WTR, il focus del primo semestre 2016 è stato sull'ampliamento della collezione borse, con l'introduzione della collezione **Lineage**, e sulla linea **Travel Light**. I ricavi generati dalle Collezioni WTR sono aumentati del 12,7%, come la crescita dei ricavi *Adjusted*. Nel primo semestre 2016 la categoria *Writing, Travelling and Reading* ha contribuito per 9,2% al totale dei ricavi del Gruppo, in linea con il corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

COLLEZIONE M+

Con riferimento alla collezione M+, si segnala nel corso del primo semestre 2016 l'introduzione sul mercato dell'innovativo tool Smart Writing Set, ad ampliare la proposizione di gamma di questa famiglia di prodotti, contribuendo ad accelerarne la crescita rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (+144,7%).

RICAVI ADJUSTED PER LINEA PRODOTTO



ALTRI PROVENTI OPERATIVI

La voce Altri proventi operativi, pari ad Euro 568 migliaia al 30 giugno 2016 è principalmente costituita dagli utili su cambi, realizzati e non, pari ad Euro 452 migliaia derivanti dalle oscillazioni dei tassi di cambio che impattano sulle grandezze operative del Gruppo. Al fine di interpretare correttamente l'impatto di tali oscillazioni valutarie sul Conto Economico di Gruppo al 30 giugno 2016, è necessario considerare che l'effetto positivo degli utili su cambi è più che compensato dalle perdite su cambi, contabilizzate negli Altri oneri operativi per Euro 922 migliaia, pertanto l'effetto "netto" negativo delle oscillazioni dei tassi di cambio riflesse sul Risultato operativo del Conto Economico di Gruppo risulta pari ad Euro 470 migliaia.

Nella tabella sottostante è riepilogata la composizione di tali voci, con evidenza dell'impatto netto degli utili e perdite su cambi, realizzate e non, in esse contenuti, da cui si può evincere come il primo semestre 2015 avesse beneficiato di un rafforzamento importante del dollaro e delle valute ad esso correlate sull'Euro, andamento non verificatosi nel corso del primo semestre 2016.

| Valori in migliaia di Euro | Semestre chiuso al 30 giugno | |
|--|------------------------------|--------------|
| | 2016 | 2015 |
| Altri ricavi per utili su cambi | 452 | 2.951 |
| -realizzati | 365 | 1.171 |
| -non realizzati | 87 | 1.780 |
| Altri proventi operativi | 116 | 130 |
| Totale altri proventi operativi | 568 | 3.081 |
| Perdite su cambi | 922 | 676 |
| -realizzate | 373 | 672 |
| -non realizzate | 549 | 4 |
| Omaggi | 341 | 313 |
| Oneri diversi di gestione - spese generali | 193 | 415 |
| Erogazioni liberali | 68 | 99 |
| Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante | 170 | 545 |
| Accantonamenti netti fondo rischi | - | 84 |
| Totale altri oneri operativi | 1.694 | 2.132 |
| Effetto netto utili/perdite su cambi | (470) | 2.275 |

RISULTATI OPERATIVI

La presente tabella sintetizza gli indicatori di profittabilità operativa EBITDA, Risultato operativo e i relativi risultati *Adjusted*:

| Valori in migliaia di Euro | Semestre chiuso al 30 giugno | |
|---|------------------------------|---------------|
| | 2016 | 2015 |
| Risultato operativo (EBIT) | 12.570 | 11.546 |
| + Ammortamenti e svalutazioni | 2.306 | 2.434 |
| EBITDA (*) | 14.876 | 13.980 |
| + Oneri non ricorrenti e <i>special items</i> | 477 | 1.166 |
| EBITDA Adjusted | 15.353 | 15.146 |
| % dei ricavi Adjusted | 25,4% | 28,1% |
| Risultato operativo (EBIT) Adjusted | 13.047 | 12.712 |
| % dei ricavi Adjusted | 21,6% | 23,6% |

* L'EBITDA è definito dal Gruppo come risultato operativo (EBIT) al lordo degli ammortamenti e svalutazioni di attività non correnti. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non deve essere considerato misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato operativo del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile.

L'EBITDA è aumentato del 6,4% passando da Euro 13.980 migliaia nel primo semestre 2015, a Euro 14.876 nel primo semestre 2016.

Al 30 giugno 2016, l'EBITDA *Adjusted* si attesta a Euro 15.353 migliaia, pari al 25,4% dei ricavi *Adjusted*, in diminuzione rispetto all'incidenza del 28,1% registrata nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Con riferimento all'andamento dell'EBITDA nel primo semestre 2016 si evidenzia come il secondo trimestre 2016 abbia registrato un'accelerazione nella generazione di redditività rispetto al trimestre precedente, migliorando sia per la stagionalità del *business*, principalmente legata all'incremento del fatturato, che per un'efficace gestione della leva operativa.

Le sopracitate dinamiche dell'EBITDA, sia in termini di valore assoluto che di incidenza percentuale sui ricavi, risultano significativamente impattate in termini di raffronto con i risultati del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, dall'andamento del tasso di cambio Euro/dollaro statunitense e delle valute ad esso correlate che nel corso del primo semestre 2015 aveva registrato un forte apprezzamento del dollaro sull'Euro e quindi un aumento consistente del controvalore in Euro delle poste patrimoniali della Capogruppo verso le controllate denominate in dollari, con un conseguente impatto positivo sui risultati operativi generato dall'effetto cambi.

Si segnala, peraltro, che il beneficio registrato sul primo semestre 2015 si è poi trasformato in utili su cambi effettivamente realizzatisi nel corso della restante parte dell'esercizio, come rappresentato nella Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2015.

Ai fini di una migliore comprensione dell'effettivo andamento dell'EBITDA *Adjusted*, si presenta il seguente schema comparativo:

| Valori in migliaia di Euro | Semestre chiuso al 30 giugno | |
|--|------------------------------|---------|
| | 2016 | 2015 |
| (+) EBITDA <i>Adjusted</i> | 15.353 | 15.146 |
| % dei Ricavi <i>Adjusted</i> | 25,4% | 28,1% |
| (-) Utili su cambi non realizzati* | (87) | (1.780) |
| (+) Perdite su cambi non realizzate** | 549 | 4 |
| (+) EBITDA <i>Adjusted</i> senza effetti cambio non realizzati | 15.815 | 13.370 |
| % dei Ricavi <i>Adjusted</i> senza effetti cambio non realizzati | 26,17% | 24,85% |

* inclusi nella voce di Conto economico Altri proventi operativi

** inclusi nella voce di Conto economico Altri oneri operativi

Dalla lettura della tabella sopra esposta si evince che, depurando gli indicatori economici dagli effetti cambio *one-off* legati alla valutazione di poste patrimoniali, l'EBITDA, così normalizzato, esprime un *trend* di miglioramento sia in valore assoluto che in termini percentuali di incidenza sul fatturato, guidato dall'incremento delle vendite e da un'efficace gestione dei costi di struttura; l'andamento degli effetti cambio non realizzati sulle principali poste in valuta, pur risentendo di un andamento non favorevole dei tassi di cambio Euro/dollaro statunitense, riflette altresì il processo di graduale contenimento delle grandezze patrimoniali da cui le differenze di conversione prendono origine.

Il Risultato operativo, anch'esso influenzato dalle dinamiche sopra citate, è passato da Euro 11.546 migliaia al 30 giugno 2015 a Euro 12.570 migliaia al 30 giugno 2016, mentre il Risultato operativo *Adjusted* si attesta a Euro 13.047 migliaia al 30 giugno 2016 (Euro 12.712 migliaia al 30 giugno 2015).

Si riporta di seguito l'analisi congiunta dei costi per prodotti finiti, materie prime e materiali di consumo e dei costi per lavorazioni esterne per il primo semestre 2016 e 2015, rapportati ai ricavi, approccio che consente di cogliere meglio le dinamiche di tali costi.

| Valori in migliaia di Euro | Semestre chiuso al 30 giugno | | | | Variazioni | |
|---|------------------------------|----------------|-----------------|----------------|--------------|---------------|
| | 2016 | % | 2015 | % | 2016 Vs 2015 | % |
| Ricavi | 60.489 | 100,0% | 53.843 | 100,0% | 6.646 | 12,3% |
| Costi per prodotti finiti, materie prime e materiali di consumo | (10.959) | (18,1%) | (11.393) | (21,2%) | 434 | (3,8%) |
| Lavorazioni | (576) | (1,0%) | (678) | (1,3%) | 102 | (15,0%) |
| Totale acquisti per prodotti finiti, materie prime, materiali di consumo e costi per lavorazioni | (11.535) | (19,1%) | (12.071) | (22,4%) | 536 | (4,4%) |

Considerando congiuntamente le evoluzioni delle due voci di costo, si evidenzia che la loro incidenza sui ricavi si decrementa rispetto al corrispondente semestre dell'esercizio precedente (22,4% al 30 giugno 2015 e 19,1% al 30 giugno 2016). Tale incidenza beneficia dell'effetto positivo sul mix di canale, derivante dal maggiore peso dei canali diretti, del cambio dei modelli distributivi nel canale *Wholesale* italiano e canadese; questi effetti controbilanciano in modo più che proporzionale l'effetto cambi negativo registrato sul costo del venduto, diversamente da quanto accaduto nel corso del primo semestre 2015, su cui questo effetto era stato particolarmente impattante.

ANALISI DEGLI AMMORTAMENTI, ONERI FINANZIARI NETTI, IMPOSTE E RISULTATO NETTO

| Valori in migliaia di Euro | Semestre chiuso al 30 giugno | | | | Variazioni | |
|-----------------------------|------------------------------|---------------|---------------|---------------|--------------|--------------|
| | 2016 | % | 2015 | % | 2016 Vs 2015 | % |
| Ricavi | 60.489 | 100,0% | 53.843 | 100,0% | 6.646 | 12,3% |
| Ammortamenti e svalutazioni | 2.306 | 3,8% | 2.434 | 4,5% | (128) | (5,3%) |
| Oneri finanziari netti | 663 | 1,1% | (27) | (0,1%) | 690 | (2555,6%) |
| Imposte | 3.656 | 6,0% | 3.818 | 7,1% | (162) | (4,2%) |
| Risultato Netto | 8.251 | 13,6% | 7.755 | 14,4% | 496 | 6,4% |

Gli ammortamenti e svalutazioni sono pari a Euro 2.306 migliaia nel primo semestre chiuso al 30 giugno 2016, registrando un decremento di Euro 128 migliaia rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, quale effetto congiunto dei minori ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali principalmente legato al termine della vita utile residua sulla precedente piattaforma *e-Commerce*, parzialmente compensati dai maggiori ammortamenti in immobilizzazioni materiali legati all'espansione della rete di negozi *Retail*.

Gli oneri finanziari netti al 30 giugno 2016 sono negativi e pari a Euro 663 migliaia e si compongono come sotto dettagliato:

| Valori in migliaia di Euro | Semestre chiuso al 30 giugno | |
|--|------------------------------|--------------|
| | 2016 | 2015 |
| Proventi (oneri) finanziari | | |
| Utili su cambi finanziari | 47 | 539 |
| Interessi attivi bancari e altri proventi | 94 | 35 |
| Altri proventi finanziari | 7 | - |
| Totale proventi finanziari | 148 | 574 |
| Perdite su cambi finanziarie | (558) | (81) |
| Interessi passivi su finanziamenti bancari | (238) | (455) |
| Interessi T.F.R. | (15) | (11) |
| Totale oneri finanziari | (811) | (547) |
| Totale oneri finanziari netti | (663) | 27 |

Tra le componenti più rilevanti, si segnalano le perdite finanziarie pari ad Euro 558 migliaia, relative alla conversione in Euro dei conti correnti in valuta (principalmente in USD e GBP), nonché Euro 238 migliaia di interessi passivi, significativamente ridotti rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente grazie

all'ottimizzazione della struttura di debito realizzata dal Gruppo che ha potuto beneficiare dell'andamento favorevole dei tassi di interesse ed Euro 94 migliaia di interessi attivi principalmente correlati al rendimento dell'investimento in gestione separata per originari Euro 5 milioni.

Il Risultato netto, per effetto delle dinamiche sopra citate, è passato da Euro 7.755 migliaia al 30 giugno 2015 a Euro 8.251 migliaia al 30 giugno 2016, mentre il Risultato netto *Adjusted* si attesta a Euro 8.579 migliaia al 30 giugno 2016 (Euro 8.584 migliaia al 30 giugno 2015).

ANALISI DEI SALDI PATRIMONIALI E FINANZIARI

CAPITALE CIRCOLANTE NETTO

Di seguito viene fornita la composizione del capitale circolante netto del Gruppo al 30 giugno 2016, al 31 dicembre 2015 e al 30 giugno 2015:

| <i>Valori in migliaia di Euro</i> | Al 30 giugno 2016 | Al 31 dicembre 2015 | Al 30 giugno 2015 |
|---|----------------------|------------------------|----------------------|
| Fonti e impieghi | | | |
| Impieghi | | | |
| Rimanenze | 23.839 | 20.622 | 24.115 |
| Crediti commerciali | 29.385 | 24.714 | 27.833 |
| Debiti commerciali | (22.367) | (18.862) | (19.430) |
| Capitale Circolante Netto Commerciale (A) | 30.857 | 26.474 | 32.518 |
| Altri crediti correnti | 2.446 | 2.266 | 2.135 |
| Debiti per imposte dell'esercizio | (10.706) | (5.829) | (4.956) |
| Crediti per imposte dell'esercizio | 692 | - | - |
| Altri debiti correnti | (3.906) | (5.177) | (5.711) |
| Altre voci del Capitale Circolante Netto (B) | (11.474) | (8.740) | (8.532) |
| Capitale Circolante Netto (A + B) | 19.383 | 17.734 | 23.986 |

A livello di analisi dell'andamento del capitale circolante commerciale, occorre inoltre considerare l'incidenza delle singole voci sulle vendite degli ultimi 12 mesi, che riportiamo di seguito:

| <i>Valori in migliaia di Euro</i> | Al 30 giugno 2016 | % | Al 30 giugno 2015 | % |
|--|----------------------|------------|----------------------|------------|
| Fonti e impieghi | | | | |
| Impieghi | | | | |
| Rimanenze | 23.839 | 18% | 24.115 | 22% |
| Crediti commerciali | 29.385 | 22% | 27.833 | 25% |
| Debiti commerciali | (22.367) | (17%) | (19.430) | (17%) |
| Capitale Circolante Netto Commerciale (A) | 30.857 | 23% | 32.518 | 29% |

Da tale tabella si evince come l'incidenza del capitale circolante netto commerciale sul totale delle vendite degli ultimi 12 mesi sia in miglioramento di 6 punti percentuali rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente quale effetto combinato dell'andamento delle voci che lo compongono, come di seguito illustrato:

- 1) il valore delle rimanenze al 30 giugno 2016 si riduce con riferimento al 30 giugno 2015 (di Euro 276 migliaia o del 1,1%) pur in presenza di un incremento significativo di *business* generato e di conseguenza di volumi movimentati. Tale incremento di efficienza nella gestione dello stock, testimoniato anche dalla significativa riduzione dell'Indice DSI, per il quale si rimanda al paragrafo degli Indicatori economici e finanziari, è stato ottenuto grazie all'effetto combinato delle seguenti azioni:
- investimento costante negli strumenti IT di pianificazione integrata delle scorte;
 - revisione significativa del *network* logistico in area APAC per rispondere meglio al nuovo baricentro produttivo che ha portato, tra gli altri benefici, ad avere inferiore stock in transito;
 - razionalizzazione in atto del catalogo prodotti che ha portato a una graduale eliminazione delle referenze a minor indice di rotazione e poco efficienti da gestire a stock;
 - integrazione strategica di alcuni *hub* logistici utilizzati dal canale *B2B* e *e-Commerce*, che ha portato a un'ottimizzazione dello stock;
 - aumento del peso di iniziative commerciali non gestite in ottica *make to stock*, ma per lo più in *make to order* (*extra-opportunities*, grandi commesse *B2B*, *Smart Writing Set*).
- 2) i crediti commerciali sono aumentati rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente di Euro 1.552 migliaia (+ 5,6%) principalmente per effetto del *business*, mentre i tempi medi di incasso risultano significativamente ridotti rispetto al 30 giugno 2016 passando da 91,1 giorni a 79,6 come attestato dagli indici DSO presentati nel seguito della presente Relazione, beneficiando anche del maggior peso dei canali diretti e del *Retail* in particolare.
- 3) il valore dei debiti commerciali al 30 giugno 2016 registra un incremento di Euro 2.937 migliaia (+15,1%) rispetto a quello del 30 giugno 2015, andando quindi ad incidere significativamente sulla dinamica di contenimento del Capitale Circolante Netto Commerciale nel periodo oggetto di analisi. L'incremento in valore assoluto dei Debiti Commerciali al 30 giugno 2016 risulta principalmente guidato dall'aumento del *business*, come testimonia il peso percentuale sui ricavi di vendita degli ultimi 12 mesi, rimasto invariato rispetto al primo semestre 2015, riflettendo anche un allungamento dei giorni medi di pagamento, come evidenziato dagli indici DPO presentati di seguito, quale risultato dell'attività di rinegoziazione dei termini e delle condizioni contrattuali intrapresa con i principali poli di fornitura.

INVESTIMENTI

Gli investimenti netti effettuati nel corso dei primi sei mesi del 2016 sono stati complessivamente pari a Euro 5.112 migliaia (Euro 2.022 migliaia nel corso dei primi sei mesi del 2015).

Gli investimenti netti in attività materiali relativi al primo semestre 2016 pari a Euro 3.371 migliaia, si riferiscono principalmente agli investimenti sul canale *Retail* per mobili, arredi e migliorie sugli spazi destinati ai nuovi punti vendita aperti nel corso dell'esercizio, agli investimenti in espositori/*atelier* a supporto delle iniziative di *trade marketing* e agli investimenti in stampi relativi alla realizzazione delle collezioni WTR.

Gli investimenti netti in attività immateriali relativi al primo semestre 2016, pari a Euro 1.741 migliaia, si riferiscono principalmente ai progetti di implementazione del nuovo ERP (SAP ECC), più funzionale e rispondente alle esigenze di gestione del Gruppo, di un nuovo software di *Customer Relationship Management* (CRM) nonché al proseguimento del progetto relativo al *Datawarehouse* e alla *Business Intelligence*.

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione dell'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2016 e al 31 dicembre 2015, determinato secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 e in conformità con le Raccomandazioni ESMA/2013/319 e raccordato con l'Indebitamento finanziario netto di Gruppo:

| <i>Valori in migliaia di Euro</i> | | |
|--|--------------------------|----------------------------|
| Indebitamento finanziario netto | Al 30 giugno 2016 | Al 31 dicembre 2015 |
| A. Cassa | 30.496 | 47.382 |
| B. Altre Disponibilità Liquide | 15 | 915 |
| C. Titoli detenuti per la negoziazione | - | - |
| D. Liquidità (A) + (B) + (C) | 30.511 | 48.297 |
| E. Crediti Finanziari correnti | 950 | - |
| F. Debiti bancari correnti | - | - |
| G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente | (10.119) | (7.609) |
| H. Altri debiti finanziari correnti | (196) | (126) |
| I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H) | (10.315) | (7.735) |
| J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) + (E) + (D) | 21.146 | 40.562 |
| K. Debiti bancari non correnti | (26.537) | (31.602) |
| L. Obbligazioni emesse | - | - |
| M. Altri debiti non correnti | - | - |
| N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M) | (26.537) | (31.602) |
| O. Indebitamento Finanziario Netto (J) + (N) | (5.391) | 8.960 |
| Raccordo con la Posizione finanziaria netta di Gruppo: | | |
| Crediti finanziari non correnti | 5.063 | 5.004 |
| Attività finanziarie non correnti | 5.063 | 5.004 |
| Indebitamento finanziario netto | (328) | 13.964 |

Per Indebitamento Finanziario Netto si intende l'Indebitamento Finanziario Lordo al netto di cassa, depositi bancari, altre disponibilità liquide in genere comprendenti anche titoli di Stato e altri titoli quotati facilmente liquidabili, ed altri crediti finanziari correnti e non correnti.

Per Indebitamento Finanziario Lordo si intende qualsiasi obbligazione pecuniaria, ancorché non ancora liquida ed esigibile e soltanto eventuale, relativa:

- i) alla restituzione di capitali ottenuti a titolo di finanziamento (incluso lo sconto ed il *factoring*, anticipi s.b.f. e di ricevute bancarie) indipendentemente dalla forma tecnica in cui il medesimo possa essere stato assunto e indipendentemente dalla qualificazione del rapporto effettuata dalle Parti, incluso il pagamento di interessi e commissioni;
- ii) al capitale e agli interessi su obbligazioni o altri titoli similari;
- iii) all'indebitamento derivante da *leasing* finanziario (calcolato ai sensi dello IAS 17).

All'interno della voce "altre disponibilità liquide" è stato classificato l'importo di Euro 15 migliaia depositato presso il conto di liquidità intrattenuto con Exane S.A., società facente parte di BNP Paribas Securities Services, in forza dell'accordo, stipulato in data 2 luglio 2015, c.d. Liquidity Agreement, avente ad oggetto il sostegno alla liquidità delle proprie azioni ordinarie in virtù di quanto previsto dalla prassi n.1 della delibera Consob n.16839 del 19 marzo 2009.

Si segnala inoltre che, sempre in forza del sopracitato accordo, la voce Crediti finanziari correnti include Euro 950 migliaia a titolo di investimento nel fondo di liquidità volto ad accogliere temporaneamente l'eccedenza di disponibilità rispetto all'attività di compravendita di azioni proprie.

La Posizione Finanziaria Netta al 30 giugno 2016, che si attesta ad Euro (328) migliaia risente della distribuzione dei dividendi, avvenuta nel mese di aprile 2016, per Euro 9.972 migliaia nonché degli effetti dell'attivazione di un piano di acquisto azioni proprie, deliberato dall'Assemblea degli azionisti del 14 aprile 2016 per ogni finalità consentita dalla normativa in materia, ivi incluso il sostegno della liquidità e di piani di incentivazione al *management* su base azionaria. L'avvio di tale piano di acquisto ha comportato nel primo semestre 2016 un esborso pari ad Euro 5.700 migliaia, per il quale si rimanda alle Note illustrative contenute nella presente Relazione finanziaria.

Al fine di rappresentare l'effettiva generazione di cassa del primo semestre 2016 si è pertanto proceduto a rappresentare nella seguente tabella il raccordo tra la posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2015 e quello al 30 giugno 2016, comparata con il corrispondente periodo dell'esercizio precedente, normalizzandola dagli eventi non inerenti la gestione caratteristica verificatisi nel periodo in esame.

| PFN al 31 dicembre 2015 | Al 30 giugno 2016 | Delta PFN 1° semestre 2016 | Distribuzione di dividendi | Acquisto azioni proprie | Esercizio opzioni | Delta PFN 1° semestre 2016 normalizzato |
|-------------------------|-------------------|----------------------------|----------------------------|-------------------------|-------------------|---|
| (13.964) | 328 | (14.292) | 9.972 | 5.700 | (402) | 978 |
| PFN al 31 dicembre 2014 | Al 30 giugno 2015 | Delta PFN 1° semestre 2015 | Distribuzione di dividendi | Acquisto azioni proprie | Esercizio opzioni | Delta PFN 1° semestre 2015 normalizzato |
| 4.619 | 10.616 | (5.997) | 7.000 | n.a. | n.a. | 1.003 |

PATRIMONIO NETTO

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce Patrimonio netto al 30 giugno 2016 e al 31 dicembre 2015:

| <i>Valori in migliaia di Euro</i> | | |
|-----------------------------------|------------------------------|--------------------------------|
| Patrimonio netto | Al 30 giugno 2016 | Al 31 dicembre 2015 |
| Capitale sociale | 2.124 | 2.122 |
| Riserva sovrapprezzo azioni | 90.806 | 90.406 |
| Altre riserve | 1.492 | (10.120) |
| Risultato dell'esercizio | 8.251 | 27.124 |
| Totale | 102.673 | 109.532 |

Per una esaustiva descrizione dei movimenti del Patrimonio netto si rinvia all'apposito schema di bilancio e a quanto indicato alla nota 6.13 delle Note illustrative al bilancio consolidato semestrale abbreviato chiuso al 30 giugno 2016.

INDICATORI ECONOMICI E FINANZIARI

INDICI DI REDDITIVITÀ

La tabella che segue evidenzia il valore dei principali indici di redditività del periodo chiuso al 30 giugno 2016, al 31 dicembre 2015 e al 30 giugno 2015, con l'indicazione del dato normalizzato in considerazione degli *special items* sopra menzionati. Si precisa che gli indici riportati in tabella sono determinati sulla base di parametri economici relativi al periodo di 12 mesi, dal 1 luglio al 30 giugno per i periodi chiusi al 30 giugno, e dal 1 gennaio al 31 dicembre per i periodi chiusi al 31 dicembre.

| | 30 giugno 2016* | 31 dicembre 2015* | 30 giugno 2015* |
|---|--------------------|----------------------|--------------------|
| ROI – Risultato operativo/Capitale investito netto medio del periodo | 36,3% | 38,7% | 33,5% |
| ROIC – Risultato operativo/Capitale investito netto medio del periodo** | 46,5% | 50,6% | 43,4% |
| ROS – Risultato operativo/Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 27,4% | 28,6% | 29,4% |
| ROA – Risultato netto/Totale attività | 14,6% | 14,4% | 12,4% |

* dati calcolati su risultati *Adjusted*

** Il ROIC è calcolato come il ROI ad eccezione dell'esclusione della voce "Avviamento" nel calcolo del Capitale investito netto medio del periodo.

INDICI FINANZIARI

La tabella che segue evidenzia il valore dei principali indici finanziari del periodo chiuso al 30 giugno 2016, al 31 dicembre 2015 ed al 30 giugno 2015. Si precisa che gli indici riportati in tabella sono determinati sulla base di parametri economici relativi al periodo di 12 mesi, dal 1 luglio al 30 giugno per i periodi chiusi al 30 giugno e dal 1 gennaio al 31 dicembre per i periodi chiusi al 31 dicembre.

| | 30 giugno 2016* | 31 dicembre 2015* | 30 giugno 2015* |
|---|--------------------|----------------------|--------------------|
| DSO – Giorni medi di incasso dei crediti commerciali | 79,6 | 70,4 | 91,1 |
| DPO – Giorni medi di pagamento dei debiti commerciali | 101,4 | 86,1 | 95,8 |
| DSI – Giorni medi di giacenza del magazzino | 264,8 | 242,3 | 324,7 |

* dati calcolati su risultati *Adjusted*

INFORMAZIONI SUL GOVERNO SOCIETARIO

PROFILO

Moleskine S.p.A è organizzata secondo il modello di amministrazione e controllo tradizionale di cui agli artt. 2380 bis e seguenti cod. civ. con l'Assemblea degli Azionisti, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale.

La Società ha adottato il Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana S.p.A. adeguandosi ai principi di governo societario ivi contenuti.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione della Società in carica alla data della presente Relazione è composto da nove membri – di cui un esecutivo, cinque non esecutivi e tre indipendenti – nominati dall'Assemblea ordinaria dei Soci tenutasi in data 14 aprile 2016.

Il Consiglio è stato nominato sulla base dell'unica lista di candidati presentata dal socio Appunti S.à.r.l., in conformità a quanto previsto dall'art. 13.3 dello Statuto.

Tale Consiglio è entrato in carica a partire dalla data dell'Assemblea stessa, ovvero il 14 aprile 2016. Il Consiglio così composto rimarrà in carica per tre esercizi, sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

In considerazione di quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione è composto in maggioranza da Amministratori non esecutivi che, quindi, per numero ed autorevolezza sono in grado di influire significativamente nell'assunzione delle decisioni consiliari dell'Emittente.

COMITATI

All'interno del Consiglio sono stati costituiti il Comitato per la Remunerazione ed il Comitato Controllo e Rischi. Il Comitato Controllo e Rischi svolge anche le funzioni del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate.

SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI

Il Gruppo ha adottato il Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana, adeguandosi sostanzialmente ai principi di governo societario ivi contenuti.

In tale contesto, il Consiglio di Amministrazione ha definito le Linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, inteso come l'insieme di processi diretti a monitorare l'efficienza delle operazioni

aziendali, l'affidabilità dell'informazione finanziaria, il rispetto di leggi e regolamenti nonché dello statuto sociale e delle procedure interne, la salvaguardia del patrimonio aziendale.

In particolare, nel definire il proprio sistema di controllo interno e di gestione dei rischi in relazione al processo di informativa finanziaria, il Gruppo si è attenuto alle indicazioni esistenti a tale riguardo nella normativa e nei regolamenti di riferimento, fra cui:

- il Testo Unico della Finanza;
- la L. 262/2005 (e successive modifiche) in tema di redazione dei documenti contabili societari;
- il Regolamento Emittenti Consob per quanto concerne in particolare l'attestazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari e degli organi amministrativi delegati sul bilancio d'esercizio e consolidato e sulla relazione semestrale ai sensi dell'art. 154-bis del TUF; e le disposizioni in recepimento della direttiva 2004/109/CE Transparency sull'armonizzazione degli obblighi di trasparenza riguardanti le informazioni sugli emittenti i cui valori mobiliari sono ammessi alle negoziazioni in un mercato regolamentato e che modifica la direttiva 2001/34/CE;
- il Codice civile, per quanto riguarda in particolare l'estensione ai Dirigenti Preposti alla redazione dei documenti contabili societari dell'azione di responsabilità nella gestione sociale (art. 2434 c.c.), del reato di infedeltà a seguito di dazione o promessa di utilità (art. 2635 c.c.) e del reato di ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche e di vigilanza (art. 2638 c.c.);
- il D.Lgs. 231/2001 che, inter alia, annovera tra i "Soggetti Apicali" il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili.

Nel corso del 2015 la Società ha approvato una versione aggiornata del Modello di organizzazione gestione e controllo adottato ai sensi del predetto D.Lgs.231/01 all'interno del quale sono stati recepiti:

- l'introduzione, nell'ambito della normativa correlata alla responsabilità amministrativa d'impresa, del reato di Autoriciclaggio (Art. 648-ter.1 c.p.) attraverso la L. 186/2014 "Disposizioni in materia di emersione e rientro di capitali detenuti all'estero nonché per il potenziamento della lotta all'evasione fiscale. Disposizioni in materia di autoriciclaggio", introduzione della L. 68/2015 "Disposizioni in materia di delitti contro l'ambiente" e della L. 69/2015 "Disposizioni in materia di delitti contro la Pubblica amministrazione, di associazione di tipo mafioso e di falso in bilancio";
- alcune variazioni organizzative che hanno interessato la Società;
- l'aggiornamento delle "Linee guida per la costruzione dei modelli di organizzazione, gestione e controllo" di Confindustria.

La Parte generale del predetto Modello organizzativo, unitamente al Codice Etico, sono disponibili sul sito www.moleskine.com.

COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale in carica alla data della presente Relazione è stato nominato all'unanimità dall'Assemblea ordinaria dei Soci tenutasi in data 14 aprile 2016 ed è entrato in carica a partire dalla medesima data.

Il Collegio Sindacale così costituito rimarrà in carica per tre esercizi, sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

La Società ha redatto la Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari che descrive il sistema di governo societario adottato dall'Emittente nonché le informazioni sugli assetti proprietari ed il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi. La Relazione – che si riferisce all'esercizio 2015 – è consultabile, in versione integrale, sul sito *web* dell'Emittente www.moleskine.com nella sezione *Investor Relations/Corporate Governance*.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PERIODO

Si rimanda a quanto descritto nella Nota 16 “Fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2016” delle note illustrative al bilancio consolidato semestrale abbreviato chiuso al 30 giugno 2016.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

In considerazione dei risultati conseguiti al 30 giugno 2016 e sulla base degli andamenti di mercato sino ad oggi osservabili, restano valide le previsioni per l'intero esercizio 2016 formulate in sede di presentazione del Piano Strategico 2014-2016 e riconfermate dal Piano Strategico 2016-2018.

In particolare per l'esercizio 2016, si prevede di raggiungere ricavi tra i 148 e i 153 milioni di Euro a tassi di cambio costanti rispetto all'esercizio 2015 e un EBITDA *Adjusted* tra i 46 e i 48 milioni di Euro.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Per una dettagliata esposizione dei rapporti intrattenuti con parti correlate nel corso del primo semestre 2016 si rinvia a quanto esposto nelle note illustrative del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato chiuso al 30 giugno 2016.

In ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento in materia di operazioni con parti correlate adottato con Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche e integrazioni, Moleskine S.p.A. ha adottato la procedura che disciplina le Operazioni con Parti Correlate (la "**Procedura Parti Correlate**").

Tale procedura è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di Moleskine S.p.A. in data 3 aprile 2013 con il parere favorevole degli amministratori indipendenti ed è entrata in vigore a partire dalla stessa data (3 aprile 2013), corrispondente alla data di inizio delle negoziazioni delle azioni Moleskine sul MTA.

La procedura si pone l'obiettivo di assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni compiute con parti correlate ed è pubblicata sul sito *internet* della Società, www.moleskine.com, nella sezione "*Corporate Governance*", "Documenti".

GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

La gestione dei rischi finanziari è dettagliatamente esposta nella nota 14 “Gestione dei rischi finanziari” delle note illustrative al bilancio consolidato semestrale abbreviato chiuso al 30 giugno 2016.

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA

| Valori in migliaia di Euro | Note | Al 30 giugno | | Al 31 dicembre | |
|--|------|----------------|------------------------|----------------|------------------------|
| | | 2016 | Di cui parti correlate | 2015 | Di cui parti correlate |
| Immobili, impianti e macchinari | 6.1 | 8.353 | | 6.831 | |
| Avviamento e marchio | 6.2 | 76.754 | | 76.801 | |
| Altre attività immateriali | 6.3 | 5.168 | | 3.961 | |
| Crediti non correnti | 6.4 | 2.917 | | 2.363 | |
| Attività per imposte anticipate | 6.5 | 8.248 | | 6.211 | |
| Attività finanziarie non correnti | 6.6 | 5.063 | | 5.004 | |
| Totale attività non correnti | | 106.503 | | 101.171 | |
| Rimanenze | 6.7 | 23.839 | | 20.622 | |
| Crediti commerciali | 6.8 | 29.385 | | 24.714 | |
| Crediti per imposte dell'esercizio | 6.9 | 692 | | - | |
| Altri crediti correnti | 6.10 | 2.446 | | 2.266 | |
| Attività finanziarie correnti | 6.11 | 950 | | - | |
| Cassa e disponibilità liquide | 6.12 | 30.511 | | 48.297 | |
| Totale attività correnti | | 87.823 | | 95.899 | |
| TOTALE ATTIVITÀ | | 194.326 | | 197.070 | |
| Capitale sociale | | 2.124 | | 2.122 | |
| Altre riserve | | 92.298 | | 80.286 | |
| Risultato dell'esercizio | | 8.251 | | 27.124 | |
| TOTALE PATRIMONIO NETTO | 6.13 | 102.673 | | 109.532 | |
| Passività finanziarie non correnti | 6.14 | 26.537 | 24 | 31.602 | 34 |
| Altri debiti non correnti | 6.15 | 714 | | 748 | |
| Imposte differite | 6.16 | 14.374 | | 14.415 | |
| Fondi relativi al personale | 6.17 | 1.892 | 145 | 1.721 | 217 |
| Fondi per rischi e oneri non correnti | 6.18 | 62 | | 62 | |
| Totale passività non correnti | | 43.579 | | 48.548 | |
| Debiti commerciali | 6.19 | 22.367 | 88 | 18.862 | 5 |
| Debiti per imposte dell'esercizio | 6.20 | 10.706 | | 5.829 | |
| Passività finanziarie correnti | 6.14 | 10.315 | 25 | 7.735 | 30 |
| Fondi per rischi e oneri correnti | 6.18 | 780 | | 1.387 | |
| Altri debiti correnti | 6.21 | 3.906 | 223 | 5.177 | 174 |
| Totale passività correnti | | 48.074 | | 38.990 | |
| TOTALE PASSIVITÀ | | 91.653 | | 87.538 | |
| TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO | | 194.326 | | 197.070 | |

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

| Semestre chiuso al 30 giugno | | | | | | | |
|--|------|---------------|------------------------|-----------------------|---------------|------------------------|-----------------------|
| Valori in migliaia di Euro | Note | 2016 | di cui parti correlate | di cui non ricorrente | 2015 | di cui parti correlate | di cui non ricorrente |
| Ricavi | 7.1 | 60.489 | | | 53.843 | | |
| Altri proventi operativi | 7.2 | 568 | | | 3.081 | | |
| Costi per prodotti finiti, materie prime e materiali di consumo | 7.3 | (10.959) | | | (11.393) | | |
| Costi per servizi | 7.4 | (22.478) | (101) | | (19.473) | (67) | |
| Costo del personale | 7.5 | (11.050) | (1.673) | | (9.946) | (1.375) | |
| Altri oneri operativi | 7.6 | (1.694) | (68) | | (2.132) | (53) | |
| Ammortamenti e svalutazioni | 7.7 | (2.306) | | | (2.434) | | |
| Risultato operativo | | 12.570 | | | 11.546 | | |
| Oneri finanziari | 7.8 | (811) | (15) | | (547) | (47) | |
| Proventi finanziari | 7.8 | 148 | | | 574 | | |
| Risultato netto ante imposte | | 11.907 | | | 11.573 | | |
| Imposte | 7.9 | (3.656) | | | (3.818) | | |
| Risultato netto | | 8.251 | | | 7.755 | | |
| RISULTATO NETTO PER AZIONE | | | | | | | |
| Base (euro) | 7.10 | 0,039 | | | 0,037 | | |
| Diluito (euro) | 7.10 | 0,039 | | | 0,036 | | |
| Altre componenti del risultato complessivo | | | | | | | |
| - componenti riclassificabili in periodi successivi nel risultato di periodo: | | | | | | | |
| Differenze cambio da conversione dei bilanci in moneta diversa dall'euro | | (409) | | | 349 | | |
| Totale componenti riclassificabili al netto dell'effetto fiscale | | (409) | | | 349 | | |
| - componenti non riclassificabili in periodi successivi nel risultato di periodo: | | | | | | | |
| Utili e perdite attuariali sul TFR | | (136) | | | 135 | | |
| Effetto fiscale relativo a utili e perdite attuariali su TFR | | 38 | | | (42) | | |
| Totale componenti non riclassificabili al netto dell'effetto fiscale | | (98) | | | 93 | | |
| Totale altre componenti del risultato complessivo | | (507) | | | 442 | | |
| Totale risultato complessivo del periodo | | 7.744 | | | 8.197 | | |

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

| Esercizio chiuso al 30 giugno | | | | | |
|---|-------------|-----------------|------------------------|-----------------|------------------------|
| Valori in migliaia di Euro | Note | 2016 | Di cui parti correlate | 2015 | Di cui parti correlate |
| Risultato prima delle imposte | | 11.907 | | 11.573 | |
| <i>Rettifiche per ricondurre l'utile del periodo al flusso di cassa da attività operativa:</i> | | | | | |
| Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni | 7.7 | 2.306 | | 2.434 | |
| Accantonamento ai fondi per rischi e oneri e fondi del personale | 6.17 - 6.18 | 843 | | 873 | |
| Accantonamento al fondo svalutazione crediti | 6.8 | 170 | | 545 | |
| Accantonamento al fondo obsolescenza di magazzino | 6.7 | 405 | | 1.016 | |
| Oneri finanziari netti | 7.8 | 663 | | (27) | |
| Altre variazioni non monetarie | | 820 | | (2.357) | |
| Flusso di cassa derivante dall'attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante | | 17.114 | | 14.057 | |
| Variazione netta del capitale circolante: | | | | | |
| - Rimanenze | 6.7 | (4.363) | | (8.011) | |
| - Crediti commerciali e altri crediti | 6.8 - 6.10 | (6.769) | | (5.112) | |
| - Debiti commerciali e altri debiti | 6.19 - 6.21 | 2.530 | (775) | 2.465 | (734) |
| - Fondi relativi al personale e fondi rischi | 6.17 - 6.18 | (275) | | (420) | |
| Flusso di cassa derivante da variazioni del capitale circolante | | (8.877) | | (11.078) | |
| Imposte sul reddito pagate | | (1.254) | | (213) | |
| Flusso di cassa relativo all'attività operativa | | 6.983 | | 2.766 | |
| Flusso di cassa derivante dall'attività di investimento | | | | | |
| Investimenti in immobilizzazioni: | | (5.112) | | (2.022) | |
| -immateriale | 6.2 - 6.3 | (1.741) | | (949) | |
| -materiale | 6.1 | (3.371) | | (1.073) | |
| Attività finanziarie | 6.11 | (950) | | | |
| Flusso di cassa relativo all'attività di investimento | | (6.062) | | (2.022) | |
| Flusso di cassa derivante dall'attività di finanziamento | | | | | |
| Accensione di nuovi finanziamenti bancari a medio lungo termine | 6.14 | - | | 29.938 | |
| Rimborso di finanziamenti bancari a medio lungo termine | 6.14 | (2.583) | | (17.333) | |
| Distribuzione dividendi | 6.13 | (9.972) | | (7.000) | |
| Aumento di capitale sociale | 6.13 | 402 | | - | |
| Acquisto azioni proprie | 6.13 | (5.650) | | - | |
| Oneri finanziari netti pagati | 7.8 | (108) | | (123) | |
| Flusso di cassa relativo all'attività di finanziamento | | (17.911) | | 5.482 | |
| Flusso di cassa netto del periodo | | (16.990) | | 6.226 | |
| Disponibilità liquide di inizio periodo | 6.12 | 48.297 | | 23.353 | |
| Differenze di cambio sulle disponibilità liquide | 7.8 | (796) | | 670 | |
| Disponibilità liquide di fine periodo | 6.12 | 30.511 | | 30.249 | |

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

| <i>Valori in migliaia di Euro</i> | Note | Capitale sociale | Riserva sovrapprezzo azioni | Riserva di conversione | Altre riserve | Risultato del periodo | TOTALE PATRIMONIO NETTO |
|--|-------------|------------------|-----------------------------|------------------------|-----------------|-----------------------|-------------------------|
| Saldo al 31 dicembre 2014 | 6.13 | 2.122 | 90.406 | 338 | (20.331) | 16.525 | 89.060 |
| Risultato del periodo | | | | | | 7.755 | 7.755 |
| Variazione della riserva di conversione | | | | 349 | | | 349 |
| Variazione della riserva di <i>cash flow hedge</i> | | | | | | | - |
| Rilevazione utili/(perdite) attuariali | | | | | 93 | | 93 |
| Risultato complessivo del periodo | | - | - | 349 | 93 | 7.755 | 8.197 |
| Riporto a nuovo del risultato dell'esercizio 2014 | | | | | 9.525 | (9.525) | - |
| Distribuzione Dividendi | | | | | | (7.000) | (7.000) |
| Aumento di Capitale Sociale | | | | | | - | - |
| Incentivi al <i>Management</i> | | | | | 116 | | 116 |
| Saldo al 30 giugno 2015 | 6.13 | 2.122 | 90.406 | 687 | (10.597) | 7.755 | 90.373 |

| <i>Valori in migliaia di Euro</i> | Note | Capitale sociale | Riserva sovrapprezzo azioni | Riserva di conversione | Altre riserve | Risultato del periodo | TOTALE PATRIMONIO NETTO |
|--|-------------|------------------|-----------------------------|------------------------|-----------------|-----------------------|-------------------------|
| Saldo al 31 dicembre 2015 | 6.13 | 2.122 | 90.406 | 503 | (10.623) | 27.124 | 109.532 |
| Risultato del periodo | | | | | | 8.251 | 8.251 |
| Variazione della riserva di conversione | | | | (409) | | | (409) |
| Variazione della riserva di <i>cash flow hedge</i> | | | | | | | - |
| Rilevazione utili/(perdite) attuariali | | | | | (98) | | (98) |
| Risultato complessivo del periodo | | - | - | (409) | (98) | 8.251 | 7.744 |
| Riporto a nuovo del risultato dell'esercizio 2015 | | | | | 17.152 | (17.152) | - |
| Distribuzione Dividendi | | | | | | (9.972) | (9.972) |
| Azioni proprie | | | | | (5.650) | | (5.650) |
| Aumento di Capitale Sociale | | 2 | 400 | | - | | 402 |
| Incentivi al <i>Management</i> | | | | | 617 | | 617 |
| Saldo al 30 giugno 2016 | 6.13 | 2.124 | 90.806 | 94 | 1.398 | 8.251 | 102.673 |

NOTE ILLUSTRATIVE

1. INFORMAZIONI GENERALI

Moleskine S.p.A. (di seguito anche la “Società” o “Moleskine” o “Capogruppo”) è una società, costituita e domiciliata in Italia e organizzata secondo l’ordinamento giuridico della Repubblica Italiana, con sede sociale a Milano, in Viale Stelvio 66.

La Moleskine e le società da essa controllate (il “Gruppo”) sviluppa, distribuisce e vende una famiglia di prodotti con il marchio Moleskine, quali taccuini, agende, quaderni, borse, strumenti per scrivere, oggetti per leggere, nonché servizi e applicazioni per il mondo digitale.

I prodotti e i servizi del Gruppo sono organizzati in 3 linee, così articolate:

- i) collezioni *paper* (“**Collezioni Paper**”) cioè i prodotti su carta, quali taccuini, agende, prodotti *home-office* e *gift*.
- ii) collezioni *writing, travelling & reading* (“**Collezioni WTR**”), cioè oggetti per la scrittura, il viaggio e la lettura, quali penne, matite, borse, occhiali da vista e lampade per lettura.
- iii) collezione *Moleskine+* (“**Collezioni M+**”) ovvero prodotti e servizi analogico/digitali deputati a porsi nel *continuum* tra la sfera analogica e digitale. Alcuni esempi sono: lo Smart Writing Set, *tool* innovativo recentemente aggiuntosi all’ecosistema di prodotti Moleskine, che consente di scrivere con strumenti tradizionali (carta e penna) e digitalizzare gli appunti per poterli modificare, memorizzare e condividere in modo rapido e semplice su *smartphone* e *laptop*, la linea di Smart Notebook sviluppata in collaborazione con Evernote, il taccuino creato per l’utilizzo con *smartpen* Livescribe nonché il taccuino sviluppato in *partnership* con Adobe, *leader* nel *marketing* digitale e nelle soluzioni per contenuti multimediali digitali. Recentemente lanciata sul mercato, l’applicazione calendario per iOS *Timepage*, è a sua volta inclusa in questa categoria di prodotti.

Il Gruppo distribuisce i propri prodotti:

- i) indirettamente attraverso una rete di 79 distributori (c.d. canale *Wholesale*) che serve librerie, *department stores*, *specialty stores*, cartolerie, musei (c.d. *retailers*); e
- ii) a) attraverso un modello misto diretto ed indiretto per le edizioni personalizzate rivolte ad una clientela *business* (c.d. *B2B*), b) tramite il sito *internet* (*e-Commerce*), e c) tramite una rete *retail* composta da 65 negozi monomarca, 20 in Cina, 3 a Singapore, 8 a Hong Kong, 2 in Corea, 10 in Italia, 4 nel Regno Unito, 5 in Francia, 4 in Germania e 9 in USA.

Il Gruppo vanta una presenza consolidata in Europa, Stati Uniti e Asia.

Alla data di predisposizione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato, le azioni ordinarie della Capogruppo Moleskine S.p.A. sono quotate sul circuito telematico della Borsa di Milano – MTA – Segmento STAR.

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato oggetto di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione in data 4 agosto 2016.

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è assoggettato a revisione contabile limitata da parte di PricewaterhouseCoopers SpA, revisore legale della Società.

2. SINTESI DEI PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

2.1 BASE DI PREPARAZIONE

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2016 è stato predisposto in conformità allo IAS 34, concernente l'informativa finanziaria infrannuale. Lo IAS 34 consente la redazione del bilancio in forma "abbreviata" e cioè sulla base di un livello minimo di informativa significativamente inferiore a quanto previsto dagli International Financial Reporting Standards, emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea (IFRS), laddove sia stato in precedenza reso disponibile al pubblico un bilancio completo di informativa predisposto in base agli IFRS. Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2016 è stato redatto in forma "sintetica" e deve pertanto essere letto congiuntamente con il bilancio consolidato del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, predisposto in conformità agli IFRS.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2016 è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale ed è costituito dalla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata, dal conto economico complessivo consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, nonché dalle relative note di commento.

2.2 FORMA E CONTENUTO DEI PROSPETTI CONTABILI

Relativamente alla forma e al contenuto dei prospetti contabili il Gruppo ha operato le seguenti scelte:

- i) la situazione patrimoniale e finanziaria espone separatamente le attività correnti e non correnti; analogamente rappresenta le passività correnti e non correnti;
- ii) il conto economico complessivo presenta una classificazione dei costi e ricavi per natura;
- iii) il rendiconto finanziario è rappresentato secondo il metodo indiretto;
- iv) il prospetto delle variazioni del patrimonio netto è presentato con evidenza separata del risultato d'esercizio e di ogni provento e onere non transitato a conto economico, ma imputato direttamente a patrimonio netto sulla base di specifici principi contabili.

Il Gruppo ha scelto di redigere il conto economico complessivo che include, oltre al risultato del periodo, anche le variazioni di patrimonio netto afferenti a poste di natura economica che, per espressa previsione dei principi contabili internazionali, sono rilevate tra le componenti del patrimonio netto.

Gli schemi utilizzati, come sopra specificato, sono quelli che meglio rappresentano la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto in Euro, valuta funzionale del Gruppo.

I valori riportati negli schemi di bilancio nonché nelle tabelle di dettaglio incluse nelle note illustrative sono espressi in migliaia di Euro, salvo ove diversamente indicato.

2.3 AREA DI CONSOLIDAMENTO E SUE VARIAZIONI

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2016 include, oltre al bilancio della Capogruppo Moleskine S.p.A. (la “Società”), il bilancio delle sue controllate, nel loro insieme identificate come Gruppo Moleskine.

La tabella seguente riepiloga, con riferimento alle società controllate, le informazioni al 30 giugno 2016 relative a denominazione, sede legale, quota di capitale sociale detenuta direttamente e indirettamente dal Gruppo Moleskine:

| Denominazione | Sede | Divisa | Capitale (unità di valuta) | Percentuale di controllo | |
|---|---|----------------------|----------------------------------|--------------------------|-----------|
| | | | | Diretto | Indiretto |
| Moleskine America Inc. | New York, 210 Eleventh Avenue | Dollaro americano | 100.100 | 100% | |
| Moleskine Asia Ltd | Hong Kong, 32/F, The Centrium, 60 Wyndham Street, Central | Dollaro di Hong Kong | 73.730.622 | 100% | |
| Moleskine Trade & Commerce Shanghai Co. Ltd | Shanghai, Unit 3506, Tower 2, Grand Gateway Center, No. 3, Hong Qiao Road, Xuhui District | Renminbi (Yuan) | 20.000.092 | | 100% |
| Moleskine France S.à.r.l. | Paris, 39 Rue Beauregard | Euro | 1.310.000 | 100% | |
| Moleskine Germany GmbH | Colonia, Spichernstraße 73 | Euro | 25.000 | 100% | |
| Moleskine Singapore Pte Ltd | 6001 BEACH ROAD 13-04 Golden Mile Tower Singapore (199589) | Dollaro di Singapore | 1.125.000 | | 100% |
| Moleskine UK Limited | London, Second floor, Cardiff House, Tilling Road | Sterlina | 550.000 | 100% | |
| Moleskine Japan K.K. | Tokyo, 5-4-35-1301 Minami Aoyama, Minato-ku | Yen | 6.010.000 | | 100% |
| Moleskine America Retail LLC | 2711 Centerville Road, Suite 400, in the City of Wilmington, Delaware | Dollaro americano | 1.446.963 | | 100% |
| Moleskine Denmark ApS | c/o Martinsen Revisionspartnerskab Øster Allé 42, 4, 2100 København Ø | Corona danese | 750.000 | 100% | |
| Moleskine Korea Co. Ltd | 10 Bongeunsa-ro 54-gil, Seoul | Won sudcoreano | 500.000.000 | | 100% |
| Moleskine Café s.r.l. | Viale Stelvio 66, Milano | Euro | 50.000 | 100% | |

Le variazioni intervenute nell'area di consolidamento nel corso del primo semestre 2016 riguardano la costituzione, a marzo, della società Moleskine Korea Co. Ltd, interamente controllata da Moleskine Asia e, ad aprile, della società Moleskine Café s.r.l., controllata direttamente al 100% dalla Capogruppo.

2.4 PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

L'area di consolidamento include le imprese controllate per le quali è possibile esercitare il controllo secondo la definizione fornita dal principio IFRS 10, che prevede che un investitore controlli un'entità nella quale ha investito quando gode di diritti che gli conferiscono la possibilità di indirizzare le attività rilevanti dell'entità, ha un'esposizione, o un diritto, a percepire ritorni variabili dal suo coinvolgimento con l'entità ed ha la concreta possibilità di usare il suo potere al fine di influenzare l'importo dei suoi rendimenti ricavabili dall'investimento.

Le partecipazioni in imprese collegate (per le quali è esercitabile un'influenza significativa ai sensi dello IAS 28) sono incluse secondo il metodo del patrimonio netto mentre per i *joint arrangements* (ovvero gli accordi per cui due o più parti detengono il controllo congiunto ai sensi del principio IFRS 11) è applicabile il metodo del patrimonio netto, se qualificabili come *joint venture*, ovvero la rilevazione della propria quota di attività, passività, costi e ricavi, se qualificabili come *joint operation*.

Le società controllate sono consolidate con il metodo integrale a partire dalla data in cui il controllo è stato effettivamente acquisito dal Gruppo e cessano di essere consolidate alla data in cui il controllo è trasferito a terzi. I bilanci semestrali delle società incluse nell'area di consolidamento sono redatti facendo riferimento al semestre chiuso al 30 giugno 2016, e sono stati opportunamente rettificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili del Gruppo.

I criteri adottati per il consolidamento integrale sono i seguenti:

- le attività e le passività, gli oneri e i proventi delle entità consolidate integralmente sono assunti linea per linea, attribuendo ai soci di minoranza, ove applicabile, la quota di patrimonio netto e del risultato netto del periodo di loro spettanza; tali quote sono evidenziate separatamente nell'ambito del patrimonio netto e del conto economico consolidato;
- le operazioni di aggregazione di imprese sono rilevate secondo il metodo dell'acquisizione (*acquisition method*). Secondo tale metodo il corrispettivo trasferito in un'aggregazione aziendale è valutato al *fair value*, calcolato come la somma dei *fair value* delle attività trasferite e delle passività assunte dal Gruppo alla data di acquisizione e degli strumenti di capitale emessi in cambio del controllo dell'impresa acquisita. Gli oneri accessori alla transazione sono generalmente rilevati nel conto economico nel momento in cui sono sostenuti. Alla data di acquisizione, le attività acquisite e le passività assunte sono rilevate al *fair value* alla data di acquisizione; costituiscono un'eccezione le seguenti poste, che sono invece valutate secondo il loro principio di riferimento:
 - i) imposte differite attive e passive;
 - ii) attività e passività per benefici ai dipendenti;
 - iii) passività o strumenti di capitale relativi a pagamenti basati su azioni dell'impresa acquisita o pagamenti basati su azioni relativi al Gruppo emessi in sostituzione di contratti dell'impresa acquisita;
 - iv) attività destinate alla vendita e *Discontinued Operations*;
- gli utili e le perdite, con i relativi effetti fiscali, derivanti da operazioni effettuate tra società consolidate integralmente e non ancora realizzati nei confronti di terzi, sono eliminati, eccetto che per le perdite che non sono eliminate qualora la transazione fornisca evidenza di una riduzione di valore dell'attività trasferita. Sono inoltre eliminati i reciproci rapporti di debito e credito, i costi e i ricavi, nonché gli oneri e i proventi finanziari.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2016

Di seguito sono indicati i nuovi principi e/o i principi rivisti dell'International Accounting Standards Board (IASB) e interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), la cui applicazione è obbligatoria a decorrere dall'esercizio 2016.

| Descrizione | Omologato alla data del presente documento | Data di efficacia prevista dal principio |
|---|--|---|
| <i>Amendment to IAS 16 'Property, plant and equipment' and IAS 38 'Intangible assets', on depreciation and amortization</i> | Si | <i>Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2016</i> |
| <i>Amendment to IFRS 11, 'Joint arrangements' on acquisition of an interest in a joint operation</i> | Si | <i>Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2016</i> |
| <i>Amendment to IAS 16, 'Property, plant and equipment', and IAS 41, 'Agriculture', regarding bearer plants</i> | Si | <i>Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2016</i> |
| <i>Annual improvements 2012-2014</i> | Si | <i>Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2016</i> |
| <i>Amendments to IAS 27, 'Separate financial statements' on the equity method</i> | Si | <i>Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2016</i> |
| <i>Amendment to IAS 1, 'Presentation of financial statements' on the disclosure initiative</i> | Si | <i>Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2016</i> |

L'adozione dei principi contabili, emendamenti e interpretazioni riportati nella tabella soprastante non ha avuto effetti significativi sulla posizione finanziaria o sul risultato del Gruppo.

Nuovi principi, modifiche ed interpretazioni di principi esistenti non ancora obbligatori o non adottati dal Gruppo in via anticipata.

Di seguito sono indicati i principi contabili internazionali, le interpretazioni, le modifiche a esistenti principi contabili e interpretazioni, ovvero specifiche previsioni contenute nei principi e nelle interpretazioni approvati dallo IASB, con indicazione di quelli omologati o non omologati per l'adozione in Europa alla data di approvazione del presente documento:

| Descrizione | Omologato alla data del presente documento | Data di efficacia prevista dal principio |
|--|--|---|
| <i>IFRS 14 'Regulatory deferral accounts'</i> | <i>No</i> | <i>Il processo di omologazione verrà avviato una volta approvato il testo finale del principio</i> |
| <i>Amendments to IFRS 10, 'Consolidated financial statements' and IAS 28, 'Investments in associates and joint ventures'</i> | <i>No</i> | <i>Sospeso</i> |
| <i>Amendment to IFRS 10 and IAS 28 on investment entities applying the consolidation exception</i> | <i>No</i> | <i>Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2016</i> |
| <i>IFRS 15 'Revenue from contracts with customers'</i> | <i>No</i> | <i>Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2018</i> |
| <i>Amendment to IFRS 15, 'Revenue from contracts with customers'</i> | <i>No</i> | <i>Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2018</i> |
| <i>IFRS 9 'Financial Instruments'</i> | <i>No</i> | <i>Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2018</i> |
| <i>IAS Amendment to IAS 7, Statement of cash flow on disclosure initiative</i> | <i>No</i> | <i>Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2017</i> |
| <i>Amendment to IAS 12, 'Income taxes' on Recognition of deferred tax assets for unrealized losses</i> | <i>No</i> | <i>Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2017</i> |
| <i>IFRS 16 'Leases'</i> | <i>No</i> | <i>Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2019, con applicazione anticipata consentita se congiuntamente all'applicazione dell'IFRS 15</i> |
| <i>Amendment to IFRS 2, 'Share based payments', on clarifying how to account for certain types of share-based payment transactions</i> | <i>No</i> | <i>Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2018</i> |

Si precisa che non sono stati applicati anticipatamente principi contabili e/o interpretazioni, la cui applicazione risulterebbe obbligatoria per periodi che iniziano successivamente al 30 giugno 2016; il Gruppo sta valutando gli effetti dell'applicazione dei principi sopra indicati.

CONVERSIONE DEI BILANCI DI SOCIETÀ ESTERE

I bilanci delle società controllate sono redatti utilizzando la valuta dell'ambiente economico primario in cui esse operano. Le regole per la traduzione dei bilanci delle società espressi in valuta diversa dall'Euro sono le seguenti:

- le attività e le passività sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio;
- i costi e i ricavi sono convertiti al cambio medio dell'esercizio;

- la “riserva di conversione” inclusa tra le voci del conto economico complessivo, accoglie sia le differenze di cambio generate dalla conversione delle grandezze economiche a un tasso di cambio differente da quello di chiusura che quelle generate dalla conversione dei patrimoni netti di apertura a un tasso di cambio differente da quello di chiusura del periodo di rendicontazione;
- l'avviamento, ove esistente, e gli aggiustamenti di *fair value* correlati all'acquisizione di un'entità estera sono trattati come attività e passività dell'entità estera e convertiti al cambio di chiusura del periodo.

Le società controllate con valuta funzionale diversa dall'Euro presenti nel perimetro di consolidamento sono Moleskine America e Moleskine America Retail (USD), Moleskine Asia (HKD), Moleskine Shanghai (CNY), Moleskine UK (GBP), Moleskine Singapore (SGD), Moleskine Japan K.K. (JPY), Moleskine Denmark (DKK) e Moleskine Korea (KRW).

I tassi di cambio adottati per la conversione dei suddetti bilanci sono riportati nella seguente tabella:

| Valuta | Situazione | |
|--------|-------------------|---------------------|
| | Al 30 giugno 2016 | Al 31 dicembre 2015 |
| USD | 1,110 | 1,089 |
| HKD | 8,614 | 8,438 |
| CNY | 7,376 | 7,061 |
| GBP | 0,827 | 0,734 |
| JPY | 114,050 | 131,070 |
| SGD | 1,496 | 1,542 |
| DKK | 7,439 | 7,463 |
| KRW | 1.278,480 | n/a |

| Valuta | Media del Semestre chiuso al 30 giugno | |
|--------|--|---------|
| | 2016 | 2015 |
| USD | 1,116 | 1,116 |
| HKD | 8,665 | 8,652 |
| CNY | 7,294 | 6,941 |
| GBP | 0,778 | 0,732 |
| JPY | 124,502 | 134,165 |
| SGD | 1,540 | 1,506 |
| DKK | 7,450 | n/a |
| KRW | 1.318,810 | n/a |

3. STIME E ASSUNZIONI

Con riferimento alla descrizione dell'utilizzo di stime contabili si fa rinvio a quanto indicato nel bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

4. STAGIONALITÀ

Il Gruppo svolge un'attività che nel corso dell'anno, pur non evidenziando profonde variazioni stagionali o cicliche delle vendite annuali complessive, risente della non perfetta omogeneità nei diversi mesi dell'anno del flusso di ricavi e di costi. Per tali motivi, l'analisi dei risultati e degli indicatori economici, patrimoniali e finanziari semestrali non può essere considerata pienamente rappresentativa, e sarebbe pertanto errato considerare gli indicatori del semestre come quota proporzionale dell'intero esercizio.

5. INFORMATIVA PER SETTORI OPERATIVI

L'IFRS 8 definisce un settore operativo come una componente:

- che coinvolge attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi;
- i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale;
- per la quale sono disponibili dati economico finanziari separati.

Ai fini dell'IFRS 8 - *Settori operativi*, l'attività svolta dal Gruppo è identificabile in un unico segmento operativo.

La struttura del Gruppo, infatti, articolata alternativamente per linea di prodotto, canale distributivo e area geografica, identifica una visione strategica e unitaria del *business* e tale rappresentazione è coerente con le modalità in cui il *management* prende le proprie decisioni, alloca le risorse e definisce la strategia di comunicazione, rendendo diseconomiche, allo stato attuale dei fatti, ipotesi di spinta divisionale del *business*.

A completamento dell'informativa, il dettaglio dei ricavi per linea di prodotto, canale distributivo e area geografica è esposto nella nota 7.1 "Ricavi", a cui si rimanda.

In accordo con quanto richiesto dall'IFRS 8, paragrafo 33, di seguito si riporta il dettaglio delle immobilizzazioni materiali e immateriali per area geografica. Le attività sono state allocate considerando il Paese in cui l'*asset* genera la propria utilità, ad eccezione del marchio e dell'avviamento il cui saldo è incluso nella voce "Non allocabili".

Valori in migliaia di Euro

| Immobilizzazioni per area geografica | Al 30 giugno 2016 | Al 31 dicembre 2015 |
|--|----------------------|------------------------|
| EMEA | 8.137 | 5.967 |
| USA | 3.270 | 2.843 |
| Asia | 2.114 | 1.982 |
| Non allocabili | 76.754 | 76.801 |
| Totale immobilizzazioni materiali e immateriali | 90.275 | 87.593 |

5.1 Principali clienti

Nel corso degli ultimi anni il Gruppo ha implementato una strategia di progressiva modifica del proprio modello di *business* nel canale *Wholesale*, spostandosi sempre più da un sistema di distribuzione indiretta ad un sistema di distribuzione diretta, in cui la relazione commerciale coinvolge i *retailer* finali passando da distributori terzi che sempre più ricoprono principalmente funzioni di logistica e *customer service* (c.d. attività di *demand fulfillment*), mentre le attività di *demand creation*, strategiche e come tali oggetto di progressiva internalizzazione, sono presidiate in misura crescente direttamente dal Gruppo attraverso la propria forza vendita. Al netto di tali considerazioni di natura sostanziale, tuttavia, con riferimento alla rappresentazione contabile del flusso di fatturazione, i ricavi realizzati dal Gruppo derivanti dalle vendite effettuate verso un unico distributore, esclusivo per il mercato statunitense, nei semestri chiusi al 30 giugno 2016 e al 30 giugno 2015, rappresentano una percentuale del totale dei ricavi pari rispettivamente al 25% e al 27%.

NOTE ALLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

6.1 Immobili, impianti e macchinari

La voce "Immobili, impianti e macchinari" è pari a Euro 8.353 migliaia al 30 giugno 2016 (Euro 6.831 migliaia al 31 dicembre 2015). Il saldo della voce si incrementa di Euro 1.522 migliaia in quanto l'importo degli investimenti del semestre al netto dei disinvestimenti è risultato superiore a quello degli ammortamenti e delle svalutazioni. Gli investimenti hanno riguardato principalmente i costi sostenuti per gli allestimenti dei nuovi negozi aperti nel semestre, le nuove installazioni di strutture espositive all'interno dei punti vendita nonché l'acquisto di materiale *hardware* e gli stampi per i nuovi prodotti WTR. Si segnala inoltre che rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente sono compresi anche gli investimenti effettuati dalle nuove società del Gruppo Moleskine Korea e Moleskine Cafè.

6.2 Avviamento e marchio

Al 30 giugno 2016 la voce "Avviamento e marchio" è pari a Euro 76.754 migliaia (Euro 76.801 migliaia al 31 dicembre 2015) ed è costituita dal marchio Moleskine per Euro 54.464 migliaia e dall'avviamento per Euro 22.290 migliaia. Tale voce è quasi interamente costituita dalla differenza tra il prezzo pagato nell'ottobre 2006 per l'acquisizione della Modo & Modo S.p.A rispetto al *fair value* netto delle attività e passività acquisite.

In linea con quanto stabilito dal principio contabile internazionale IAS 36, al 30 giugno 2016 il Gruppo ha ritenuto sussistere le condizioni per confermare il valore dell'avviamento e del marchio poiché dalle analisi effettuate non sono emersi indicatori di *impairment* che potessero configurare una riduzione di valore.

6.3 Altre attività immateriali

La voce "Altre attività immateriali" è pari a Euro 5.168 migliaia al 30 giugno 2016 (Euro 3.961 migliaia al 31 dicembre 2015). Il saldo della voce in esame si incrementa di Euro 1.207 migliaia quale differenza tra l'importo degli ammortamenti e delle svalutazioni e gli investimenti netti del semestre. Questi ultimi si riferiscono principalmente ai progetti in corso di implementazione di un nuovo ERP e di un nuovo software di *Customer Relationship Management* (CRM) nonché al proseguimento del progetto relativo al *Datawarehouse* e alla *Business Intelligence*. Tali progetti rispondono all'esigenza di accompagnare l'espansione del *business* prevista per il prossimo futuro con uno sviluppo coerente ed adeguato dell'architettura IT e permetteranno la razionalizzazione e la semplificazione dei processi aziendali e prevedono un *go live* parallelo previsto per inizio 2017.

Gli investimenti del periodo includono inoltre l'importo di Euro 420 migliaia corrisposto all'ex locatario dello spazio dove ha sede il negozio della Moleskine Cafè Srl a titolo di *Key money*.

6.4 Crediti non correnti

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Crediti non correnti" al 30 giugno 2016 e al 31 dicembre 2015:

| Valori in migliaia di Euro | | |
|------------------------------------|----------------------|------------------------|
| Crediti non correnti | Al 30 giugno 2016 | Al 31 dicembre 2015 |
| Depositi cauzionali attivi | 1.812 | 1.293 |
| Anticipi al personale | 21 | 22 |
| Crediti tributari | 16 | 34 |
| Altri crediti | 1.068 | 1.014 |
| Totale crediti non correnti | 2.917 | 2.363 |

I "Depositi cauzionali attivi" includono gli importi versati per i contratti di affitto in essere. L'incremento del semestre è da attribuire per Euro 274 migliaia a Moleskine Korea per i due negozi aperti a Seoul e per Euro 202 migliaia a Moleskine Asia, dei quali circa Euro 104 migliaia relativi al deposito per l'affitto della nuova sede della società e circa Euro 58 migliaia per il negozio di Landmark Hong Kong aperto a maggio.

I “Crediti tributari” si riferiscono interamente all’istanza di rimborso presentata dalla Capogruppo secondo quanto disposto dal c.d. decreto “anticrisi” (articolo 6, comma 1, del decreto legge 29/11/2008, n. 185) relativamente alle maggiori imposte versate ai fini IRES per la mancata deduzione dell’IRAP nei periodi di imposta dal 2004 al 2007. Si segnala che una quota parte di questo credito è stato rimborsato dall’Agenzia delle Entrate nel corso del primo semestre 2016.

Gli Altri crediti includono per Euro 714 migliaia, la parte recuperabile oltre i successivi dodici mesi del credito generatosi dalla vendita di prodotti ad una controparte contrattuale da cui saranno acquistati principalmente servizi di *media advertising* e *brand communication* e, per Euro 317 migliaia (di cui Euro 117 migliaia con competenza oltre i 5 anni), le somme corrisposte ai proprietari dei negozi del canale *retail* (cd. *Key money*) con competenza oltre i successivi dodici mesi; include inoltre la quota non corrente dei ratei e risconti attivi pari a Euro 37 migliaia (per lo più relativi a costi di natura assicurativa).

6.5 Attività per imposte anticipate

Al 30 giugno 2016 la voce “Attività per imposte anticipate” ammonta a Euro 8.248 migliaia (Euro 6.211 migliaia al 31 dicembre 2015) e si riferisce principalmente allo storno degli utili infragruppo sospesi a magazzino.

6.6 Attività finanziarie non correnti

La voce include per Euro 5.063 migliaia (Euro 5.004 migliaia al 31 dicembre 2015) un prodotto assicurativo di ramo vita sottoscritto dalla Capogruppo in data 22 dicembre 2015 con Popolare Vita S.p.A., Compagnia di assicurazione nata come *joint venture* tra il Gruppo Banco Popolare e Fondiaria SAI, al fine di diversificare i propri investimenti con l’obiettivo di ricercare solidità, redditività e sicurezza.

Il suddetto prodotto rappresenta un contratto di capitalizzazione a premio unico, a capitale garantito e con possibilità di versamenti aggiuntivi, con rivalutazione annua del capitale, di durata massima pari a 5 anni, svincolabile dopo 12 mesi dalla data di sottoscrizione e con un rendimento annuo lordo atteso superiore al 3%; l’incremento del periodo si riferisce principalmente agli interessi maturati nel semestre.

6.7 Rimanenze

La tabella di seguito riepiloga il dettaglio della voce "Rimanenze" al 30 giugno 2016 e al 31 dicembre 2015:

| <i>Valori in migliaia di Euro</i> | | |
|---|--------------------------|----------------------------|
| Rimanenze | Al 30 giugno 2016 | Al 31 dicembre 2015 |
| <i>Prodotti finiti</i> | 22.708 | 18.699 |
| <i>Semilavorati</i> | 1.483 | 1.489 |
| <i>Materie Prime</i> | 2.278 | 3.003 |
| Rimanenze di prodotti finiti, semilavorati e materie prime | 26.469 | 23.191 |
| Anticipi a fornitori per merce | 45 | 74 |
| <i>Prodotti finiti</i> | (2.223) | (2.196) |
| <i>Semilavorati</i> | (299) | (273) |
| <i>Materie Prime</i> | (153) | (174) |
| Fondo svalutazione di magazzino | (2.675) | (2.643) |
| Rimanenze | 23.839 | 20.622 |

L'incremento rispetto al 31 dicembre 2015 è influenzato dalla stagionalità delle giacenze di magazzino di metà anno caratterizzate dall'assortimento di nuovi prodotti e delle agende in attesa di essere lanciate sul mercato nel secondo semestre dell'esercizio.

La movimentazione del fondo svalutazione di magazzino per il semestre chiuso al 30 giugno 2016 è di seguito riportata:

| Fondo svalutazione magazzino | Al 30 giugno 2016 |
|--|--------------------------|
| Apertura | 2.643 |
| Incrementi | 457 |
| Utilizzi/Rilasci | (425) |
| Valore finale Fondo svalutazione di magazzino | 2.675 |

Si evidenzia che gli utilizzi del fondo svalutazione magazzino sono registrati sia a fronte degli smaltimenti di prodotti (in particolare agende), sia del macero di prodotti non più vendibili.

Gli accantonamenti sono stanziati a copertura del rischio di obsolescenza calcolato sulla base della *policy* contabile di Gruppo.

6.8 Crediti commerciali

Di seguito si riporta il dettaglio al 30 giugno 2016 e al 31 dicembre 2015 della voce “Crediti commerciali”:

| <i>Valori in migliaia di Euro</i> | | |
|-----------------------------------|--------------------------|----------------------------|
| Crediti commerciali | Al 30 giugno 2016 | Al 31 dicembre 2015 |
| Crediti verso clienti | 30.137 | 25.405 |
| Clienti fatture da emettere | 103 | 85 |
| Note credito da emettere | (361) | (429) |
| Fondo svalutazione crediti | (494) | (347) |
| Totale crediti commerciali | 29.385 | 24.714 |

L'incremento dei “Crediti commerciali” risulta principalmente correlato alle performance di fatturato registrate nel corso del semestre, che hanno segnato un aumento del 12,3% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio 2015.

Il fondo svalutazione crediti ha evidenziato la seguente movimentazione nel corso del semestre 2016:

| <i>Valori in migliaia di Euro</i> | |
|---|--------------------------|
| Fondo svalutazione crediti commerciali | Al 30 giugno 2016 |
| Fondo iniziale | 347 |
| Incrementi | 170 |
| Utilizzi / Rilasci | (23) |
| Valore finale fondo svalutazione crediti commerciali | 494 |

Gli incrementi del semestre fanno principalmente riferimento ad alcune posizioni creditorie per le quali il Gruppo sta definendo e gestendo specifici piani di rientro.

Si segnala che alle date di riferimento non risultano in bilancio crediti commerciali con scadenza oltre i cinque anni.

6.9 Crediti per imposte di esercizio

I “Crediti per imposte dell'esercizio”, pari a Euro 692 migliaia al 30 giugno 2016, si riferiscono agli acconti versati dalla controllata Moleskine America Inc. al netto dei debiti per imposte del periodo.

6.10 Altri crediti correnti

La tabella di seguito riepiloga l'ammontare degli "altri crediti correnti" al 30 giugno 2016 e al 31 dicembre 2015:

| Valori in migliaia di Euro | | |
|--------------------------------------|-------------------|---------------------|
| Altri crediti correnti | Al 30 giugno 2016 | Al 31 dicembre 2015 |
| Crediti tributari | 666 | 482 |
| Anticipi verso fornitori | 627 | 763 |
| Ratei e risconti attivi | 776 | 404 |
| Altri crediti | 377 | 617 |
| Totale altri crediti correnti | 2.446 | 2.266 |

La voce "Crediti tributari" ammonta a Euro 666 migliaia e si riferisce principalmente:

- per Euro 173 migliaia e per Euro 172 migliaia al credito IVA derivante dalla liquidazione mensili rispettivamente di Moleskine Shanghai e di Moleskine France;
- per Euro 128 migliaia al credito IVA derivante dalla liquidazione mensile di Moleskine Cafè Srl da attribuire ai costi di *start-up* e agli investimenti sostenuti per l'apertura del primo negozio di Milano avvenuta nel mese di luglio 2016;
- per Euro 166 migliaia all'iscrizione di un credito per l'IRES pagata a seguito della mancata deduzione dell'IRAP relativa alle spese sostenute per il personale dipendente e assimilato al netto delle deduzioni ex art.11, co.1, lett. a), 1-bis, 4-bis e 4-bis1, D.Lgs. n.446/97, per i periodi di imposta dal 2007 al 2011. Tale credito trae origine dalle disposizioni normative contenute nell'art. 2 del c.d. decreto "Salva Italia", D.L. n.201/11 ed è stato chiesto a rimborso in data 12 marzo 2013 secondo le modalità approvate con specifico provvedimento dell'Agenzia delle Entrate.

La voce "Ratei e risconti attivi" si riferisce alla quota corrente dei costi non di competenza del primo semestre 2016 pari a Euro 776 migliaia per lo più relativi a premi assicurativi, fiere, quote associative e canoni di affitto nonché alle somme corrisposte ai proprietari dei negozi del canale *retail (Key money)*.

La voce "Altri crediti" comprende principalmente la quota parte dei depositi cauzionali di Moleskine Shanghai relativi a negozi la cui scadenza contrattuale ricade entro l'anno, per Euro 199 migliaia, e la parte recuperabile entro i successivi dodici mesi, pari ad Euro 100 migliaia, di un credito della Capogruppo generatosi dalla vendita di prodotti ad una controparte contrattuale da cui saranno acquistati principalmente servizi di *media advertising* e *brand communication*.

6.11 Attività finanziarie correnti

La voce "Attività finanziarie correnti" include Euro 950 migliaia a titolo di investimento nel fondo di liquidità gestito da Exane S.A., volto ad accogliere temporaneamente, sulla base delle condizioni contrattuali inizialmente pattuite, l'eccedenza di disponibilità rispetto all'attività di compravendita di azioni proprie.

6.12 Cassa e disponibilità liquide

La voce "Cassa e disponibilità liquide" (Euro 30.511 migliaia al 30 giugno 2016 ed Euro 48.297 migliaia al 31 dicembre 2015) è costituita principalmente da rapporti di conto corrente (per Euro 30.465 migliaia) e di conto deposito (Euro 15 migliaia) con primari istituti di credito; include anche denaro contante per Euro 32 migliaia pressoché esclusivamente riferibile alla cassa dei negozi delle società del Gruppo.

6.13 Patrimonio Netto

La movimentazione delle riserve di Patrimonio netto è riportata negli schemi del presente bilancio.

Il capitale sociale alla data del 30 giugno 2016 ammonta a Euro 2.124 migliaia, interamente versato, ed è costituito da n. 212.421.700 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale.

Tale valore riflette l'incremento del numero di azioni a seguito dell'esercizio da parte di alcuni beneficiari di 241.495 opzioni relative alla prima *tranche* di assegnazione del Piano di *Stock Option* 2013-2017, divenuta esercitabile a partire dal 19 aprile 2016 sino al 31 Dicembre 2018, secondo quanto previsto ai sensi del Regolamento del Piano stesso.

Il Patrimonio netto al 30 giugno 2016 è pari a Euro 102.673 migliaia (Euro 109.532 migliaia al 31 dicembre 2015).

La Riserva sovrapprezzo azioni, pari a complessivi Euro 90.806 migliaia, risulta iscritta al netto dei costi di quotazione sostenuti, imputati a Patrimonio Netto in ragione del rapporto tra numero di nuove azioni emesse e numero di azioni esistenti successivamente all'operazione di IPO, ed è incrementata rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 di un valore pari ad Euro 400 migliaia per effetto dell'esercizio delle *stock option* richiamato in precedenza.

Le altre variazioni del Patrimonio netto intervenute nel corso del semestre sono rappresentate dal risultato complessivo del periodo, pari ad Euro 7.744 migliaia, dalla rilevazione dei piani di incentivazione al *management* contabilizzati in ottemperanza a quanto disposto dall'IFRS 2 per i quali si rimanda alla nota 7.5 "Costo del personale", dalla distribuzione dei dividendi e dall'acquisto di azioni proprie, come di seguito commentato.

Tra gli eventi di rilievo che hanno impattato sulla composizione del Patrimonio netto al 30 giugno 2016, si segnala che, l'Assemblea degli Azionisti della Capogruppo che ha approvato il bilancio separato di Moleskine S.p.A. al 31 dicembre 2015, riunitasi in data 14 aprile 2016, ha deliberato la distribuzione di un dividendo di Euro 0,047 lordo da imposte per azione ordinaria avente diritto, per un controvalore complessivo di Euro 9.971.636. Lo stacco della cedola è avvenuto lo scorso 18 aprile 2016, con *record date* del dividendo 19 aprile 2016 e data pagamento 20 aprile 2016.

L'Assemblea degli Azionisti ha inoltre approvato l'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie previa revoca dell'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni ordinarie proprie, deliberata dall'Assemblea ordinaria della Capogruppo del 15 aprile 2015. L'autorizzazione è finalizzata a dotare la Società di un agile strumento di investimento per ogni finalità consentita dalla normativa in materia, incluse le finalità contemplate nelle prassi di mercato ammesse dalla Consob ai sensi dell'art. 180, comma 1, lett. c)

del TUF con delibera n. 16839 del 19 marzo 2009 e nel Regolamento CE n. 22/2003 del 22 dicembre 2003, e quindi anche al servizio dell'attività di sostegno della liquidità e di piani di incentivazione su base azionaria.

L'autorizzazione è stata deliberata per l'acquisto, in una o più volte, di azioni ordinarie Moleskine fino ad un massimo che, tenuto conto delle azioni ordinarie Moleskine di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle sue controllate, non sia complessivamente superiore al limite massimo stabilito dalla normativa pro tempore applicabile.

Al riguardo è stato conferito mandato al Consiglio di Amministrazione di individuare l'ammontare di azioni da acquistare in relazione a ciascuna delle finalità di cui sopra anteriormente all'avvio di ciascun singolo programma di acquisto ad un corrispettivo che non sia superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta indipendente più elevata corrente nelle sedi di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto, fermo restando che il corrispettivo unitario non potrà comunque essere inferiore nel minimo del 15% e superiore nel massimo del 15% rispetto alla media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dal titolo Moleskine nei dieci giorni di borsa aperta antecedenti ogni singola operazione di acquisto.

L'Assemblea degli azionisti ha altresì approvato un piano di incentivazione e fidelizzazione per il periodo 2016-2020 riservato agli amministratori con incarichi esecutivi e ai dipendenti di Moleskine S.p.A. e delle società da essa, direttamente e indirettamente, controllate e ha inoltre deliberato di autorizzare il Consiglio di Amministrazione affinché, ex art. 2357-ter c.c., possa disporre, in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, delle azioni proprie acquistate mediante (i) assegnazione ai beneficiari del Piano di *Stock Option* 2016 -2020, di cui sopra, nei termini e alle condizioni previste dal Piano medesimo, al prezzo che sarà fissato in misura pari alla media ponderata dei prezzi ufficiali di chiusura registrati dalle azioni ordinarie Moleskine nei trenta giorni di borsa aperta precedenti la data di assegnazione delle Opzioni rivenienti dal Piano e (ii) disposizione delle stesse in borsa o fuori borsa, eventualmente anche mediante cessione di diritti reali e/o personali, ivi incluso a mero titolo esemplificativo il prestito titoli, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari pro tempore vigenti e per il perseguimento delle finalità di cui alla odierna delibera. L'autorizzazione all'acquisto delle azioni proprie sarà valida per un periodo di diciotto mesi, a far data dal 14 aprile 2016, mentre l'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie non avrà limiti temporali.

Il numero complessivo massimo di azioni ordinarie Moleskine a servizio del Piano di *Stock Option* 2016-2020 è pari a 5.160.000 azioni ordinarie, che si aggiunge al programma di acquisto di azioni proprie a sostegno del cosiddetto *Liquidity Agreement*, ossia dell'incarico conferito ad Exane S.A. per il sostegno della liquidità delle proprie azioni ordinarie in virtù di quanto previsto dalla prassi n.1 della delibera Consob n.16839 del 19 marzo 2009.

Al 30 giugno 2016 il numero di azioni proprie complessivamente detenute in portafoglio dalla Capogruppo ammonta a 2.597.241 azioni, di cui 33.744 relative al programma di sostegno della liquidità delle proprie azioni e 2.564.241 a servizio del Piano di *Stock Option* 2016-2020, per un controvalore complessivo di Euro 5.735 migliaia.

6.14 Passività finanziarie correnti e non correnti

La tabella di seguito dettaglia le passività finanziarie correnti e non correnti al 30 giugno 2016 e al 31 dicembre 2015:

| Valori in migliaia di Euro | Al 30 giugno 2016 | | Al 31 dicembre 2015 | |
|--|-------------------|---------------|---------------------|---------------|
| | Corrente | Non corrente | Corrente | Non corrente |
| Passività finanziarie correnti e non correnti | | | | |
| Finanziamenti a lungo termine | 10.120 | 26.537 | 7.609 | 31.602 |
| Debito per oneri su finanziamenti | 195 | | 126 | |
| Debiti verso banche per finanziamenti | 10.315 | 26.537 | 7.735 | 31.602 |

Al 30 giugno 2016 il Gruppo non ha in essere finanziamenti in valuta diversa dall'Euro.

Di seguito si riporta la composizione delle passività finanziarie al 30 giugno 2016 e al 31 dicembre 2015 con riferimento sia alla quota non corrente che alla quota corrente:

| Valori in migliaia di Euro | | 30-giu-16 | | | | | | |
|---|-----------------------------|--------------------|------------|----------|-----------------|---------------|---------------------|--------------|
| Passività finanziarie correnti e non correnti | Tasso di interesse | Importo originario | Accensione | Scadenza | Saldo contabile | Entro 1 anno | Tra 1 anno e 5 anni | Oltre 5 anni |
| Finanziamento Mediobanca | (*) | 12.000 | 2014 | 2019 | 8.000 | 2.666 | 5.334 | - |
| Finanziamento Intesa | Euribor 6 m + spread 110 bp | 10.000 | 2015 | 2019 | 8.750 | 2.500 | 6.250 | - |
| Finanziamento BNL | Euribor 6 m + spread 85 bp | 20.000 | 2015 | 2020 | 20.000 | 5.000 | 15.000 | - |
| Oneri accessori ai finanziamenti | | | | | (94) | (47) | (47) | - |
| Debito per oneri su finanziamento | | | | | 196 | | - | - |
| Totale passività finanziarie correnti e non correnti | | | | | 36.852 | 10.315 | 26.537 | |

* Il tasso di interesse è determinato sulla base della durata del relativo periodo di interessi ed è pari all'Euribor a 12 mesi + 225 bp per il periodo intercorrente dalla data di accensione alla data di primo rimborso (15/07/2015), all' Euribor a 6 mesi + 175 bp per la rata semestrale al 31/12/15 e all'Euribor a 6 mesi +150 bs per le successive rate semestrali.

| Valori in migliaia di Euro | | 31-dic-15 | | | | | | |
|---|------------------------------------|--------------------|------------|----------|-----------------|--------------|---------------------|--------------|
| Passività finanziarie correnti e non correnti | Tasso di interesse | Importo originario | Accensione | Scadenza | Saldo contabile | Entro 1 anno | Tra 1 anno e 5 anni | Oltre 5 anni |
| Finanziamento Mediobanca | (*) | 12.000 | 2014 | 2019 | 9.333 | 2.667 | 6.666 | - |
| Finanziamento Intesa | Euribor 6 m + <i>spread</i> 110 bp | 10.000 | 2015 | 2019 | 10.000 | 2.500 | 7.500 | - |
| Finanziamento BNL | Euribor 6 m + <i>spread</i> 85 bp | 20.000 | 2015 | 2020 | 20.000 | 2.500 | 17.500 | - |
| Oneri accessori ai finanziamenti | | | | | (122) | (58) | (64) | - |
| Debito per oneri su finanziamento | | | | | 126 | 126 | - | - |
| Totale passività finanziarie correnti e non correnti | | | | | 39.337 | 7.735 | 31.602 | |

* Il tasso di interesse è determinato sulla base della durata del relativo periodo di interessi ed è pari all'Euribor a 12 mesi + 225 bp per il periodo intercorrente dalla data di accensione alla data di primo rimborso (15/07/2015), all' Euribor a 6 mesi + 175 bp per la rata semestrale al 31/12/15 e all'Euribor a 6 mesi +150 bs per le successive rate semestrali.

Nel corso del primo semestre 2016 non si sono verificate operazioni che abbiano comportato una rimodulazione delle Passività finanziarie, né con riferimento alla quota capitale né con riferimento alla quota interessi, pertanto i Finanziamenti in essere sono stati oggetto di rimborso e di pagamento delle competenze maturate come da piani di ammortamento definiti contrattualmente.

Si riportano di seguito le principali condizioni di ciascuno dei tre finanziamenti e le variazioni intervenute a seguito della rinegoziazione avvenuta nel corso dell'esercizio 2015:

Finanziamento Mediobanca

Il finanziamento con Mediobanca SpA, originariamente sottoscritto il 10 luglio 2014 per un importo complessivo di Euro 12.000 migliaia e scadenza il 30 giugno 2019 prevede un piano di ammortamento con rimborso del finanziamento in nove rate semestrali posticipate di capitale costante (pari a Euro 1.333 migliaia) a partire dal 30 giugno 2015. Il tasso di interesse, secondo le originarie pattuizioni contrattuali è determinato sulla base della durata del relativo periodo di interessi, applicando una quota variabile pari al tasso Euribor a dodici mesi maggiorato di una quota fissa nominale annua pari a 2,25 punti percentuali per il primo anno e al tasso Euribor a sei mesi maggiorato di una quota fissa nominale annua pari a 2,25 punti percentuali per le successive rate semestrali.

Nel corso dell'esercizio 2015 sono state negoziate delle condizioni migliorative sugli *spread*, accordate da Mediobanca e riportate qui di seguito, a testimoniare una significativa diminuzione del margine d'interesse per le successive rate:

- fino al 15 luglio 2015 (incluso) 225 bps in ragione d'anno;
- dal 16 luglio 2015 (incluso) al 31 dicembre 2015 (incluso) 175 bps in ragione d'anno;
- dal 1° gennaio 2016 (incluso) 150 bps in ragione d'anno.

Il finanziamento prevede il rispetto di taluni parametri finanziari (c.d. *covenants*) da calcolarsi annualmente e semestralmente, a partire dal 31 dicembre 2014, in relazione al bilancio consolidato del Gruppo redatto secondo i principi IFRS, che hanno a riferimento le seguenti grandezze:

- indebitamento finanziario netto / EBITDA *Adjusted* minore o uguale a 2;
- EBITDA *Adjusted* / oneri finanziari netti maggiore o uguale a 5.

L'EBITDA *Adjusted* è calcolato con riferimento ai dodici mesi precedenti alla data di rilevazione.

I sopra citati *covenants* risultano rispettati alla data del 30 giugno 2016.

Si precisa che alla data del presente documento non si sono verificati eventi di *default* così come definiti dal contratto di finanziamento.

Al 30 giugno 2016, il debito residuo in linea capitale relativo al finanziamento in esame ammonta a Euro 8.000 migliaia, mentre il debito per gli interessi maturati e non ancora liquidati è pari a Euro 166 migliaia.

Finanziamento Intesa

Il finanziamento con Intesa San Paolo SpA, sottoscritto il 10 luglio 2014 per un importo complessivo di Euro 10.000 migliaia e scadenza il 30 giugno 2019 è stato oggetto di un rimborso integrale avvenuto in data 4 giugno 2015 che ha portato all'estinzione totale del precedente debito finanziario, per Euro 10.000 migliaia, sostituito da un nuovo finanziamento, di pari importo. Il piano di ammortamento del nuovo finanziamento prevede il rimborso del finanziamento in otto rate semestrali posticipate di capitale costante (pari a Euro 1.250 migliaia) a partire dal 30 giugno 2016. Il tasso di interesse viene determinato per ciascun semestre applicando una quota variabile pari al tasso Euribor a sei mesi maggiorato di una quota fissa nominale annua pari a 1,10 punti percentuali, mentre lo *spread* del precedente finanziamento era pari a 2,25 punti percentuali.

Il finanziamento prevede il rispetto di taluni parametri finanziari da calcolarsi annualmente, a partire dal 31 dicembre 2015, in relazione al Bilancio Consolidato del Gruppo redatto secondo i principi IFRS, che hanno a riferimento le seguenti grandezze:

- indebitamento finanziario netto / EBITDA *Adjusted* minore o uguale a 2;
- EBITDA *Adjusted* / oneri finanziari netti maggiore o uguale a 7;
- indebitamento finanziario netto / Patrimonio netto minore o uguale a 1.

Si precisa che alla data del presente documento non si sono verificati eventi di default così come definiti dal contratto di finanziamento.

Al 30 giugno 2016, il debito residuo in linea capitale relativo al finanziamento in esame ammonta a Euro 8.750 migliaia.

Finanziamento BNL

Il 10 luglio 2014 la Banca Nazionale del Lavoro aveva concesso alla Capogruppo una linea di credito per un importo complessivo di Euro 10.000 migliaia erogabile a richiesta e utilizzabile fino al 9 gennaio 2016. Tale linea di credito era stata utilizzata nel 2014 per un importo di Euro 6 milioni e prevedeva un tasso di interesse determinato per ciascun semestre applicando una quota variabile pari alla media mese Euribor a tre/sei mesi maggiorato di una quota fissa nominale annua pari a 2 punti percentuali.

In data 28 aprile 2015 la Capogruppo ha proceduto al rimborso integrale di tale linea di credito, che è stata sostituita da un nuovo finanziamento, per complessivi Euro 20 milioni, avente le seguenti caratteristiche:

- a) ammontare: 20.000.000;
- b) tasso di interesse: Euribor a 6 mesi + 0,85%;
- c) durata 60 mesi;
- d) periodo di pre-ammortamento 12 mesi;
- e) non assistito da garanzie reali.

Il finanziamento prevede il rispetto di taluni parametri finanziari da calcolarsi annualmente, a partire dal 31 dicembre 2015, in relazione al Bilancio Consolidato del Gruppo redatto secondo i principi IFRS, che hanno a riferimento le seguenti grandezze:

- indebitamento finanziario netto / *EBITDA Adjusted* minore o uguale a 2;
- *EBITDA Adjusted* / oneri finanziari netti maggiore o uguale a 5

L'*EBITDA Adjusted* è calcolato con riferimento ai dodici mesi precedenti alla data di rilevazione.

I sopra citati *covenants* risultano rispettati alla data del 30 giugno 2016.

Si precisa che alla data del presente documento non si sono verificati eventi di default così come definiti dal contratto di finanziamento.

Al 30 giugno 2016, il debito residuo in linea capitale relativo al finanziamento in esame ammonta a Euro 20.000 migliaia (il primo rimborso del capitale è previsto per il 28 ottobre 2016) mentre il debito per gli interessi maturati e non ancora liquidati è pari ad Euro 30 migliaia.

Oneri accessori ai finanziamenti

Gli oneri sostenuti dalla Capogruppo in relazione ai finanziamenti di Mediobanca e BNL sono stati pari a Euro 185 migliaia, mentre quelli relativi al finanziamento con Banca Intesa erano stati oggetto di imputazione a conto economico a seguito dell'operazione di *Refinancing* avvenuta nel corso dell'esercizio 2015. Tali oneri accessori sono stati iscritti a riduzione delle passività finanziarie a cui fanno riferimento e successivamente rilevati a conto economico con il metodo del costo ammortizzato in accordo con quanto previsto dallo IAS 39; al 30 giugno 2016 il valore complessivo di tali oneri iscritti a riduzione delle passività finanziarie è pari a Euro 94 migliaia (al 31 dicembre 2015 era pari a Euro 122 migliaia).

6.15 Altri debiti non correnti

La voce "Altri debiti non correnti" ha un saldo di Euro 714 migliaia (al 31 dicembre 2015 Euro 748 migliaia) e accoglie la quota superiore a 12 mesi del debito per *deferred rent* relativo agli affitti dei negozi e degli uffici del Gruppo, calcolato secondo lo *straight line method*, in conformità con quanto stabilito dallo IAS 17. La quota oltre i 5 anni è pari a Euro 22 migliaia.

6.16 Imposte differite

La voce "Imposte differite" ha un saldo di Euro 14.374 migliaia (al 31 dicembre 2015 Euro 14.415 migliaia) che si riferisce principalmente alle imposte differite passive iscritte sul marchio Moleskine.

6.17 Fondi relativi al personale

La tabella di seguito riepiloga la movimentazione della voce "Fondi relativi al personale" (rappresentati dal TFR) per il semestre chiuso al 30 giugno 2016:

| Valori in migliaia di Euro | |
|---|---------------------------------|
| | Situazione al 30 giugno 2016 |
| Saldo Inizio Periodo | 1.721 |
| Service Cost | 295 |
| Interest Cost | 15 |
| Versamenti ai fondi previdenziali | (70) |
| Anticipi e Liquidazioni | (205) |
| (Utili)/Perdite Attuariali | 136 |
| Totale Fondi relativi al personale | 1.892 |

Le principali assunzioni utilizzate per ottenere il valore delle passività per il trattamento di fine rapporto sono le seguenti:

| | Situazione al | |
|--|----------------|------------------|
| | 30 giugno 2016 | 31 dicembre 2015 |
| Assunzioni economiche finanziarie | | |
| Tasso di sconto | 1,05% | 1,03% |
| Tasso d'inflazione | 2,0% | 2,0% |
| Tasso di incremento retributivo | 3,5% | 3,5% |
| Assunzioni demografiche | | |
| Probabilità di dimissioni | 4,0% | 4,0% |
| Probabilità di anticipazioni TFR | 2,0% | 2,0% |

6.18 Fondi per rischi e oneri (correnti e non correnti)

La movimentazione dei fondi per rischi e oneri per il periodo chiuso al 30 giugno 2016 è di seguito riportata:

| <i>Valori in migliaia di Euro</i> | | | | | | |
|---|----------------------------|-------------------|-------------------|----------------------------------|------------------------------|--------------------------|
| Fondi per rischi e oneri correnti e non correnti | Al 31 dicembre 2015 | Incrementi | Decrementi | Fondo rischi Non correnti | Fondo rischi Correnti | Al 30 giugno 2016 |
| Fondo rischi | 369 | | (180) | 62 | 127 | 189 |
| Fondo resi | 1.080 | 548 | (975) | | 653 | 653 |
| Totale | 1.449 | 548 | (1.155) | 62 | 780 | 842 |

Il “Fondo rischi”, pari ad Euro 189 migliaia al 30 giugno 2016, si è decrementato per effetto dell'utilizzo dell'accantonamento effettuato al 31 dicembre 2015 e riferito alla chiusura anticipata del negozio di Parigi presso il centro commerciale di Les Quatre Temps.

Per quanto concerne la voce relativa al “Fondo resi”, pari a Euro 653 migliaia al 30 giugno 2016, si evidenzia che i decrementi dello stesso sono principalmente relativi all'emissione di note di credito nel corso del semestre per merce resa dai clienti su vendite dell'esercizio precedente. L'accantonamento accoglie invece la stima dei resi su prodotti venduti nel corso del primo semestre 2016, che si stima di ricevere successivamente alla chiusura del semestre e su cui, sulla base degli accordi commerciali in essere, il Gruppo emetterà note di credito a favore dei clienti oggetto dei suddetti accordi.

6.19 Debiti commerciali

Di seguito la tabella di composizione dei “Debiti commerciali” al 30 giugno 2016 e al 31 dicembre 2015:

| <i>Valori in migliaia di Euro</i> | | |
|-------------------------------------|--------------------------|----------------------------|
| Debiti commerciali | Al 30 giugno 2016 | Al 31 dicembre 2015 |
| Debiti verso fornitori | 15.899 | 14.195 |
| Fornitori fatture da ricevere | 6.375 | 4.533 |
| <i>Fair value derivati embedded</i> | 98 | 140 |
| Note credito da ricevere | (5) | (6) |
| Totale debiti commerciali | 22.367 | 18.862 |

I debiti verso i fornitori includono i debiti relativi al normale svolgimento dell'attività commerciale da parte del Gruppo rappresentati principalmente dall'acquisto di merci e servizi di lavorazioni esterne e dall'approvvigionamento di servizi di logistica e trasporto sia *inbound* che *outbound*.

Il valore dei derivati *embedded* si riferisce al *fair value* dei contratti di acquisto/vendita di valuta, impliciti nelle operazioni di acquisto di prodotti finiti in dollari statunitensi da fornitori la cui valuta di riferimento è diversa dal dollaro statunitense. I principali acquisti cui tali derivati fanno riferimento sono effettuati da fornitori che hanno sede in Vietnam, Cina, Korea e Taiwan.

L'incremento dei "Debiti commerciali" è da correlarsi principalmente alla crescita del *business*. Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto descritto nella Relazione intermedia sulla gestione.

Si segnala inoltre che al 30 giugno 2016 non risultano in bilancio debiti superiori a cinque anni.

6.20 Debiti per imposte dell'esercizio

I debiti per imposte correnti si riferiscono alle posizioni verso l'erario per imposte correnti.

Al 30 giugno 2016 i debiti per imposte ammontano a Euro 10.706 migliaia a fronte delle imposte di competenza del semestre stimate, sulla base dei *tax rate* previsti a fine esercizio, in Euro 5.499 migliaia e dei saldi netti delle imposte di competenza dell'esercizio 2015 che saranno versati all'Erario successivamente al 30 giugno 2016 e comunque entro l'anno fiscale.

6.21 Altri debiti correnti

Di seguito la tabella di composizione degli "Altri debiti correnti" al 30 giugno 2016 e al 31 dicembre 2015:

| Valori in migliaia di Euro | | |
|---|-------------------|---------------------|
| Altri debiti correnti | Al 30 giugno 2016 | Al 31 dicembre 2015 |
| Debiti verso dipendenti e amministratori | 2.254 | 2.522 |
| Acconti da clienti | 158 | 612 |
| Debiti verso enti pensionistici | 383 | 340 |
| Erario conto ritenute dipendenti | 320 | 579 |
| Debiti verso altri enti previdenziali | 86 | 86 |
| Erario conto ritenute autonomi e <i>royalties</i> | 26 | 31 |
| Debiti verso altri | 240 | 384 |
| Ratei e risconti passivi diversi | 62 | 35 |
| Altri debiti tributari | 377 | 588 |
| Totale altri debiti correnti | 3.906 | 5.177 |

I "Debiti verso dipendenti e amministratori" fanno riferimento ai debiti per 13° mensilità, ferie e permessi maturati e non goduti, per premi di stabilità e per *bonus* maturati nel corso del periodo. Con riferimento ai piani *bonus* si rimanda a quanto esposto nella nota 7.5 "Costo del personale".

Gli "Acconti da clienti" fanno riferimento alle fatture di anticipo emesse nei confronti dei clienti che hanno condizioni di pagamento anticipato per le commesse B2B non ancora completate e/o spedite.

La voce "Erario conto ritenute dipendenti" include le ritenute da reddito da lavoro dipendente pagate nel mese di luglio 2016, mentre i "Debiti verso altri" fanno principalmente riferimento alla quota corrente del debito per *deferred rent*, ai debiti con scadenza entro l'esercizio nei confronti dell'ex-locatario del negozio di Milano Via Dante e di un ex-dipendente al quale è stato riconosciuto un incentivo all'esodo che prevede un pagamento rateale.

Gli altri debiti tributari accolgono principalmente il saldo delle liquidazioni mensili delle imposte indirette (IVA e Sales Tax) della Capogruppo Moleskine SpA, di Moleskine Germany, nonché di Moleskine America Inc. e Moleskine America Retail.

6.22 Indebitamento finanziario netto

Di seguito si riporta la composizione dell'indebitamento finanziario netto determinato al 30 giugno 2016 e al 31 dicembre 2015 secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 e in conformità con le Raccomandazioni ESMA/2013/319:

| <i>Valori in migliaia di Euro</i> | | |
|--|--------------------------|----------------------------|
| Indebitamento finanziario netto | Al 30 giugno 2016 | Al 31 dicembre 2015 |
| A. Cassa | 30.496 | 47.382 |
| B. Altre Disponibilità Liquide | 15 | 915 |
| C. Titoli detenuti per la negoziazione | - | - |
| D. Liquidità (A) + (B) + (C) | 30.511 | 48.297 |
| E. Crediti Finanziari correnti | 950 | - |
| F. Debiti bancari correnti | - | - |
| G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente | (10.119) | (7.609) |
| H. Altri debiti finanziari correnti | (196) | (126) |
| I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H) | (10.315) | (7.735) |
| J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) + (E) + (D) | 21.146 | 40.562 |
| K. Debiti bancari non correnti | (26.537) | (31.602) |
| L. Obbligazioni emesse | - | - |
| M. Altri debiti finanziari non correnti | - | - |
| N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M) | (26.537) | (31.602) |
| O. Indebitamento Finanziario Netto (J) + (N) | (5.391) | 8.960 |
| Raccordo con l'Indebitamento Finanziario Netto di Gruppo: | | |
| Crediti finanziari non correnti | 5.063 | 5.004 |
| Attività finanziarie non correnti | 5.063 | 5.004 |
| Indebitamento finanziario netto | (328) | 13.964 |

NOTE AL CONTO ECONOMICO

7.1 Ricavi

Di seguito viene fornito il dettaglio dei ricavi per area geografica, canale distributivo e prodotto per i semestri chiusi al 30 giugno 2016 e 2015:

| <i>Valori in migliaia di Euro</i> | | | | | | |
|--|------------------------------|---------------|---------------|---------------|--------------|--------------|
| Ricavi per area geografica | Semestre chiuso al 30 giugno | | | | Variazioni | |
| | 2016 | | 2015 | | 2016 Vs 2015 | |
| | | % | | % | | % |
| EMEA (Europa, Medio Oriente, Africa) | 26.132 | 43,2% | 23.243 | 43,1% | 2.889 | 12,4% |
| Americas (USA, Canada, America Latina) | 24.296 | 40,2% | 22.158 | 41,2% | 2.138 | 9,6% |
| APAC (Asia Pacific) | 10.061 | 16,6% | 8.442 | 15,7% | 1.619 | 19,2% |
| Totale ricavi | 60.489 | 100,0% | 53.843 | 100,0% | 6.646 | 12,3% |

| <i>Valori in migliaia di Euro</i> | | | | | | |
|-----------------------------------|------------------------------|-------------|---------------|-------------|--------------|--------------|
| Ricavi per canale distributivo | Semestre chiuso al 30 giugno | | | | Variazioni | |
| | 2016 | | 2015 | | 2016 Vs 2015 | |
| | | % | | % | | % |
| Wholesale | 39.543 | 65,3% | 37.433 | 69,6% | 2.110 | 5,6% |
| B2B | 9.171 | 15,2% | 8.944 | 16,6% | 227 | 2,5% |
| e-Commerce | 3.274 | 5,4% | 2.284 | 4,2% | 990 | 43,4% |
| Retail | 8.501 | 14,1% | 5.182 | 9,6% | 3.319 | 64,1% |
| Totale ricavi | 60.489 | 100% | 53.843 | 100% | 6.646 | 12,3% |

| <i>Valori in migliaia di Euro</i> | | | | | | |
|-----------------------------------|------------------------------|---------------|---------------|---------------|--------------|--------------|
| Ricavi per linea di prodotto | Semestre chiuso al 30 giugno | | | | Variazioni | |
| | 2016 | | 2015 | | 2016 Vs 2015 | |
| | | % | | % | | % |
| Collezione Paper | 52.056 | 86,1% | 47.727 | 88,6% | 4.330 | 9,1% |
| Collezione WTR | 5.578 | 9,2% | 4.949 | 9,2% | 628 | 12,7% |
| Collezione M+ | 2.855 | 4,7% | 1.167 | 2,2% | 1.688 | 144,7% |
| Totale ricavi | 60.489 | 100,0% | 53.843 | 100,0% | 6.646 | 12,3% |

Per un'analisi approfondita dei ricavi e del loro andamento, si rinvia a quanto esposto nell'apposita sezione della Relazione intermedia sulla gestione.

7.2 Altri proventi operativi

Gli altri proventi operativi includono principalmente gli utili su cambi del periodo.

7.3 Costi per prodotti finiti, materie prime e materiali di consumo

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Costi per prodotti finiti, materie prime e materiali di consumo" per i semestri chiusi al 30 giugno 2016 e 2015:

| Valori in migliaia di Euro | Semestre chiuso al 30 giugno | |
|---|------------------------------|---------------|
| | 2016 | 2015 |
| Costi per prodotti finiti, materie prime e materiali di consumo | | |
| Acquisti prodotti finiti e semilavorati | 12.543 | 15.072 |
| Acquisti materie prime | 1.392 | 2.506 |
| Sistemi espositivi produzione | 718 | 567 |
| Cataloghi | 13 | 55 |
| Imballaggi | 89 | 70 |
| Altro | 189 | 182 |
| Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | (3.985) | (7.059) |
| Totale costi prodotti finiti, per materie prime e materiali di consumo | 10.959 | 11.393 |

Al fine di garantire una migliore comparabilità tra i dati dei due periodi, si segnala che la voce "Acquisti di prodotti finiti e semilavorati" al 30 giugno 2015 è stata depurata dalla variazione positiva di *fair value* degli strumenti derivati *embedded* calcolati in base a quanto previsto dallo IAS 39, pari ad Euro 296 migliaia, riclassificata nella voce "Altri proventi operativi".

7.4 Costi per servizi

Di seguito si riporta il dettaglio della voce “Costi per servizi” per i semestri chiusi al 30 giugno 2016 e 2015:

| <i>Valori in migliaia di Euro</i> | Semestre chiuso al 30 giugno | |
|-----------------------------------|-------------------------------------|---------------|
| | 2016 | 2015 |
| Costi per servizi | | |
| Costi commerciali di vendita | 5.464 | 5.179 |
| Stoccaggio | 4.040 | 3.041 |
| Affitti | 3.515 | 2.567 |
| Consulenze | 1.917 | 1.470 |
| Noli, dazi e sdoganamenti | 1.897 | 1.962 |
| Costi per comunicazione | 1.223 | 957 |
| Trasporti | 831 | 1.045 |
| Servizi amministrativi | 750 | 597 |
| Servizi generali | 691 | 465 |
| Lavorazioni | 576 | 678 |
| Manutenzioni | 482 | 476 |
| <i>Royalties</i> | 478 | 415 |
| Progettazione | 294 | 350 |
| Spese bancarie | 240 | 200 |
| Noleggi | 80 | 71 |
| Totale costi per servizi | 22.478 | 19.473 |

I costi per servizi sono aumentati da Euro 19.473 del primo semestre del 2015 a Euro 22.478 del primo semestre del 2016. Tale aumento riflette l’impatto dell’entrata a regime dei costi di struttura a sostegno della crescita del Gruppo tra cui quelli scaturiti a seguito dello sviluppo di nuovi canali e dell’espansione territoriale.

7.5 Costo del personale

Di seguito si riporta il dettaglio della voce “Costo del personale” per i semestri chiusi al 30 giugno 2016 e 2015:

| Valori in migliaia di Euro | Semestre chiuso al 30 giugno | |
|-----------------------------------|------------------------------|--------------|
| | 2016 | 2015 |
| Costo del personale | | |
| Salari e stipendi | 7.771 | 7.175 |
| Oneri sociali | 1.855 | 1.580 |
| Trattamento di fine rapporto | 295 | 282 |
| Emolumenti e altri costi CDA | 366 | 326 |
| Altri costi | 763 | 583 |
| Totale costo del personale | 11.050 | 9.946 |

La voce “Altri costi” include, tra gli altri, i costi legati alla contabilizzazione dei piani di incentivazione al *management equity settled* per complessivi Euro 347 migliaia (Euro 194 migliaia al 30 giugno 2015) oltre ai costi dei piani di incentivazione basati sulle *performance* sia individuali che aziendali (c.d. *MBO*).

Con riferimento alle altre voci che compongono il costo del personale, ed in particolare il trattamento di fine rapporto, si segnala che esso include il cosiddetto *service cost* dell’obbligazione verso dipendenti, pari ad Euro 295 migliaia.

Qui di seguito viene fornita una breve descrizione dei meccanismi di funzionamento dei piani di incentivazione al *management Equity settled* in essere al 30 giugno 2016.

Piani di *Stock Option*

Alla data del 30 giugno 2016 il Gruppo ha in essere 2 Piani di *Stock Option*, il primo denominato “Piano 2013-2017” approvato dall’Assemblea della Capogruppo del 25 novembre 2013, il secondo denominato “piano 2016-2020” approvato dall’Assemblea della Capogruppo in data 14 aprile 2016, le cui principali caratteristiche sono descritte qui di seguito.

Piano di *Stock Option* 2013- 2017

Il Piano di *Stock Option*, di seguito il “Piano”, approvato dall’Assemblea del 25 novembre 2013, rappresenta uno strumento capace di focalizzare l’attenzione dei beneficiari verso fattori di interesse strategico favorendo la fidelizzazione ed incentivando la permanenza in seno alle società del Gruppo. Il Piano di *Stock Option* rappresenta, altresì, per i soggetti che ricoprono ruoli strategici e determinanti per il successo del Gruppo un continuo incentivo a mantenere adeguati *standard* gestionali e a migliorare le *performance* del Gruppo incrementando la competitività e creando valore per gli azionisti.

Il Piano è riservato ai soggetti che, alla data di assegnazione delle opzioni, rivestano la carica di amministratori con incarichi esecutivi e/o avranno in essere un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato con una delle società del Gruppo. Tale Piano prevede l'assegnazione gratuita di opzioni (le "Opzioni") che attribuiranno ai beneficiari il diritto di sottoscrivere azioni ordinarie Moleskine (nel rapporto di n. 1 (una) azione ordinaria per ogni n. 1 (una) Opzione esercitata), rivenienti da un aumento del capitale sociale a pagamento e in via scindibile, entro il termine ultimo del 31 dicembre 2020, per un importo di massimi Euro 63.600,00 da imputarsi per intero a capitale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6 del codice civile, mediante emissione di massime n. 6.360.000 nuove azioni ordinarie Moleskine, pari al 3% dell'attuale capitale sociale della Capogruppo sottoscritto e versato, prive del valore nominale, godimento regolare riservato ai beneficiari del Piano medesimo, ad un prezzo di sottoscrizione corrispondente alla media ponderata dei prezzi ufficiali di chiusura registrati dalle azioni ordinarie Moleskine sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., nei trenta giorni di borsa aperta precedenti la data di assegnazione delle Opzioni.

L'esercizio delle Opzioni potrà essere subordinato al raggiungimento, anche eventualmente combinato, di obiettivi di *performance* predeterminati e misurabili, quali, tra l'altro, i parametri dell'Ebitda e/o della posizione finanziaria netta, come indicati dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Comitato per la Remunerazione, per il periodo di riferimento nell'ambito del *business plan* e/o *budget* del Gruppo.

Il Piano prevede facoltà di esercizio anticipate da parte dei beneficiari al verificarsi di determinati eventi, tra i quali:

- cambio di controllo ai sensi dell'art. 93 del TUF, anche qualora da ciò non consegua l'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto;
- promozione di un'offerta pubblica di acquisto sulle azioni della Società ai sensi degli artt. 102 e seguenti TUF; ovvero
- deliberazione di operazioni dalle quali possa derivare la revoca della quotazione delle azioni ordinarie di Moleskine.

Il Piano prevede, altresì, quale condizione per la partecipazione al Piano medesimo il mantenimento del rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato o di amministrazione con incarichi esecutivi con Moleskine o con una controllata, a seconda della qualifica del beneficiario (il "Rapporto").

In particolare, il Piano prevede che, in caso di cessazione del Rapporto dovuta ad una ipotesi di *bad leaver*, tutte le Opzioni assegnate al beneficiario ivi comprese le Opzioni divenute efficaci ma non ancora esercitate decadranno automaticamente e saranno private di qualsivoglia effetto e validità.

Sono ricompresi tra le ipotesi di *bad leaver* i seguenti eventi, a seconda del caso: (i) licenziamento del beneficiario, revoca dalla carica di amministratore e/o delle deleghe del beneficiario, ovvero mancato rinnovo nella carica di consigliere e/o nelle deleghe del Beneficiario, tutte dovute al ricorrere di una giusta causa; (ii) cessazione del rapporto per dimissioni volontarie del beneficiario non giustificate dal ricorrere di una ipotesi di *good leaver*.

In caso di cessazione del Rapporto dovuta ad una ipotesi di *good leaver*, il beneficiario ovvero i suoi eredi, fermo restando il rispetto degli obblighi, modalità e termini di cui al Piano manterranno il diritto di esercitare parzialmente le Opzioni assegnate tenuto conto del momento in cui si verifichi la cessazione del Rapporto secondo le modalità di cui al Piano medesimo.

Sono ricompresi tra le ipotesi di *good leaver* i seguenti eventi, a seconda del caso: (i) licenziamento del beneficiario senza giusta causa; (ii) revoca dalla carica di amministratore o mancato rinnovo nella carica di consigliere senza giusta causa; (iii) dimissioni dalla carica di consigliere qualora il beneficiario, senza che ricorra una giusta causa, subisca una revoca o una mancata conferma delle deleghe tale per cui risulti sostanzialmente alterato il suo rapporto con la Società o con la Controllata; (iv) dimissioni dalla carica o recesso dal rapporto di lavoro qualora ricorra anche uno solo dei seguenti casi: (a) inabilità fisica o psichica (dovuta a malattia o ad infortunio) permanente del beneficiario; (b) decesso del beneficiario.

Il Piano avrà durata sino al 31 dicembre 2020 prevedendo un *vesting period* per le Opzioni assegnate al Beneficiario.

Al 30 giugno 2016 risultano assegnati n. 6.055.637 diritti di opzione attribuiti attraverso cinque *tranche* di assegnazioni deliberate in diverse sedute consiliari di cui l'ultima tenutasi in data 1° marzo 2016.

Piano di *Stock Option* 2016- 2020

L'Assemblea degli azionisti della Capogruppo tenutasi in data 14 aprile 2016 ha approvato un piano di incentivazione e fidelizzazione per il periodo 2016-2020 riservato agli amministratori con incarichi esecutivi e ai dipendenti di Moleskine S.p.A. e delle società da essa direttamente e indirettamente controllate.

Il Gruppo, in coerenza con le prassi diffuse anche in ambito internazionale, nonché in coerenza con le prassi seguite nei precedenti esercizi, ritiene che il Piano di *Stock Option* 2016-2020 costituisca uno strumento capace di focalizzare l'attenzione dei beneficiari verso fattori di interesse strategico favorendo la fidelizzazione ed incentivando la permanenza in seno al Gruppo. Il Piano di *Stock Option* 2016-2020 rappresenta, altresì, per i soggetti che ricoprono ruoli strategici e determinanti per il successo del Gruppo un continuo incentivo a mantenere adeguati standard gestionali e a migliorare le *performance* del Gruppo incrementando la competitività e creando valore per gli azionisti.

Il numero complessivo massimo di azioni ordinarie Moleskine a servizio del Piano di *Stock Option* 2016-2020 è pari a 5.160.000 azioni ordinarie: al 30 giugno 2016 risultano assegnati n. 773.500 diritti di opzione.

Il Piano, il cui Regolamento è allineato a quello del Piano 2013-2017, verrà eseguito attraverso l'acquisto di azioni proprie della Capogruppo come da autorizzazione assembleare deliberata sempre in data 14 aprile 2016 con l'obiettivo di eliminare l'effetto di diluizione legato all'esecuzione del Piano e al contempo utilizzando in maniera efficiente l'*excess cash* generato dalla Capogruppo.

In base a quanto previsto dal principio contabile di riferimento, IFRS2, il *fair value* dei suddetti piani, determinato anche con il supporto di un esperto indipendente, è stato iscritto nel conto economico consolidato, con contropartita apposita riserva di patrimonio netto, per la quota di competenza del periodo di riferimento pari ad Euro 347 migliaia.

La tabella di seguito evidenzia il numero medio e puntuale dei dipendenti e collaboratori per categoria per il semestre chiuso al 30 giugno 2016 e 2015:

| Periodo chiuso al 30 giugno | | | | |
|--|------------|--------------|--------------|--------------|
| Unità | 2016 | | 2015 | |
| | medio | fine periodo | medio | fine periodo |
| Amministratori | 5 | 5 | 4 | 4 |
| Dirigenti | 18 | 18 | 18 | 17 |
| Quadri | 34 | 37 | 31 | 33 |
| Impiegati | 335 | 363 | 224,5 | 262 |
| Collaboratori | 6 | 8 | - | - |
| Totale dipendenti e collaboratori | 398 | 431 | 277,5 | 316 |

7.6 Altri oneri operativi

Di seguito si riporta il dettaglio della voce “Altri oneri operativi” per i semestri chiusi al 30 giugno 2016 e 2015:

| Semestre chiuso al 30 giugno | | |
|--|--------------|--------------|
| Altri oneri operativi | 2016 | 2015 |
| Perdite su cambi | 922 | 676 |
| Omaggi | 341 | 313 |
| Oneri diversi di gestione | 193 | 415 |
| Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante | 170 | 545 |
| Erogazioni liberali | 68 | 99 |
| Accantonamenti netti fondo rischi | - | 84 |
| Totale altri oneri operativi | 1.694 | 2.132 |

La voce perdite su cambi accoglie i componenti negativi di reddito derivanti dall'operatività in valuta estera su transazioni commerciali da parte delle società del Gruppo.

Per quanto riguarda l'accantonamento al fondo svalutazione crediti si rimanda a quanto già descritto nella nota 6.8 “Crediti commerciali”.

Gli omaggi si riferiscono ai prodotti distribuiti dal Gruppo a scopo promozionale e di comunicazione.

I costi sostenuti per le erogazioni liberali si riferiscono principalmente a erogazioni destinate alla Fondazione ONLUS Lettera 27.

7.7 Ammortamenti e svalutazioni

Di seguito si riporta il dettaglio della voce “Ammortamenti e svalutazioni” per i semestri chiusi al 30 giugno 2016 e 2015:

| <i>Valori in migliaia di Euro</i> | Semestre chiuso al 30 giugno | |
|---|------------------------------|--------------|
| | 2016 | 2015 |
| Ammortamenti e svalutazioni | | |
| Ammortamento immobilizzazioni immateriali | 586 | 919 |
| Ammortamento immobilizzazioni materiali | 1.643 | 1.292 |
| Svalutazioni immobilizzazioni materiali | 77 | 223 |
| Totale ammortamenti e svalutazioni | 2.306 | 2.434 |

La variazione della voce ammortamenti e svalutazione, in leggera diminuzione rispetto al periodo corrispondente dell'esercizio precedente, è data dall'effetto congiunto di minori ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali dovuto al termine dell'ammortamento dell'investimento nella vecchia piattaforma *e-Commerce* e ai maggiori ammortamenti in immobilizzazioni materiali per i nuovi negozi aperti nel corso del semestre.

7.8 Proventi (oneri) finanziari

Di seguito si riporta il dettaglio della voce “proventi finanziari” e “oneri finanziari” per i semestri chiusi al 30 giugno 2016 e 2015:

| <i>Valori in migliaia di Euro</i> | Semestre chiuso al 30 giugno | |
|--|------------------------------|--------------|
| | 2016 | 2015 |
| Proventi (oneri) finanziari | | |
| Interessi attivi bancari e altri proventi | 94 | 35 |
| Utili su cambi | 47 | 539 |
| Altri proventi finanziari | 7 | - |
| Totale proventi finanziari | 148 | 574 |
| Interessi passivi su finanziamenti bancari | (238) | (455) |
| Perdite su cambi | (558) | (81) |
| Interessi T.F.R. | (15) | (11) |
| Totale oneri finanziari | (811) | (547) |
| Totale proventi (oneri) finanziari | (663) | 27 |

Gli interessi passivi su finanziamenti includono, oltre agli interessi passivi sui debiti finanziari verso banche, Euro 2 migliaia relativi agli oneri accessori sui finanziamenti Mediobanca e BNL, iscritti a bilancio secondo il metodo del costo ammortizzato ai sensi dello IAS 39.

Si precisa che gli utili e le perdite su cambi, inclusi nei proventi e oneri finanziari si riferiscono unicamente a differenze su transazioni di carattere finanziario ed afferiscono principalmente alla conversione in Euro dei conti correnti valutari effettuata alla data del 30 giugno 2016. Il risultato della gestione finanziaria è quindi peggiorato a seguito dell'andamento dei tassi di cambio che ha generato perdite di natura finanziaria sulla conversione dei conti correnti in valuta.

I minori interessi passivi sui finanziamenti bancari rappresentano il risultato del processo di ristrutturazione ed ottimizzazione del debito per i cui dettagli si rimanda a quanto rappresentato nella Nota 6.14 "Passività finanziarie correnti e non correnti".

7.9 Imposte

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Imposte" per i semestri chiusi al 30 giugno 2016 e 2015:

| <i>Valori in migliaia di Euro e percentuale sui ricavi</i> | | | | |
|--|------------------------------|--------------|--------------|---------------|
| Imposte | Semestre chiuso al 30 giugno | | Variazioni | |
| | 2016 | 2015 | 2016 Vs 2015 | |
| | | | | % |
| Imposte correnti | 5.459 | 7.280 | (1.821) | (25,0%) |
| Imposte differite/(anticipate) | (1.803) | (3.462) | 1.659 | (47,9%) |
| Totale imposte | 3.656 | 3.818 | (162) | (4,2%) |

Le imposte sono state determinate utilizzando l'aliquota che si prevede di applicare ai risultati annuali attesi sulla base della stima aggiornata alla data di riferimento.

7.10 Risultato per azione

Il risultato netto per azione base è calcolato dividendo il risultato netto per la media ponderata delle azioni in circolazione durante l'esercizio.

Di seguito sono esposti il risultato netto e le informazioni sulle azioni utilizzate ai fini del calcolo del risultato netto per azione base e diluito:

| | Semestre chiuso al 30 giugno 2016 | Semestre chiuso al 30 giugno 2015 |
|--|--------------------------------------|--------------------------------------|
| Risultato netto (in Euro) | 8.251.261 | 7.754.529 |
| Numero di azioni ordinarie alla fine del periodo | 212.421.705 | 212.180.205 |
| Numero medio ponderato delle azioni in circolazione ai fini dell'utile per azione base | 211.993.743 | 213.698.438 |
| Risultato netto per azione base (in Euro) | 0,039 | 0,037 |

Non esistono effetti diluitivi significativi e, pertanto, il risultato netto per azione diluito non presenta scostamenti rilevanti rispetto al risultato netto base.

8. TRANSAZIONI CON PARTI CORRELATE

Con riferimento al primo semestre 2016, il Gruppo ha intrattenuto rapporti con parti correlate che hanno riguardato principalmente:

- gli onorari erogati allo Studio Raynaud & Partners di cui l'Avv. Daniele Raynaud, membro del Consiglio di Amministrazione di Moleskine, è socio, a fronte di servizi di consulenza legale prestati alla Capogruppo;
- le somme corrisposte per erogazioni liberali versate nel corso del periodo, alla Fondazione ONLUS Lettera 27, nel cui Board siedono alcuni dirigenti strategici della Capogruppo;
- le somme erogate alla Dott.ssa Maria Ceriani Sebregondi, membro del Consiglio di Amministrazione di Moleskine a fronte di servizi di consulenza;
- le somme erogate agli amministratori e ai dirigenti strategici.

Di seguito sono riportati i saldi patrimoniali al 30 giugno 2016 e al 31 dicembre 2015 ed economici al 30 giugno 2016 e al 30 giugno 2015, nonché i flussi finanziari relativi ai rapporti del Gruppo con parti correlate, con indicazione dell'incidenza sulla relativa voce di bilancio:

| Valori in migliaia di Euro | Al 30 giugno 2016 | | | | | | |
|--------------------------------------|--------------------|-----------------------|-----------------------------|---|-----------------|---------------------|-----------------------------------|
| | Debiti commerciali | Altri debiti correnti | Fondi relativi al personale | Passività finanziarie correnti e non correnti | Costi operativi | Costo del personale | Proventi (oneri) finanziari netti |
| Fondazione ONLUS Lettera 27 | | (30) | | | (68) | | |
| Raynaud & Partners | (16) | | | (49) | (30) | | (15) |
| Maria Ceriani Sebregondi | (72) | | | | (72) | | |
| CDA | | (94) | | | | (465) | |
| Dirigenti strategici | | (99) | (145) | | | (1.208) | |
| Totale parti correlate | (88) | (223) | (145) | (49) | (169) | (1.673) | (15) |
| Totale voci di bilancio | (22.367) | (3.906) | (1.892) | (36.852) | (24.172) | (11.050) | (663) |
| % sul totale voci di bilancio | 0,4% | 5,7% | 7,7% | 0,1% | 0,7% | 15,1% | 2,3% |

| Valori in migliaia di Euro | Al 31 dicembre 2015 | | | | Al 30 giugno 2015 | | |
|--------------------------------------|---------------------|-----------------------|-----------------------------|---|-------------------|---------------------|-----------------------------------|
| | Debiti commerciali | Altri debiti correnti | Fondi relativi al personale | Passività finanziarie correnti e non correnti | Costi operativi | Costo del personale | Proventi (oneri) finanziari netti |
| Fondazione ONLUS Lettera 27 | | | | | (53) | | |
| Raynaud & Partners | (5) | | | (64) | (50) | | (47) |
| CDA | | (63) | | | | (340) | |
| Dirigenti strategici | | (111) | (217) | | (17) | (1.035) | |
| Totale parti correlate | (5) | (174) | (217) | (64) | (120) | (1.375) | (47) |
| Totale voci di bilancio | (18.862) | (5.177) | (1.721) | (39.337) | (21.605) | (9.946) | 27 |
| % sul totale voci di bilancio | 0,0% | 3,4% | 12,6% | 0,2% | 0,6% | 13,8% | (174,1%) |

Flussi finanziari

I flussi di cassa riportati nelle seguenti tabelle rappresentano gli effettivi pagamenti ed incassi registrati con le parti correlate e non le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sui saldi patrimoniali delle voci di bilancio a cui si riferiscono.

| Valori in migliaia di Euro | Periodo chiuso al 30 giugno 2016 | | |
|--|--------------------------------------|------------------|------|
| | Rapporti verso altre parti correlate | Voce di bilancio | % |
| Flusso di cassa relativo all'attività operativa | (775) | 6.983 | n.a. |
| Flusso di cassa relativo all'attività di investimento | - | (6.062) | 0,0% |
| Flusso di cassa relativo all'attività di finanziamento | - | (17.911) | 0,0% |

| Valori in migliaia di Euro | Periodo chiuso al 30 giugno 2015 | | |
|--|--------------------------------------|------------------|------|
| | Rapporti verso altre parti correlate | Voce di bilancio | % |
| Flusso di cassa relativo all'attività operativa | (734) | 2.766 | n.a. |
| Flusso di cassa relativo all'attività di investimento | - | (2.022) | 0,0% |
| Flusso di cassa relativo all'attività di finanziamento | - | 5.482 | 0,0% |

Le operazioni sopra elencate sono effettuate a condizioni di mercato.

8.1 Compensi amministratori e principali dirigenti

L'ammontare complessivo dei compensi per il primo semestre 2016 del Consiglio di Amministrazione della Società è stato pari a Euro 465 migliaia (Euro 340 migliaia nel primo semestre 2015).

L'ammontare complessivo dei compensi per il primo semestre 2016 dei dirigenti strategici è stato pari a Euro 1.208 migliaia (Euro 1.052 migliaia nel primo semestre 2015); tale valore è comprensivo del costo accantonato in relazione all'applicazione dei piani di incentivazione al management per la cui disamina si rimanda a quanto descritto nella nota 7.5 "Costo del personale".

9. IMPEGNI E GARANZIE

Impegni per contratti di locazione

Al 30 giugno 2016 il Gruppo ha in essere impegni a fronte della sottoscrizione di contratti di locazione relativi agli uffici tra cui l'immobile della Capogruppo sito in Milano e delle controllate Moleskine America Inc (New York), Moleskine Asia (Hong Kong), Moleskine Shanghai (Shanghai) e Moleskine Germany (Colonia), ai negozi situati in Italia, America, Asia, Francia, UK, Germania.

Di seguito si riporta il dettaglio degli esborsi minimi previsti a fronte dei contratti in capo al Gruppo al 30 giugno 2016:

| <i>Valori in migliaia di Euro</i> | |
|-----------------------------------|-------------------|
| | Al 30 giugno 2016 |
| Entro 12 mesi | 5.396 |
| Tra 1 e 5 anni | 17.725 |
| Oltre 5 anni | 6.769 |
| Totale | 29.890 |

Garanzie

Al 30 giugno 2016 la Capogruppo ha in essere tre garanzie, pari ad Euro 3.533 migliaia (Euro 2.197 migliaia al 31 dicembre 2015) rilasciate ai locatori delle due controllate americane, Moleskine America Inc e Moleskine America Retail L.L.C. con riferimento ai canoni di affitto a scadere della sede societaria, di un negozio monomarca a New York - Soho e di un negozio monomarca a New York - WTC.

Inoltre la Capogruppo ha in essere tre garanzie rilasciate ai locatori della società del Gruppo Moleskine France con riferimento alla concessione di spazi presso tre punti vendita a Parigi, per un importo complessivo di Euro 162 migliaia e tre garanzie rilasciate ai locatori della società del Gruppo Moleskine Germany con riferimento all'ufficio di Colonia, sede della società, e a due negozi a Berlino ed Amburgo per un ammontare di Euro 66 migliaia.

Si segnala che è stata rilasciata una garanzia a favore della società del Gruppo Moleskine Asia per Euro 54 migliaia che è stata da quest'ultima utilizzata per rilasciare una garanzia bancaria a favore del locatore del negozio aperto ad Hong Kong a fine 2014.

Si segnala altresì che, a fronte della sub-concessione dei punti vendita presso gli aeroporti di Milano Linate, Milano Malpensa, Roma Fiumicino, della stazione di Venezia Santa Lucia, dei negozi di Milano Via Dante e Corso Buenos Aires nonché del negozio di Roma Via Frattina, la Capogruppo ha costituito fidejussioni bancarie a favore di Società Esercizi Aeroportuali S.E.A. S.p.A., di Aeroporti di Roma S.p.A, di Grandi Stazioni S.p.A., Immobiliare Camperio Srl, Squalo S.r.l. e AFIM Srl, rispettivamente pari a Euro 170 migliaia, Euro 100 migliaia, Euro 59 migliaia, Euro 54 migliaia, Euro 110 migliaia ed Euro 123 migliaia, valide per tutta la durata delle convenzioni. È altresì in essere un'ulteriore fidejussione a garanzia del saldo del *Key money* dovuto per il subentro nel negozio di Via Dante a favore dello Studio Tollini Srl per un ammontare di Euro 167 migliaia. È stata inoltre rilasciata una garanzia a favore della società del Gruppo Moleskine Cafè per Euro 15 migliaia da quest'ultima utilizzata per rilasciare una garanzia bancaria a favore del locatore dell'immobile presso cui è stato aperto a Milano il primo Moleskine Cafè nel mese di luglio.

Il totale delle garanzie emesse dalla Capogruppo nell'ambito del canale *Retail* ammonta pertanto ad Euro 798 migliaia.

La Capogruppo ha altresì in essere tre *stand-by letters* e una garanzia a favore di 3 fornitori dell'area APAC per un importo totale di Euro 1.098 migliaia a copertura degli acquisti di merce.

11. PASSIVITÀ POTENZIALI

Oltre a quanto descritto alla nota 6.18 "Fondi per rischi e oneri (correnti e non correnti)" non sono in corso procedimenti legali o tributari.

12. TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

In conformità a quanto previsto nella Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si segnala che nel primo semestre 2016 non sono state poste in essere operazioni atipiche e/o inusuali così come definite dalla Comunicazione stessa.

13. EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI

In ottemperanza a quanto previsto nella Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si segnala che i risultati del Gruppo del primo semestre 2016 non sono stati influenzati da oneri non ricorrenti.

14. GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di variazioni dei tassi di cambio deriva dalle attività commerciali del Gruppo condotte anche in valute diverse dall'Euro. Ricavi e costi denominati in valuta possono essere influenzati dalle fluttuazioni del tasso di cambio con impatto sui margini commerciali (rischio economico), così come i debiti e i crediti commerciali e finanziari denominati in valuta possono essere impattati dai tassi di conversione utilizzati, con effetto sul risultato economico (rischio transattivo). Infine, le fluttuazioni dei tassi di cambio si riflettono anche sui risultati consolidati e sul patrimonio netto poiché i bilanci di alcune società del Gruppo sono redatti in valuta diversa dall'Euro e successivamente convertiti (rischio traslativo).

I principali rapporti di cambio a cui il Gruppo è esposto riguardano principalmente:

- Euro/USD, in relazione alle vendite e agli acquisti in USD effettuate sui mercati americano e asiatico;
- Euro/GBP, in relazione alle vendite in GBP effettuate sul mercato inglese;
- Euro/HKD, in relazione alle vendite in HKD effettuate sul mercato asiatico.

Il Gruppo non ha adottato nel passato politiche specifiche di copertura delle variazioni dei tassi di cambio (ad esempio, l'accensione di contratti derivati per fini di *hedging*) relative alle attività commerciali ad eccezione dell'adeguamento di alcuni listini prezzi in valuta, dal momento che il *business model* del Gruppo prevede acquisti e vendite nella medesima moneta producendo, a giudizio del *management*, una mitigazione del rischio derivante da oscillazioni dei tassi di cambio.

Nel corso del primo semestre 2016 sono state effettuate delle operazioni di copertura sulla liquidità presente sui conti correnti in valuta diversa dall'Euro. In particolare, con riferimento alle disponibilità liquide denominate in GBP e USD sono stati impostati con primari Istituti di credito degli ordini *take profit/stop loss* che hanno permesso di minimizzare l'effetto legato alla volatilità dei tassi di cambio sui *cross* interessati.

Attraverso queste operazioni di tesoreria il Gruppo ha ridotto sensibilmente, per circa Euro 250 migliaia, le perdite finanziarie nette registrate nel primo trimestre 2016.

Il Gruppo ha inoltre istituito un Funzione dedicata alla Tesoreria tra i cui scopi ci sarà anche quello di valutare coperture con l'obiettivo specifico di mitigare l'esposizione al rischio di oscillazione dei tassi di cambio al fine di preservare i margini di Gruppo.

Rischio di tasso di interesse

Il Gruppo utilizza risorse finanziarie esterne sotto forma di debito e impiega le liquidità disponibili in depositi bancari ed altri prodotti a capitale garantito aventi un profilo di rischio contenuto. Variazioni nei livelli dei tassi d'interesse di mercato influenzano il costo e il rendimento delle varie forme di finanziamento e di impiego incidendo pertanto sul livello degli oneri e dei proventi finanziari del Gruppo. Il Gruppo, esposto alle fluttuazioni del tasso d'interesse per quanto concerne la misura degli oneri finanziari relativi all'indebitamento, valuta regolarmente la propria esposizione al rischio di variazione dei tassi di interesse e, anche alla luce dell'operazione di rifinanziamento del debito effettuata nel corso del 2015, che ha portato

ad un significativo miglioramento della posizione finanziaria netta del Gruppo e alla sensibile riduzione degli oneri finanziari, il Gruppo ha ritenuto che non fosse più necessario adottare specifiche politiche di copertura sui tassi di interesse.

Al 30 giugno 2016 non sono pertanto in essere coperture del rischio di fluttuazione dei tassi di interesse mediante strumenti finanziari derivati.

Il tasso di interesse cui il Gruppo è maggiormente esposto è l'*Euribor*.

Rischio di prezzo

Il rischio di prezzo è collegato all'oscillazione dei prezzi relativi alle materie prime, ai semi-lavorati e prodotti finiti di acquisto.

Nello specifico, il rischio di prezzo del Gruppo deriva dalla presenza di pochi fornitori di merce nonché dalla necessità di ricevere assoluta garanzia sui volumi degli approvvigionamenti, al fine di non pregiudicare lo *stock* di magazzino e di non compromettere i tempi di consegna. Al fine di contenere tale rischio, le azioni intraprese dal Gruppo nel corso del semestre hanno promosso lo sviluppo del *network* di fornitori di prodotto finito e semilavorato, con gli obiettivi di permettere di avvalersi sempre delle migliori condizioni di prezzo e quindi di garantire una sempre migliore marginalità, nonché di diminuire il grado di dipendenza da specifiche aree geografiche, quali in particolare la Cina, cercando e sviluppando *partner* produttivi in nuovi paesi, quali Vietnam e Corea del Sud.

Inoltre si evidenzia che la politica di approvvigionamento del Gruppo prevede la negoziazione annuale dei listini di acquisto con i fornitori, sulla base di prezzi che vengono fissati contrattualmente per un periodo di almeno 12 mesi e che pertanto non risentono delle oscillazioni legate ad eventuali variazioni del prezzo delle materie prime, che vengono in gran parte sopportate dal fornitore.

Per tali ragioni il rischio di prezzo appare nel complesso remoto.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione del Gruppo a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie.

Con riferimento ai crediti commerciali, il rischio di insolvenza è monitorato centralmente dalla direzione amministrativa del Gruppo che verifica costantemente l'esposizione creditizia del Gruppo, monitora gli incassi dei crediti commerciali e controlla, attraverso lo svolgimento di analisi qualitative e quantitative del merito creditizio, l'accettazione o meno di nuovi clienti, anche attraverso l'utilizzo di banche dati specializzate nella fornitura di servizi di *rating* societario. In particolare il Gruppo gestisce la propria politica del rischio credito in modo differenziato a seconda del canale di vendita: *B2B, Wholesale, Retail e e-Commerce*.

Con riferimento ai crediti derivanti dall'attività di commercializzazione *Wholesale*, il Gruppo monitora il rischio attraverso l'ottenimento di lettere di credito o garanzie bancarie, nonché attraverso la sottoscrizione di un contratto di assicurazione del credito con una primaria compagnia assicurativa.

Per quanto concerne il canale *B2B*, il rischio in oggetto appare altresì molto contenuto poiché la politica del Gruppo prevede generalmente il pagamento anticipato o la concessione di dilazioni di pagamento solo a fronte dell'ottenimento di fidi assicurativi.

Per quanto concerne i crediti relativi al canale *e-Commerce*, gli stessi fanno riferimento ai partner distributivi che gestiscono il canale di vendita *on-line* per conto del Gruppo nell'area EMEA e America. I crediti relativi al canale *Retail* fanno invece riferimento alle *management company* che gestiscono alcuni *store* per conto della Capogruppo e delle controllate Moleskine France e Moleskine UK.

Si segnala, infine, che nella scelta delle controparti, per la gestione di risorse finanziarie temporaneamente in eccesso il Gruppo ricorre solo a interlocutori di elevato *standing* creditizio.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è associato con la capacità di soddisfare i propri impegni. Una gestione prudente del rischio di liquidità originato dalla normale operatività implica il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide, di titoli a breve termine e la disponibilità di fondi ottenibili mediante un adeguato ammontare di linee di credito.

Il rischio di liquidità è gestito in modo accentrato dal Gruppo sulla base delle linee guida definite dalla direzione finanza del Gruppo ed approvate dall'amministratore delegato. La direzione finanza monitora periodicamente la posizione finanziaria del Gruppo attraverso la predisposizione di opportune reportistiche di flussi di cassa in entrata e uscita sia previsionali sia consuntivi. In tal modo, il Gruppo mira ad assicurare l'adeguata copertura dei fabbisogni, monitorando accuratamente finanziamenti, linee di credito aperte e i relativi utilizzi al fine di ottimizzare le risorse e gestire le eventuali eccedenze temporanee di liquidità.

L'obiettivo del Gruppo è quello di porre in essere una struttura finanziaria che, in coerenza con gli obiettivi di *business*, garantisca un livello di liquidità adeguato, minimizzando il relativo costo opportunità e mantenga un equilibrio in termini di durata e di composizione del debito.

A tal proposito la Capogruppo ha in essere un sistema di *Cash Management* con il Gruppo BNP Paribas finalizzato alla gestione del *cash pooling* con le proprie controllate europee mirato a (i) ottimizzare il flusso di finanziamento utilizzando la liquidità in eccesso di una società per compensare la posizione debitoria di un'altra società del Gruppo; (ii) migliorare e rendere più conveniente la gestione della tesoreria del Gruppo attraverso il medesimo modello finanziario; (iii) monitorare meglio il *cash flow* di Gruppo.

Il Gruppo sta inoltre valutando delle ulteriori soluzioni al fine di accentrare maggiormente la Liquidità sulla Capogruppo in modo tale da ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie e gestire più efficacemente i fabbisogni finanziari e la relativa allocazione di risorse.

15. INFORMATIVA SUL *FAIR VALUE*

In relazione agli strumenti finanziari valutati al *fair value*, vengono rappresentate nella tabella seguente le informazioni sul metodo scelto per la determinazione del *fair value*. Le metodologie applicabili sono distinte nei seguenti livelli, sulla base della fonte delle informazioni disponibili, come di seguito descritto:

- livello 1: prezzi praticati in mercati attivi;
- livello 2: valutazioni tecniche basate su informazioni di mercato osservabili, sia direttamente che indirettamente;
- livello 3: altre informazioni.

Nella tabella di seguito vengono rappresentate le attività e le passività che sono misurate al *fair value* al 30 giugno 2016 e 2015:

| Valori in migliaia di Euro | Al 30 giugno 2016 | | |
|----------------------------|-------------------|-------------|-----------|
| | Livello 1 | Livello 2 | Livello 3 |
| Derivati <i>Embedded</i> | - | (98) | - |
| Totale | - | (98) | - |

| Valori in migliaia di Euro | Al 31 dicembre 2015 | | |
|----------------------------|---------------------|--------------|-----------|
| | Livello 1 | Livello 2 | Livello 3 |
| Derivati <i>Embedded</i> | - | (140) | - |
| Totale | - | (140) | - |

Nel corso del primo semestre 2016 non vi sono stati trasferimenti tra i diversi livelli della gerarchia del *fair value*.

Il *fair value* dei derivati *embedded* è stato calcolato utilizzando le curve dei tassi di cambio *forward* desunte dal mercato.

16. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 30 GIUGNO 2016

In data 25 luglio la Capogruppo attraverso la sua controllata Moleskine Cafè S.r.l. ha aperto il primo Moleskine Cafè a gestione diretta a Milano in Corso Garibaldi 65, nel quartiere di Brera.

L'iniziativa è stata avviata anche sulla scorta dei risultati positivi conseguiti dal Cafè aperto nel 2015 presso l'aeroporto di Ginevra attraverso un accordo di *partnership* con Caviar House & Prunier.

Il nuovo *format* unirà all'esperienza legata al caffè la possibilità di entrare a contatto diretto con i valori fondanti del *brand* Moleskine oltre che con i suoi iconici prodotti. I consumatori avranno infatti la possibilità di interagire attraverso la condivisione di contenuti creativi, originati sia da Moleskine che dalla *community* di *followers*, sempre più numerosa.

Tra i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo occorre inoltre menzionare l'apertura di un negozio a Birmingham presso la stazione ferroviaria di New Street.

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

1. Il sottoscritto Arrigo Berni, in qualità di Amministratore Delegato, e Alessandro Poletto, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della società Moleskine S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato, nel corso del primo semestre 2016.

2. Dall'applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2016 non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 Il bilancio consolidato semestrale abbreviato:

a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;

b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;

c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2 La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio consolidato semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

4 agosto 2016

Arrigo Berni



Amministratore Delegato

Alessandro Poletto



Dirigente preposto alla redazione dei
documenti contabili societari



RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Agli azionisti della
Moleskine SpA

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dalla situazione patrimoniale e finanziaria, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative della Moleskine SpA e controllate ("Gruppo Moleskine") al 30 giugno 2016. Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n°10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Moleskine al 30 giugno 2016, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wulher 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696011 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

www.pwc.com/it



internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Milano, 4 agosto 2016

PricewaterhouseCoopers SpA

Giorgio Greco

Giorgio Greco
(Revisore legale)